COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025-2027
(D.Lgs 118/2011)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027

INDICE

PREMESSA **4**
GUIDA ALLA LETTURA **4**
LA SEZIONE STRATEGICA (SES) 5
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO) 11
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) **12**
Le linee programmatiche di mandato quinquennio 2024-2029 ..... **12**
1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE **29**
Il contesto globale, europeo e nazionale 29
Il contesto regionale e provinciale 34
NEXT GENERATION EU: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) 40
Il contesto locale: i Comuni dell'Unione Val d'Enza 42
La Valutazione della situazione socio economica del territorio di riferimento (dati al 31/12/2022) 58
1.2. L'ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE **75**
L'Organizzazione dell'Ente 75
L'Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 76
Gli Organismi e partecipazioni 83
I Tributi e tariffe dei servizi pubblici 92
La Gestione del patrimonio 92
L'indebitamento 93
Gli equilibri correnti, generali 95
2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) **97**
PARTE PRIMA **97**
I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI **97**
L'Imposta municipale propria (IMU) 97
L'Addizionale comunale all'Irpef 99
La Tari 100
Il Canone unico su esposizione e diffusione di messaggi pubblicitari 100

I Controlli fiscali 101
Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) 101
Il Canone unico su occupazioni di spazi e aree pubbliche 102
Le Tariffe dei servizi a domanda individuale e canoni di concessioni cimiteriali 102
LE RISORSE FINANZIARIE 102
Le Entrate correnti 102
L'Elenco impegni pluriennali assunti 102
L'Analisi della spesa corrente per missioni 103
GLI OBIETTIVI OPERATIVI 104
PARTE SECONDA 138
La Programmazione dei lavori pubblici triennio - 2025/2027 138
La Programmazione triennale di beni, servizi e forniture - 2025/2027 144
Il Programma degli incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 , del D.lgs. 165/2001 – triennio 2025/2027 150
La Valorizzazione patrimonio e immobili in locazione, in concessione e in comodato gratuito – triennio 2025-2027 150
Le Proposte di alienazione 155
Le Possibili nuove acquisizioni al patrimonio del Comune 156

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), Piano degli Indicatori).

Il principio contabile della programmazione (allegato n. 12 del DPCM 28/12/2011) non stabilisce a priori uno schema valido per tutti gli enti, ma indica i contenuti e le finalità del documento. Definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

In particolare il DUP, da un lato, deve fornire una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; dall'altro, deve offrire una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato alla programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, il Documento unico di programmazione (DUP) rappresenta lo "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

Missione 1 – *Servizi istituzionali, generali e di gestione*
La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

Missione 2 – Giustizia
La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza
La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio
La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edi- lizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono*

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*".

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese an- che le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

Missione 13 – Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.".

Missione 14 – Sviluppo economico e competività
La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle rela- tive politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la forma- zione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missio- ni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".

Missione 19 – Relazioni internazionali
La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazio- nali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".

Missione 20 – Fondi e accantonamenti
La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Missione 50 – Debito pubblico
La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

Missione 99 – Servizi per conto terzi
La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari ad un triennio. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Parte Seconda: In questa parte sono collocati:

- la programmazione delle assunzioni limitatamente all'impatto finanziario previsto nel triennio, lasciando direttamente al Piano integrato di attività e organizzazione il compito di dettagliare il quadro dei nuovi ingressi e le modalità di acquisizione delle risorse necessarie a coprire il fabbisogno di personale;
- il programma triennale delle opere pubbliche d'importo superiore a € 150.000,00;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma triennale di acquisizione di beni, servizi e forniture d'importo superiore ad € 149.000,00;
- il programma degli incarichi di studio, consulenza e collaborazione;
- sezione dedicata agli interventi finanziati a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Come detto in precedenza, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano, dunque, i seguenti ambiti:

- **analisi delle condizioni esterne**: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- **analisi delle condizioni interne**: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Le linee programmatiche di mandato quinquennio 2024-2029

Le linee programmatiche che caratterizzeranno il mandato per la legislatura 2024-2029 sono state predisposte, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto comunale, dal Sindaco neoeletto, udita la giunta comunale, con deliberazione n. 59 del 25 luglio 2024. Le linee programmatiche sono state trasmesse ai consiglieri comunali che, nel termine di 30 giorni dal ricevimento, hanno possibilità di presentare osservazioni o proposte di modifica/integrazione.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO PER IL QUINQUENNIO 2024/2029			
1	IL COINVOLGIMENTO E L'ASCOLTO DEI CITTADINI – LA "COSTRUZIONE DAL BASSO" COME METODO DI LAVORO	**2**	IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI
3	PROMOZIONE DELLA PACE	**4**	GIOVANI
5	SCUOLA E EDUCAZIONE	**6**	SERVIZI PER GLI ANZIANI
7	DISABILITA' E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE	**8**	ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIENA CITTADINANZA
9	SANITA'	**10**	POLITICHE PER LA CASA
11	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	**12**	SICUREZZA, LEGALITA' E VIVIBILITA' DEL PAESE, PREVENZIONE
13	SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO	**14**	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA
15	MOBILITA' E VIABILITA'	**16**	MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO
17	AMBIENTE E AGRICOLTURA	**18**	ATTIVITA' SPORTIVE
19	COMMERCIO LOCALE E ATTRATTIVITA' DEL PAESE	**20**	ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO
21	CULTURA	**22**	POLITICHE DELLE DONNE E PER LE DONNE – PARI OPPORTUNITA' – CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE
23	POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'		

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1 **1. IL COINVOLGIMENTO E L'ASCOLTO DEI CITTADINI - LA "COSTRUZIONE DAL BASSO" COME METODO DI LAVORO**	**Periodo di attuazione**				
	25	**26**	**27**	**28**	**29**
In questa epoca in cui risentiamo ancora degli effetti negativi del Covid dal punto di vista sociale e relazionale e delle insicurezze derivanti dalle guerre vicino a noi, **la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica** va promossa con forza, in modo tale che l'ascolto delle persone diventi la strada maestra per costruire insieme politiche, servizi, progetti che rispondono in modo	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**

adeguato alle nuove esigenze di oggi. Dopo il deserto relazionale imposto dalla pandemia, serve uno scatto opposto di ricostruzione delle relazioni, della fiducia fra amministratori e cittadini e del confronto diretto. Una **"costruzione dal basso**" di progetti e interventi, che faccia sentire coinvolti i cittadini nell'amministrazione del proprio paese e che consenta di affinare proposte e decisioni insieme ai destinatari di ogni azione amministrativa: i singoli cittadini, le famiglie, le imprese, le associazioni, i gruppi di interesse.					
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO **E** ASSESSORE AI GIOVANI, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE E COMUNICAZIONE				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Punto di ascolto dei cittadini nella Frazione di Calerno Implementazione servizi dello sportello polifunzionale Civico				

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1 **2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI**	**Periodo di attuazione**				
	25	**26**	**27**	**28**	**29**
Crediamo che chiunque si candidi ad amministrare il Comune, debba in primo luogo chiedersi come vorrebbe che fosse la comunità di Sant'Ilario e Calerno fra 10-15 anni. Ponendosi poi due obiettivi strategici di carattere generale in cui inserire ogni azione politica, attività amministrativa, progetto e proposta: **come migliorare la vita ed aumentare il benessere dei cittadini, in tutte le sue accezioni; come esprimere al meglio le potenzialità attrattive del proprio Comune, valorizzandone le caratteristiche peculiari.** Sant'Ilario e Calerno hanno infatti grandi potenzialità (in parte già sviluppate e in parte ancora da sviluppare) e un territorio comunale ancora paesaggisticamente integro in molte sue parti, con una collocazione particolare e per molti aspetti privilegiata, che ne connota al tempo stesso criticità e opportunità: paesi situati sulla Via Emilia, che significa traffico intenso, tensioni abitative e rischi per la qualità dell'aria, ma significa anche accessibilità diretta al trasporto pubblico locale ad alta frequenza, la presenza di una stazione ferroviaria rinnovata sulla linea storica Milano-Bologna, collegamenti stradali diretti tra Reggio Emilia e Parma, un aeroporto cittadino (Parma) e la stazione Mediopadana ad Alta Velocità (Reggio Emilia) a 20 minuti, il casello Autostradale di Campegine sulla A1 a 10 minuti.	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi e alle opportunità di comunicazione e sviluppo individuale situate in un'area più vasta. Sviluppo della rete con altre istituzioni				

	Unione Val d'Enza e servizi associati, valorizzando formule gestionali anche in sub ambiti

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1 3. PROMOZIONE DELLA PACE		Periodo di attuazione				
Istituiamo una specifica delega dedicata alla promozione di iniziative a sostegno della cultura della pace, che possa tracciare un percorso di sensibilizzazione e di azioni su cui coinvolgere la comunità. Vogliamo condividere un progetto di attività annuali per educare alla pace, a partire dai diversi contesti di vita quotidiana fino ai contesti globali. Ispirandoci ai valori universali della pace e promuovendo le condizioni perché siano realizzati. Il delegato alla pace lavorerà insieme agli altri Comuni della provincia per organizzare iniziative come soggiorni e incontri per gruppi misti di giovani di diversi Paesi (anche in guerra tra loro) o Festival della Pace e della Nonviolenza, a cadenza annuale.		25 x	26 x	27 x	28 x	29 x
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Festival della Pace e promozione della cultura della pace tra cittadini e territori					

MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2 4. GIOVANI	Periodo di attuazione				
Lavorando "con" e non soltanto "per" i giovani, partendo dall'ascolto e dal confronto aperto, ci si accorge rapidamente che ogni generazione ha i propri temi generatori del futuro e desidera essere protagonista nella	25 x	26 x	27 x	28 x	29 x

comunità in spazi e luoghi anche inediti, differenti da quelli delle generazioni precedenti. Molti studi evidenziano che i giovani, oggi come ieri, ricercano un senso delle cose e della vita non appagato dalla cultura acquisita, un senso non necessariamente inquadrato negli schemi delle generazioni che li hanno preceduti. Per questi motivi i giovani hanno bisogno di ritrovarsi in 'luoghi non etichettati' per esprimere se stessi, sviluppare conoscenze rispetto ai loro interessi, creare amicizie, confrontarsi con adulti che sanno dare loro fiducia, riconoscerli e accompagnarli nei loro cammini, anche con l'appoggio di consulenti esperti, senza pretendere di essere i loro maestri. Per il futuro di Sant'Ilario e Calerno vogliamo continuare a sviluppare le progettualità e le attività che rendono maggiormente protagonisti i giovani nelle nostre comunità: deve essere un impegno dell'amministrazione coltivare la loro creatività e le loro capacità personali, individuali e collettive, senza etichette predeterminate. Capacità che possono mettere a disposizione negli ambiti di loro interesse e per il bene comune.					
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AI GIOVANI, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE E COMUNICAZIONE				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Gruppo giovani a Sant'Ilario e Calerno Percorsi di sostegno a giovani con disagio Tavolo giovani Progetto per l'educazione alimentare Servizio civile volontario				

MISSIONE 4 – PROGRAMMA 1	**Periodo di attuazione**				
5. SCUOLA ED EDUCAZIONE					
La scuola e l'educazione devono rimanere al centro dell'agenda politica di chi amministra il paese, perché è qui che si costruisce il suo futuro.	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AI GIOVANI, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE E COMUNICAZIONE				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Servizi educativi flessibili Integrazione dell'offerta formativa con programmi legati al territorio, all'educazione civica, alla prevenzione sui temi della sicurezza, del bullismo, dell'uso delle tecnologie				

	Servizi strutturati educativi e ludico-ricreativi

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 3	Periodo di attuazione				
6. SERVIZI PER GLI ANZIANI (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)					
Continuerà l'impegno dell'Amministrazione per migliorare la vita delle persone anziane nelle diverse fasce d'età e con diversi livelli di autonomia. I servizi socio-assistenziali per gli anziani sono stati "ridisegnati" svariate volte durante i periodi drammatici della pandemia per far fronte all'emergenza sanitaria e rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie, che si sono di volta in volta presentati. L'attività eccezionale dispiegata in questo periodo emergenziale rappresenta oggi un patrimonio di esperienze che deve essere utilizzato per migliorare i servizi e renderli più aderenti possibile alle nuove esigenze e realtà.	**25**	**26**	**27**	**28**	**29**
	x	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE A COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Attività sociali, ricreative e collettive Corsi di educazione digitale e attività di supporto nell'utilizzo dei servizi digitali Ampliamento dell'offerta, anche sul territorio del nostro Comune, di servizi socio-sanitari residenziali Servizio di orientamento per le famiglie alla ricerca di badanti Progetti per anziani e adulti non autosufficienti e per i loro famigliari				

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 2	Periodo di attuazione				
7. DISABILITA' E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)					
I diritti delle persone con disabilità si possono realizzare solo se il paese è pensato – e ripensato – a loro misura.	**25**	**26**	**27**	**28**	**29**
	x	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE PER LA COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO				

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Facilità di accesso ai servizi e alle attività, promozione di iniziative di inclusione sociale, offerta di specifici servizi di sostegno Progetti per inclusione persone con disabilità Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5	**Periodo di attuazione**				
8. ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIENA CITTADINANZA (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)					
Entro i prossimi 25 anni i territori urbani arriveranno ad ospitare circa il 70% della popolazione mondiale (oggi siamo al 55%). Le città e i paesi quindi possono e devono essere il luogo dove sperimentare nuove forme di convivenza democratica, basate su diritti e doveri di cittadinanza condivisi e perciò concretamente praticati. L'obiettivo è quello di costruire **un'attività integrata di supporto costante** in cui una rete di soggetti pubblici, di soggetti intermedi e di singoli cittadini condividano la presa in carico, l'accompagnamento e la valorizzazione delle persone presenti sul territorio, in base alle inclinazioni ed alle potenzialità via via da loro espresse, in sinergia con il soggetto pubblico e all'interno di un quadro di diritti e doveri di cittadinanza che possibilmente porti ad una partecipazione attiva e continuativa.	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE PER LA COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Patto di cittadinanza				

MISSIONE 13 – PROGRAMMA 5	**Periodo di attuazione**				
9. SANITA'					
SERVIZI SANITARI DI PROSSIMITA' PER IL CITTADINO. Superato lo stato di emergenza va ripresa e innovata la partecipazione dei cittadini e dei Comuni nelle scelte organizzative e strategiche delle Aziende Sanitarie e della	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**

Regione, per riavvicinare il servizio ai cittadini evitando decisioni calate dall'alto. E' necessario **potenziare la rete dell'assistenza sanitaria territoriale**, delle strutture locali e dell'Ospedale di Montecchio, presidio sanitario essenziale della Val d'Enza. Ci impegneremo in un confronto con l'Asl e la Regione Emilia Romagna per fare in modo che il sistema sanitario e quello di emergenza-urgenza siano in grado di intercettare le esigenze dei cittadini orientandole rapidamente verso la risposta più appropriata, e per fare in modo che si riducano sensibilmente le liste d'attesa per l'erogazione di visite, esami e interventi.					
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Funzione di orientamento e supporto nell'accesso alla prenotazione di visite ed esami Ampliamento della gamma di ulteriori servizi accessori				

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 6	**Periodo di attuazione**				
10. POLITICHE PER LA CASA					
	25	**26**	**27**	**28**	**29**
Il diritto alla casa è una questione di dignità per ogni persona. Fra i tanti cambiamenti che la società sta vivendo, la ricerca di una casa oggi mette in affanno una crescente moltitudine di cittadini; sono famiglie o giovani coppie che desiderano farsi una famiglia, o sono lavoratori che per accettare un impiego devono poter trovare un alloggio a prezzi ragionevoli. Molti cittadini hanno possibilità economiche, benché limitate, ma i proprietari di alloggi non affittano, per motivi noti e oggettive difficoltà. Diversamente si trovano appartamenti con prezzi di mercato ben superiori alle proprie condizioni economiche o incompatibili con l'entità dello stipendio di un nuovo impiego che si vorrebbe ricercare o accettare.	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE PER LA COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Patto per la casa Edilizia residenziale e popolare Aggiornamento del Regolamento dei criteri per l'assegnazione egli alloggi				

	Progetti innovativi di co-housing orizzontali e intergenerazionali

MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1 11. PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Periodo di attuazione				
	25	26	27	28	29
L'inizio della legislatura sarà caratterizzato dalla definizione del nuovo piano urbanistico generale (PUG). L'incarico per il piano conoscitivo è già stato finanziato e si è scelto di portare avanti questa pianificazione a scala territoriale, nell'ambito della Val d'Enza. Questo significa avere uno sguardo ampio nel definire le linee strategiche per i prossimi 10/15 anni ma prevede comunque il governo comunale delle peculiarità locali, a partire da una raccolta delle esigenze dei cittadini e delle imprese che operano sul Comune di Sant'Ilario attraverso un processo di consultazione pubblica aperto e trasparente. Il PUG sarà guidato dai **principi della sostenibilità ambientale e sociale e dalla massima limitazione del consumo di suolo**, promuovendo prioritariamente la rigenerazione urbana e confinando gli interventi di nuova edificazione all'interno dei territori già urbanizzati di S. Ilario e Calerno, quando ritenuti strettamente necessari. Le scelte di pianificazione saranno oggetto di un'ampia informazione e confronto con tutti i cittadini.	x	x	x		
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' INTEGRATA				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Piano Urbanistico Generale				

MISSIONE 3 – PROGRAMMA 2 12. SICUREZZA/LEGALITA', VIVIBILITA' DEL PAESE/PREVENZIONE	Periodo di attuazione				
	25	26	27	28	29
L'organizzazione della Polizia Locale è stata rinnovata attraverso la suddivisione dell'area Val d'Enza in tre distinte zone dotate di un proprio presidio operativo (il distretto Sud, il distretto Centro e il distretto Nord). Questa nuova organizzazione sta finalmente dando i suoi frutti, anche in termini di visibilità fisica degli agenti sulle strade, ma deve	x	x	x	x	x

essere costantemente monitorata e migliorata per garantire l'efficacia e l'aderenza al territorio di questo importante servizio.						
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Potenziare il numero di agenti del distretto nord (Sant'Ilario – Gattatico – Campegine) Favorire la qualità della relazione fra agenti di polizia e cittadinanza Coordinamento e collaborazione tra le forze dell'ordine e con le istituzioni, servizi sociali, associazioni e scuole del territorio Protocolli di legalità Investimenti nella videosorveglianza Controllo di vicinato – istituzione consiglio di gestione Investimenti nel campo della cyber-sicurezza					

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 4 **13. SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO**	**Periodo di attuazione**				
	25	**26**	**27**	**28**	**29**
L'Amministrazione Comunale è la referente per le politiche di sostegno e cura delle persone nelle fasi delicate della loro vita. Tutta l'area dei servizi sociali oggi è gestita in forma associata attraverso l'Unione della Val d'Enza e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Case Residenze, Centri diurni, Assistenza domiciliare). Questa scelta ha consentito anche nel passato di affrontare la crescente domanda di sostegno delle famiglie in difficoltà. I Servizi Sociali territoriali dovranno continuare a **promuovere inclusione, autonomia, cittadinanza attiva,** accompagnando e sostenendo con dedizione e professionalità i cittadini e le famiglie con differenti fragilità, con minori, gli anziani non autosufficienti e le persone in condizioni di povertà. Proseguiremo a realizzare attività e progetti innovativi rispetto alle differenti esigenze che la popolazione manifesterà nel tempo.	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE PER LA COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Contrasto alle povertà e inclusione Lavoro di comunità Notizie sociali su sito internet del Comune				

MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1 14. INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA		Periodo di attuazione				
Nel corso del mandato, l'Amministrazione porrà grande attenzione ad interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, sia con riferimento alla proprietà pubblica che privata. Si interverrà con azioni di recupero a livello di infrastrutture e servizi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale. Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale.		25 x	26 x	27 x	28 x	29 x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' INTEGRATA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Riqualificazione area "ex Europa" – stazione Riqualificazione delle piazze principali di Calerno, Piazza Di Vittorio e Dalla Chiesa Riqualificazione area Forum ed ex istituto superiore D'Arzo Riconversione e ammodernamento campo sportivo del capoluogo "Stadio" Riqualificazione area Bellarosa					

MISSIONE 10 – PROGRAMMA 5 15. MOBILITA' E VIABILITA'		Periodo di attuazione				
La Via Emilia è stato l'elemento generatore della nostra comunità, ma è da tempo diventata un elemento di divisione tra la parte sud e quella nord dei due centri principali. Per Calerno, essendo la strada percorsa anche da mezzi pesanti, la situazione è particolarmente critica in termini di sicurezza e di qualità della vita e dell'aria. La necessità di un'alternativa alla via Emilia è evidente ed è condivisa con i Comuni confinanti di Parma e Reggio Emilia, con cui si è lavorato di concerto nello scorso quinquennio per portare questa priorità sul tavolo del Ministero, che l'ha recentemente inserita tra le opere che ANAS progetterà nel piano delle opere pubbliche.		25 x	26 x	27 x	28 x	29 x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' INTEGRATA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Via Emilia bis progetto e programmazione					

	Sito sulla Via Emilia Ciclabile Calerno-S.Ilario Trasporto pubblico locale

MISSIONE 8 – PROGRAMMA 5 **16. MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO**		**Periodo di attuazione**				
In questi ultimi anni è stato redatto un progetto complessivo di intervento per la manutenzione delle strade e dei ciclopedonali: grazie alle risorse provenienti dalle cave e dall'avanzo di bilancio e la partecipazione a numerosi bandi, sono state realizzate varie manutenzioni sulla base delle priorità riscontrate. Il lavoro da fare, tuttavia, è ancora consistente, le strade e i percorsi ciclopedonali di S. Ilario e Calerno necessitano oggi di un'opera straordinaria di manutenzione.		**25**	**26**	**27**	**28**	**29**
		x	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' INTEGRATA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Manutenzione strade Manutenzione viabilità ciclo-pedonale Interventi su edifici scolastici Interventi su strutture sportive					

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 2 (AMBIENTE) MISSIONE 16 – PROGRAMMA 1 (AGRICOLTURA) **17. AMBIENTE E AGRICOLTURA**		**Periodo di attuazione**				
La sensibilità per la cura del territorio e il rispetto delle risorse ambientali nascono da un progressivo e costante impegno nel favorire la conoscenza dei luoghi, della flora e della fauna che ci circondano.		**25**	**26**	**27**	**28**	**29**
		x	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALLE POLITICHE AGRO AMBIENTALI, CURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Collaborazione con associazioni, mondo produttivo, portatori d'interesse e cittadini No consumo di suolo					

	Collaborazioni e accordi con Consorzi irrigui S Riqualificazione aree fluviali Volontariato singolo nella gestione del verde di comunità Fabbisogno idrico Interventi finalizzati a garantire il fabbisogno idrico del nostro territorio Comunità energetiche Tariffa puntuale

MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1 **18. ATTIVITA' SPORTIVE**		**Periodo di attuazione**				
La pandemia ha reso ancora più evidente quanto sia essenziale lo sport nella vita di un paese: per questo riteniamo che le attività e le associazioni sportive debbano avere un ruolo sempre più centrale nelle dinamiche della comunità. A nostro avviso sono due le direzioni di azione: la cura dei giovani sportivi tramite specifici programmi e iniziative, e la riqualificazione dell'attuale sistema di impianti sportivi. A Sant'Ilario e Calerno vengono praticate numerose discipline sportive, grazie all'impegno di decine di appassionate e appassionati. Il numero di giovani e giovanissimi coinvolti è molto elevato, il che costituisce una grande opportunità di comunicazione e di incontro con loro. Ci si propone di **valorizzare i rapporti in essere con importanti Enti sportivi ed educativi presenti sul nostro territorio** per promuovere attività formative, educative ed etiche da proporre alle nostre Associazioni Sportive e a tutti i giovani atleti coinvolti.		**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AL COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Vista l'importanza dello sport nella vita della comunità, sono in corso e in programma svariate opere volte alla manutenzione straordinaria e alla riqualificazione agli impianti sportivi (gli interventi sono dettagliati nel programma relativo al patrimonio pubblico). Attività ordinaria e continuativa di affiancamento a ciascuna Società e Associazione Sportiva del paese, a					

	disposizione per ogni problematica, con l'intento di "crescere insieme" nella consapevolezza del valore di questa fondamentale attività per il benessere della comunità. Questo si concretizzerà in visite periodiche agli allenamenti e nella presenza ai principali eventi sportivi delle singole attività. Programmare l'istituzione di un "premio per lo Sport", che vada a evidenziare, con fine educativo, gli aspetti etici dell'attività svolta.

MISSIONE 14 – PROGRAMMA 2 **19. COMMERCIO LOCALE E ATTRATTIVITA' DEL PAESE**		**Periodo di attuazione**				
I NEGOZI DI VICINATO. Nonostante la pandemia, Calerno e Sant'Ilario hanno registrato in questi anni un saldo attivo nelle aperture di nuove attività; è un importante dato in controtendenza rispetto alla maggior parte dei Comuni limitrofi, che non va disperso ma confermato.		**25**	**26**	**27**	**28**	**29**
		x	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AL COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Gruppo di Lavoro tra amministratori, tecnici del Comune, commercianti del paese Percorso condiviso con commercianti, associazioni di categoria e di volontariato per arrivare a un rinnovo delle due Fiere principali Borghi di Matilde Sviluppo strumenti tecnologici					

MISSIONE 14 - PROGRAMMA 2 (ATTIVITA' PRODUTTIVE) MISSIONE 15 – PROGRAMMA 3 (LAVORO) **20. ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO**	**Periodo di attuazione**				
Crediamo profondamente che fare impresa e creare valore vada a braccetto con lavoro di qualità. Impresa e lavoro di	**25**	**26**	**27**	**28**	**29**

qualità è uguale a valorizzazione del nostro territorio e benessere per tutti i cittadini. Partendo da questo assunto il nostro compito come politici e amministratori è quello di essere facilitatori di questo obiettivo e di aiutare imprese e lavoratori in tutte le opportunità o situazioni critiche che si possano palesare in una realtà come quella odierna estremamente dinamica ma anche incerta. Nonostante le difficoltà degli anni appena trascorsi, diverse realtà agricole ed industriali hanno continuato ad investire e crescere nel nostro Comune. In continuità a quanto premesso, intendiamo prestare costante **attenzione a tutte le realtà produttive del territorio e a tutte le organizzazioni sindacali che rappresentano il mondo del lavoro**, attraverso un ascolto e confronto continuato e strutturato impegnando l'amministrazione a sostenerle nei loro programmi di sviluppo e a supportarle in momenti di crisi in tutti i modi possibili, facendosi tramite e garante per il coinvolgimento di altri enti e istituzioni a livello locale e regionale, favorendo reti di collaborazione per trovare soluzioni alternative alle difficoltà aziendali.	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AL COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURA				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Favorire opportunità di crescita e sviluppo per giovani imprenditori				

MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 **21. CULTURA**	**Periodo di attuazione**				
Progetto centrale del nostro programma sulla promozione della cultura è la **riqualificazione dell'area Forum**, anche in vista dell'imminente trasferimento della scuola D'Arzo/grafica, che permetterà di dedicare questa zona ai giovani e alla cultura, come dettagliato nel capitolo dedicato agli interventi di riqualificazione urbana. La nuova biblioteca che verrà realizzata nell'area Forum sarà più accessibile, funzionale e spaziosa: i nuovi spazi a disposizione consentiranno di offrire più servizi e di sviluppare più iniziative, acquisendo nuova forza propulsiva e coinvolgendo maggiormente le associazioni del territorio.	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AL COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURA				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Riqualificazione area forum Trasferimento biblioteca				

	Iniziative nella Biblioteca comunale Musica e teatro Premio di pittura Patto per la lettura Sant'Ilario e Calerno

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5 **22. POLITICHE DELLE DONNE E PER LE DONNE – PARI OPPORTUNITA' – CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE**		**Periodo di attuazione**				
I cambiamenti sociali oggi mettono in evidenza quanto sia sempre più necessario il contributo del pensiero e delle specificità delle donne che desiderano accedere alle Istituzioni della rappresentanza, o esprimersi autorevolmente nei contesti professionali o informali nell'ambito della scuola, della cultura, delle famiglie, delle arti e delle scienze. La politica non può essere esente da tale prospettiva valorizzando e rendendo operativi i pensieri e le sapienze femminili al fine di trasformare le istituzioni della convivenza civile e i rapporti tra uomini e donne. In questa prospettiva è inserita l'Agenda politica delle donne per attività e progetti condivisi, fra donne e uomini nelle istituzioni e nelle comunità di S. Ilario e Calerno.		**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AI GIOVANI, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE E COMUNICAZIONE					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Il Laboratorio Permanente Pari Opportunità Il 'Premio per la donna' Progetto 'Io sono mia'					

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 **23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'**	**Periodo di attuazione**

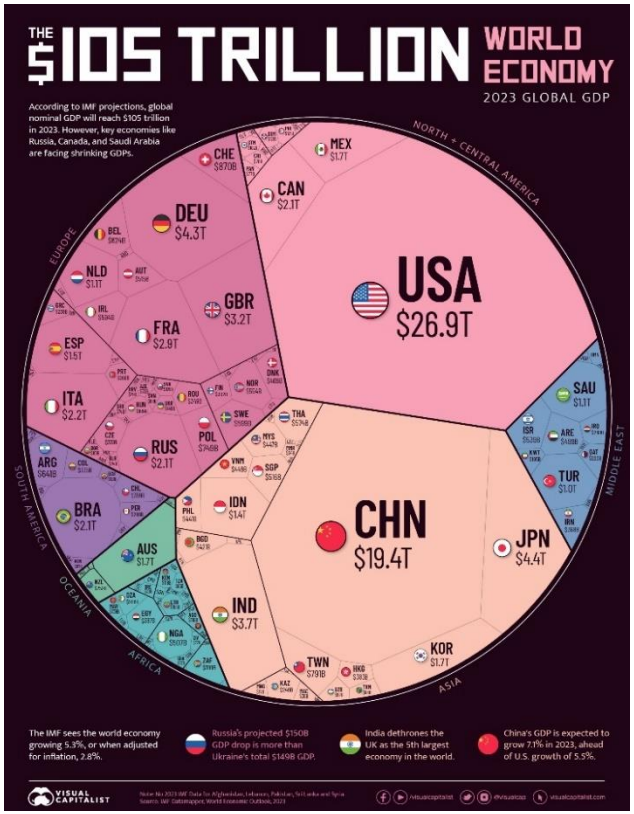
I principi costituzionali sottolineano in più punti con chiarezza i diritti ed i doveri sia di solidarietà (politica, civile ed economica) sia di concorrere al progresso materiale della società. Pertanto è obiettivo dell'ente, in relazione al sistema di norme sovraordinate, quello di strutturare il sistema tributario di sua competenza in senso progressivo, finalizzandolo all'attivazione delle diverse risorse (materiali, culturali, sociali) di cittadini e imprese e della conseguente loro messa a disposizione della comunità, sviluppando, al bisogno, le necessarie azioni di contrasto all'evasione/elusione e quelle di recupero crediti, in un quadro di collaborazione preventiva e procedimentale con i cittadini.	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Attività di avvio del nuovo settore "Entrate" Completamento dell'attuazione delle modifiche introdotte in tema di rapporti con il contribuente Mantenimento degli standard di funzionamento del Settore "Programmazione e gestione risorse"				

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il contesto globale, europeo e nazionale

Una rappresentazione grafica dell'economia globale divisa per PIL (Prodotto Interno Lordo) nominale, elaborata nel 2023 sulla base delle proiezioni fatte per quell'anno dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), evidenzia la seguente divisione per aree geografiche[1].

[1] Fonte dei dati riportati nell'immagine: IMF Datamapper, World Economic Putlook, 2023 (https://www.imf.org/external/datamapper/NGDPD@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD).
Elaborazione grafica di *Visual Capitalist* (https://www.visualcapitalist.com/visualizing-the-105-trillion-world-economy-in-one-chart/).



Il mondo può quindi essere suddiviso in **tre grandi potenze economiche: gli Stati Uniti d'America, la Cina e l'Unione Europea**. I dati definitivi dell'anno 2023, pubblicati sempre dal Fondo Monetario Internazionale, vedono in particolare i seguenti paesi come le prime dieci economie al mondo per PIL nominale:

Classifica	Stato	PIL nominale (in miliardi di dollari USA) - Anno 2023	% del PIL nominale di ogni Stato sul totale mondiale - Anno 2023
1	Stati Uniti	27.357,83	26,11%

2	Cina	17.662,04	16,85%
3	Germania	4.457,37	4,25%
4	Giappone	4.212,94	4,02%
5	India	3.572,08	3,41%
6	Regno Unito	3.344,74	3,19%
7	Francia	3.031,78	2,89%
8	Italia	2.255,50	2,15%
9	Brasile	2.173,67	2,07%
10	Canada	2.140,09	2,04%
	Altri Stati	*34.583,05*	*33,00%*
	Unione Europea	18.347,35	17,51%
	World	**104.791,08**	**100,00%**

Fonte: Fondo Monetario Internazionale
(https://www.imf.org/external/datamapper/NGDP_RPCH@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD)

Dalla tabella si vede come Stati Uniti e Cina, da soli, posseggano il 43% dell'economia mondiale. I primi dieci Stati per PIL nominale rappresentano invece il 67% del totale del PIL. L'Unione Europea ne rappresenta il 17,51% e l'Italia, nel 2023, è l'ottava economia al mondo.

Il Fondo Monetario Internazionale fissa al 3,2% la **crescita del PIL reale** mondiale nel 2024, mentre stima che l'Unione Europea crescerà dell'1,1%. Per quanto riguarda l'Italia la previsione di crescita è dello 0,7%, con un rallentamento rispetto allo 0,9% del 2023.
Il **tasso di inflazione** per il 2024 è del 5,9% a livello globale e del 2,7% a livello di Unione Europea. Per l'Italia il FMI indica un tasso di inflazione dell'1,7% nel 2024, in netto calo rispetto al 2022 e al 2023, dove si è attestato rispettivamente all'8,7 e al 5,9%.
Sul fronte del **tasso di disoccupazione**, il dato italiano per il 2024 è del 7,8%, stabile rispetto al 2023 (7,7%) e considerevolmente superiore rispetto al dato medio nell'Area Euro, che per il 2024 vale 6,6%. Il FMI, inoltre, prevede per l'Italia un aumento del tasso di disoccupazione nel 2025 e 2026, quando si attesterà rispettivamente all'8 e all'8,3%.

Per quanto riguarda infine il **debito pubblico**, l'Italia nel 2023 – con un rapporto debito/PIL del 137,3% – è stata il secondo Paese più indebitato in Unione Europea (dopo la Grecia) e il settimo al mondo[2].

In uno scenario complessivo di recessione, hanno assunto ancor maggiore rilevanza le politiche dell'Unione Europea, che a seguito della pandemia di Covid-19 ha voluto rilanciare in ottica solidale le politiche economiche, ambientali, culturali e sociali. In particolare, attraverso il ***Next Generation EU*** (un fondo dal valore di 750 miliardi approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo) l'Unione Europea finanzia i Piani nazionali di ripresa al fine di accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia è il Paese a cui è stata destinata la quota più consistente di stanziamenti, inizialmente pari a 191,5 miliardi, di cui 122,6 miliardi di prestiti e 68,9 miliardi di sovvenzioni.
Per la gestione di tali finanziamenti, il 13 luglio 2021 l'Italia ha approvato il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, articolato in sei Missioni[3]:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Un ulteriore strumento di rilevanza internazionale, all'interno del quale deve inserirsi la programmazione locale, è l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.
Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (*Sustainable Development Goal*, *SDGs* nell'acronimo inglese) e 169 target. L'Agenda 2030 rappresenta un piano ambizioso per eliminare la povertà e perseguire a livello planetario un percorso di sviluppo economico e sociale che assicuri il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente,

[2] Tutti i dati citati sono reperibili al seguente link, sul sito web del Fondo Monetario Internazionale: https://www.imf.org/external/datamapper/datasets/WEO
[3] Per approfondimenti si veda il documento approvato dal Governo italiano al seguente link: https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf

senza compromettere la possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future, promuovendo il benessere delle persone, l'equa distribuzione dei benefici dello sviluppo e la protezione dell'ambiente su scala globale.

Si riportano di seguito i 17 obiettivi globali (*goal*) a cui anche i livelli di programmazione nazionali, regionali e locali devono fare riferimento[4]:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (riconoscendo che la Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici è il principale forum internazionale e intergovernativo per la negoziazione della risposta globale al cambiamento climatico)
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

[4] Per approfondimenti si veda il documento la versione integrale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibili pubblicata al seguente link: https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf

Il contesto regionale e provinciale

Secondo Unioncamere Emilia-Romagna, come riportato nel documento "*Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine*" (edizione di aprile 2024):

> «[L] la ripresa del **prodotto interno lordo dell'economia regionale** lo scorso anno dovrebbe avere raggiunto l'1,1 per cento chiudendo la decisa fase di recupero post pandemia. La tendenza al rallentamento della crescita dovrebbe proseguire nel 2024 (+0,9 per cento), sotto l'effetto della riduzione dei salari reali determinata dall'inflazione e della stretta monetaria attuata dalla Bce che freneranno la domanda interna. La stima della crescita è stata rivista al rialzo di tre decimi di un punto percentuale per lo scorso anno e per il prossimo anno. […]
> Nel 2023, la ripresa italiana è stata trainata dalle regioni del nord ovest (+1,1 per cento) e nella classifica della crescita delle regioni italiane l'Emilia-Romagna dovrebbe essere risultata prima a pari merito con la Lombardia (+1,1 per cento). Nel 2024 il rallentamento economico non porterà nessuna regione in recessione, ma compatterà la classifica per livello di crescita economica delle regioni italiane che sarà guidata ancora dalla Lombardia (+1,0 per cento) e dall'Emilia-Romagna (+0,9 per cento). […]

L'**inflazione** ha sostenuto la spesa alimentare e per l'energia, che costituisce una componente difficilmente comprimibile dei consumi, e insieme alla maggiore imposizione ha determinato una **caduta del reddito disponibile reale**, in particolare per le fasce della popolazione a basso reddito, e un **aumento della diseguaglianza**. Anche per queste ragioni nel 2023 la crescita dei consumi delle famiglie (+1,4 per cento) ha nuovamente superato la dinamica del Pil imponendo una riduzione dei risparmi. Nel 2024 la crescita dei consumi delle famiglie (+0,7 per cento) scenderà al disotto della dinamica del Pil, anche nel tentativo di ricostituire il livello dei risparmi»[5].

Inoltre, con riferimento al mercato del lavoro Unioncamere Emilia-Romagna aggiunge:

«Il **tasso di occupazione** (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) nel 2023 è salito al 70,7 per cento e continuerà a salire anche nel 2024 tanto da giungere al 71,3 per cento.
Il **tasso di disoccupazione** che era pari al 2,8 per cento nel 2002, è salito fino all'8,5 per cento nel 2013 per poi gradualmente ridiscendere al 5,5 per cento nel 2019. Le misure introdotte a sostegno dell'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro, ne hanno contenuto l'aumento nel 2020 al 5,9 per cento. Nel 2023 la crescita dell'occupazione è stata superiore a quella delle forze di lavoro e ha permesso un'ulteriore lieve riduzione del tasso di disoccupazione dal 5,0 precedente al 4,9 per cento. Confermando questa tendenza, nel 2024 il tasso di disoccupazione si ridurrà ulteriormente e più decisamente fino al 4,4 per cento»[6].

Con riferimento invece all'**economia reggiana**, la Camera di Commercio dell'Emilia con un comunicato pubblicato in data 08/08/2024 segnala quanto segue:

«Vi sono luci, ma anche ombre, sulle previsioni relative all'andamento dell'economia reggiana.

[5] Si veda il documento "*Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine*" (edizione di aprile 2024), pubblicato al seguente link sul sito web di Unioncamere Emilia-Romagna:
https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione/pdf/202404-scenario-previsione-er.pdf

[6] Si veda il documento "*Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine*" (edizione di aprile 2024), pubblicato al seguente link sul sito web di Unioncamere Emilia-Romagna:
https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione/pdf/202404-scenario-previsione-er.pdf

Le ultime analisi della Camera di Commercio dell'Emilia sui dati degli Scenari di previsione dell'Osservatorio Prometeia di luglio 2024, infatti, parlano di una **crescita del Pil** dell'1,3% per l'anno in corso (dato ben più consistente rispetto a quanto ipotizzato ad aprile, fermo al +0,6%), ma evidenziano anche le difficoltà in aumento per la manifattura.

Al saldo positivo previsto a fine anno, infatti, dovrebbero concorrere soprattutto l'agricoltura (è previsto un aumento del Pil del 6,2%, con problemi rinviati al 2025, quando si dovrebbe registrare un -2,1%), le costruzioni (date ancora in crescita del 5,8% nel 2024, ma in forte calo nel 2025, con un -9,2%) e i servizi, per i quali le previsioni sono di un aumento del 2%, con replica (+1,9%) nel 2025.

Per l'industria, invece, le previsioni sono di tutt'altro tenore. Il saldo, infatti, è previsto a -0,9% a fine 2024, confermando le difficoltà già emerse dal calo della produzione industriale registrato nei mesi scorsi. […]

Nonostante la fase delicata dell'industria, il **reddito disponibile** per le famiglie dovrebbe aumentare, nel 2024, del 4,8%, con un +3,2 % nel 2025.

Restano positive anche le prospettive per il mercato del lavoro; per gli occupati, infatti, è previsto quest'anno un aumento del 2,6% (con stima di ulteriore crescita dello 0,8% nel 2025), mentre il **tasso di disoccupazione** si attesterà al 3,7%, sostanzialmente confermato (3,6%) per il 2025»[7].

Le classifiche nazionali sulla **qualità della vita a Reggio Emilia** nel 2023 vedono la nostra Provincia in posizioni molto alte, e in particolare:

- al 14° posto secondo *ItaliaOggi*[8];
- al 16° posto secondo *Il Sole 24 Ore*[9].
- al 5° posto in termini di performance ambientali secondo il report *Ecosistema Urbano*, realizzato da *Legambiente* in collaborazione con *Ambiente Italia* e *Il Sole 24 Ore*[10].

Si riportano alcuni grafici estratti dal rapporto "Scenario Emilia-Romagna" (aprile 2024) elaborato da Unioncamere-Emilia Romagna

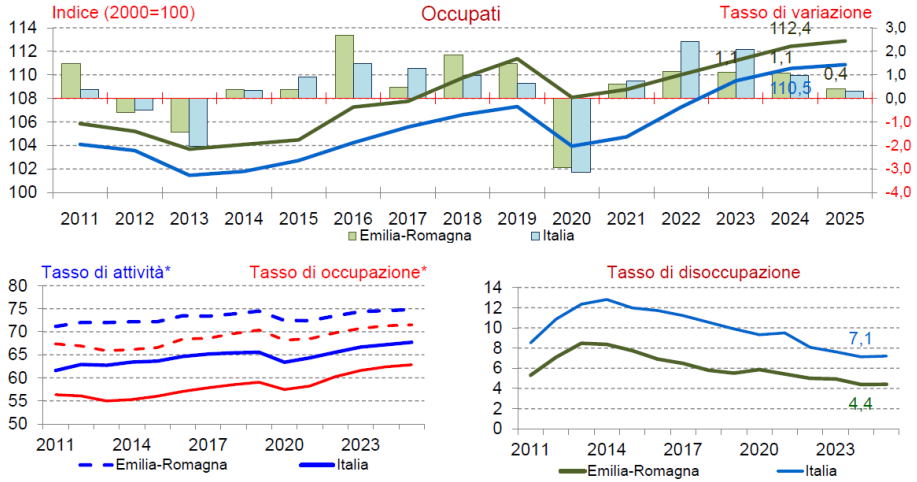
[7] Si veda il comunicato stampa pubblicato in data 08/08/2024 al seguente link sul sito web della Camera di Commercio dell'Emilia: https://www.emilia.camcom.it/la-camera/sala-stampa/reggio-emilia-migliorano-le-previsioni-sul-pil-ma-l2019industria-e-in-difficolta

[8] https://www.italiaoggi.it/news/qualita-vita-2023-citta-province-migliori-per-vivere-classifica-202311151553237928

[9] https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/#

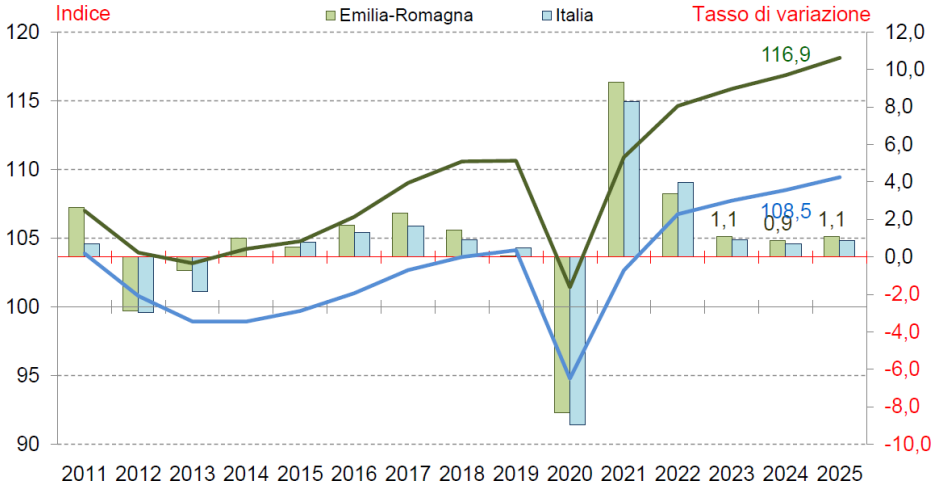
[10] https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/ecosistema-urbano/

Il quadro regionale. Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione



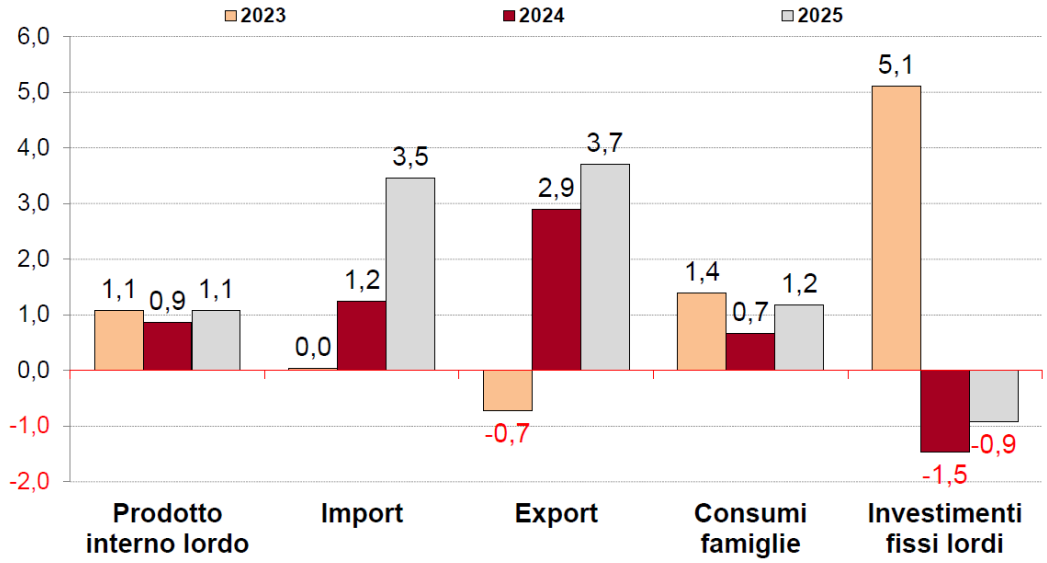
(*) Calcolato sulla popolazione presente in età lavorativa (15-64 anni).
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2024

Il quadro regionale. Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2024

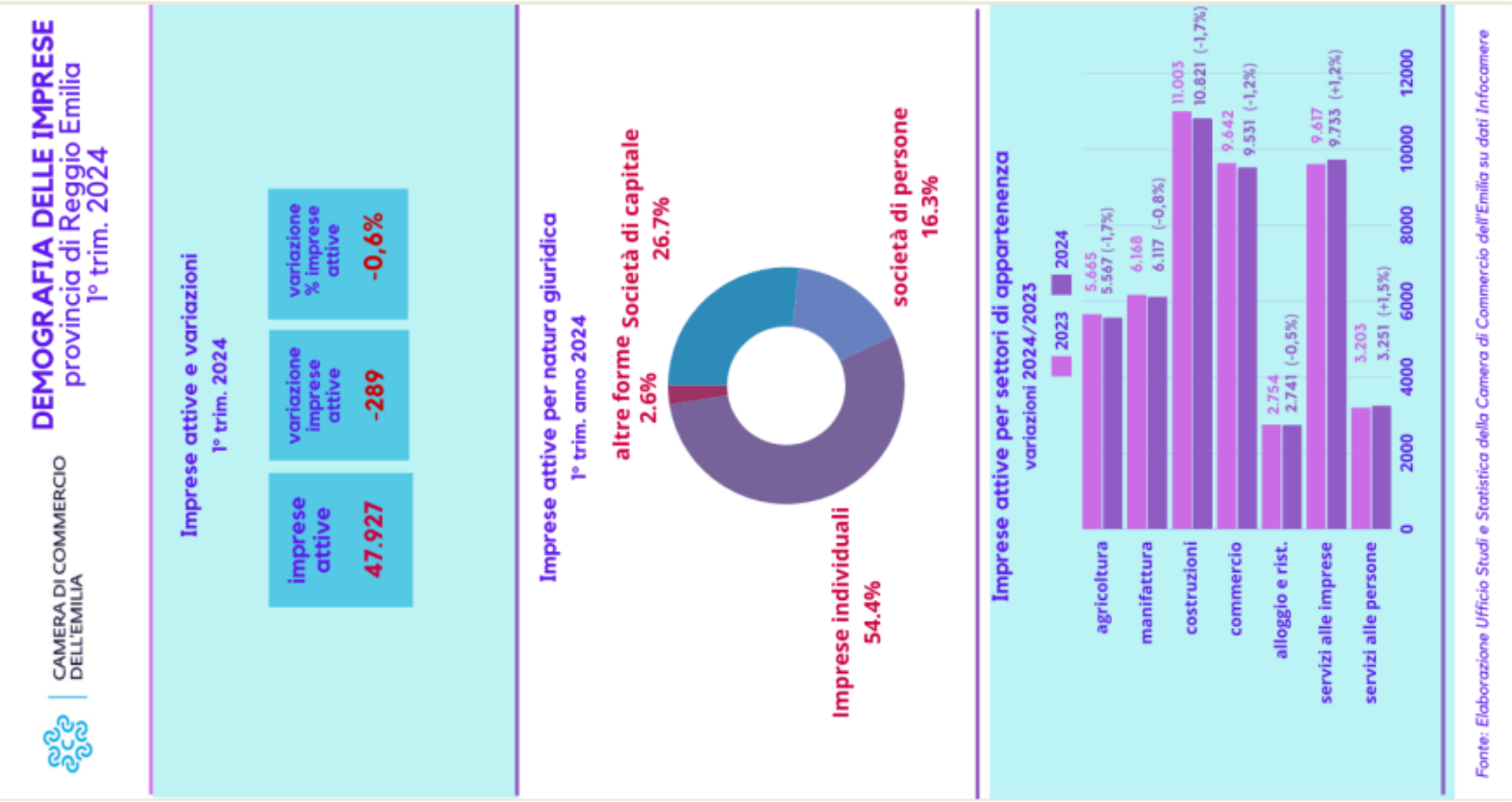
Il quadro regionale. Principali variabili di conto economico, tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2024

La situazione a Reggio Emilia

Si riporta l'andamento delle imprese per la provincia di Reggio Emilia in riferimento al 1° trimestre 2024.



NEXT GENERATION EU: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Nel contesto della risposta UE alla crisi Covid-19 e del Piano per la ripresa "Next Generation EU", il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (che dispone di 672,5 miliardi di EUR, di cui 312,5 miliardi di EUR di sovvenzioni e 360 miliardi di EUR di prestiti) finanzia con 191,5 miliardi (68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A queste risorse si devono aggiungere quelle relative al Piano Nazionale Complementare (PNC), istituito con il DL 59/2021, convertito dalla L 101/2021, pari a 30,6 miliardi di euro.

Il 27 luglio 2023 il Governo ha presentato la proposta di modifica del PNRR, che riguarda 9 linee di investimento, per un ammontare di quasi 16 miliardi di euro, inserendo un capitolo dedicato a RepowerEU cui sono assegnate dalla Commissione risorse aggiuntive per 2,7 miliardi di euro. In piena fase di attuazione, le gare per l'assegnazione degli interventi dovranno essere realizzate entro la fine del 2023, per poter completare i lavori, anche infrastrutturali, entro l'estate 2026.

E' in fase finale di preparazione a livello nazionale anche il nuovo capitolo energia del PNRR che, previsto dal Piano europeo RepowerEU di risposta al conflitto in Ucraina, prevede per l'Italia ulteriori risorse aggiuntive pari a 2,7 miliardi di euro di sussidi.

La Regione Emilia-Romagna intende svolgere un ruolo di primo piano nell'attuazione del Piano nazionale, sia come soggetto attuatore per gli investimenti a regia che la vedono coinvolta direttamente, sia promuovendo l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio regionale, nel quadro degli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima.

Ad oggi sono oltre 7,38 miliardi del PNRR attratti dal territorio regionale, di cui circa 640 milioni di euro di interventi. L'attuazione è per il 38% circa in capo a Comuni, Province e Unioni dei Comuni; il restante in gestione ad altri enti, tra i quali società In-house, partecipate ed enti erogatori di servizi (9%), i consorzi di bonifica (circa 5,5%), università (8%), ASL e settore sanitario (5.6%) etc.

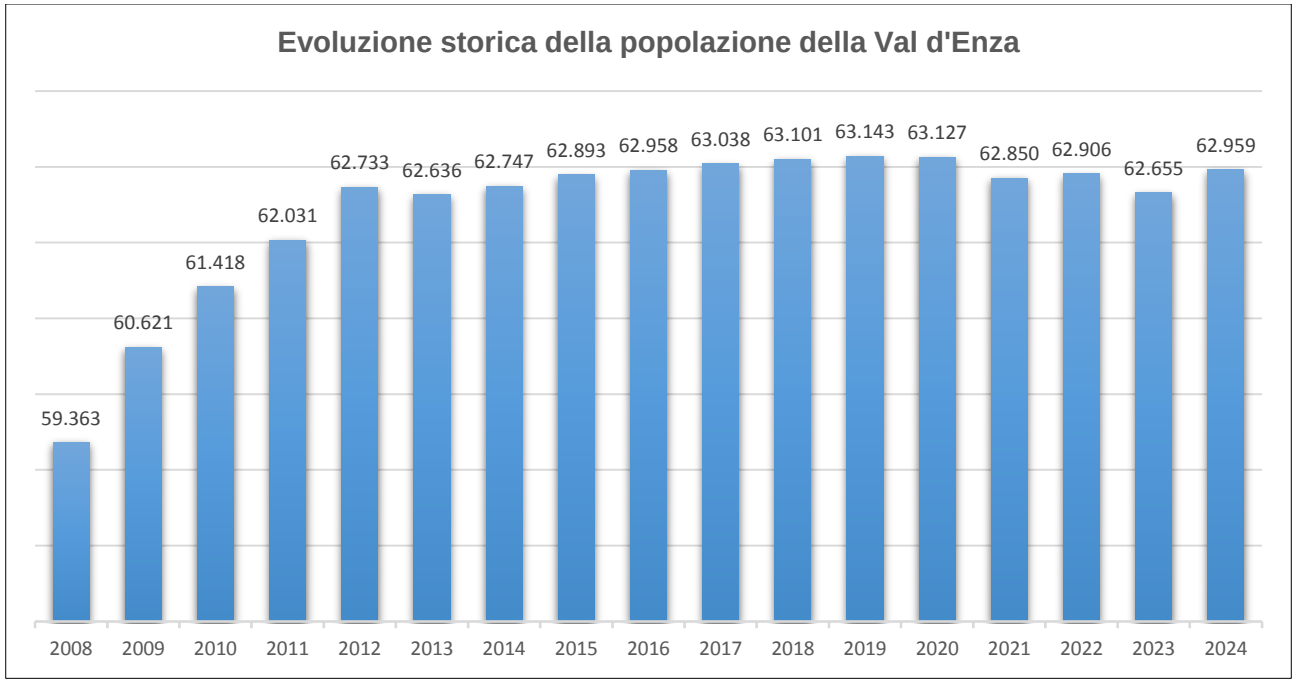
Al fine di garantire l'efficacia degli interventi e garantire la massima complementarietà e sinergia con altri fondi europei, nazionali e regionali, la Regione intende operare per:
• candidare investimenti strategici regionali, inclusi quelli volti alla ricostruzione postalluvione in Romagna, al finanziamento del Piano in qualità di soggetto gestore
• monitorare gli investimenti attratti dal sistema regionale e promuoverne l'integrazione e la sinergia con gli investimenti finanziati dai programmi regionali

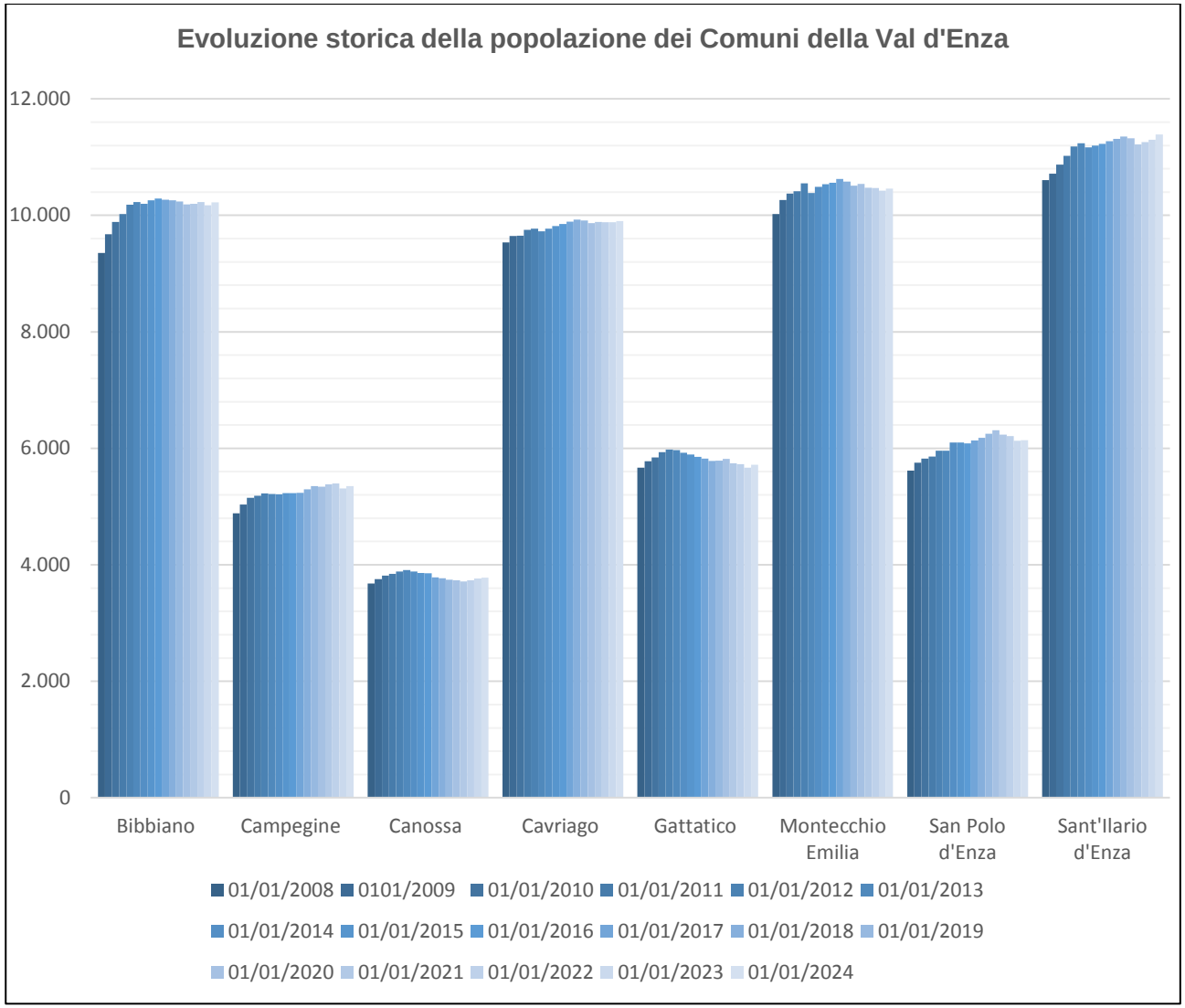
• progettare la semplificazione delle procedure e l'implementazione degli investimenti, in collaborazione e a supporto del sistema degli Enti Locali, anche attraverso le misure del riordino istituzionale
• garantire il raccordo con le strutture nazionali competenti per l'attuazione del PNRR
• garantire il raccordo con le strutture competenti in ambito UE, in primis Commissione Europea (task force recovery) e Parlamento Europeo (gruppo speciale sul presidio del recovery).

Il contesto locale: i Comuni dell'Unione Val d'Enza

Il territorio della Val d'Enza, compreso all'interno della Provincia di Reggio Emilia, è composto di otto Comuni: Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza, per una superficie complessiva di 240 km² e con una popolazione totale di 62.959 residenti alla data del 01/01/2024.

Il **trend demografico** complessivo, mostrato nei due grafici seguenti, ha visto un incremento della popolazione della Val d'Enza dal 2008 al 2012, quindi una situazione di sostanziale stabilità dal 2012 al 2020 e infine, nell'ultimo quadriennio, una tendenza di leggero calo.

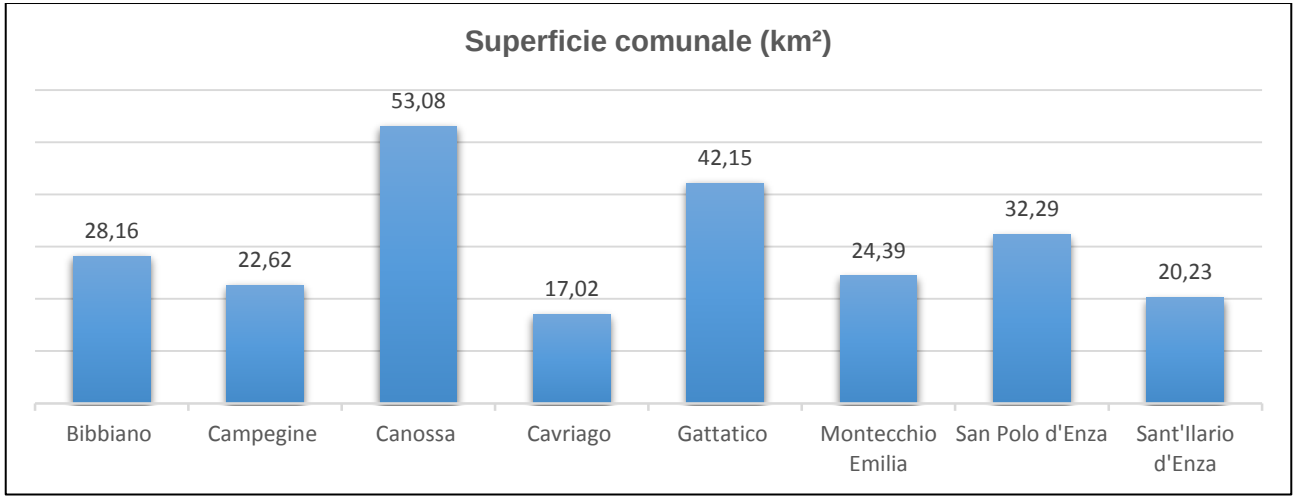



Evoluzione storica della popolazione dei Comuni della Val d'Enza
12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
0
Bibbiano
Campegine
Canossa
Cavriago
Gattatico
Montecchio Emilia
San Polo d'Enza
Sant'Ilario d'Enza
01/01/2008
0101/2009
01/01/2010
01/01/2011
01/01/2012
01/01/2013
01/01/2014
01/01/2015
01/01/2016
01/01/2017
01/01/2018
01/01/2019
01/01/2020
01/01/2021
01/01/2022
01/01/2023
01/01/2024

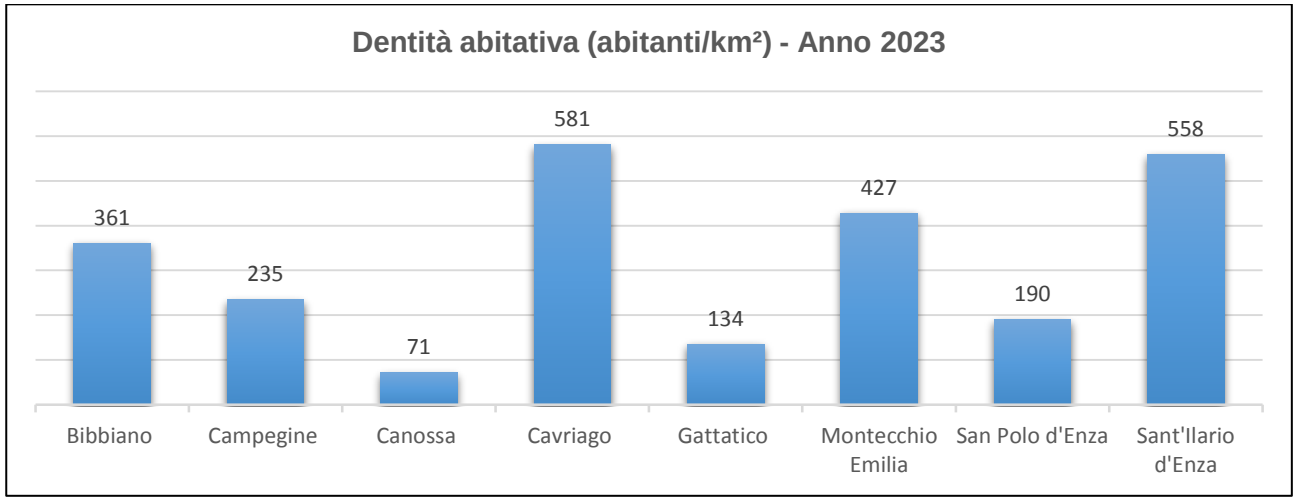
Dall'ultimo grafico qui sopra è possibile apprezzare le differenze registrate all'interno dei singoli Comuni con riferimento al trend demografico. È inoltre confermata – nel tempo – la suddivisione dell'Unione Val d'Enza in due blocchi:

- da un lato quattro Comuni di dimensioni medie (Bibbiano, Cavriago, Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza), con una popolazione compresa tra i 9.500 e gli 11.500 abitanti;
- e dall'altro quattro Comuni di dimensioni medio-piccole (Campegine, Canossa, Gattatico e San Polo d'Enza) con una popolazione compresa tra i 3.500 e i 6.500 abitanti.

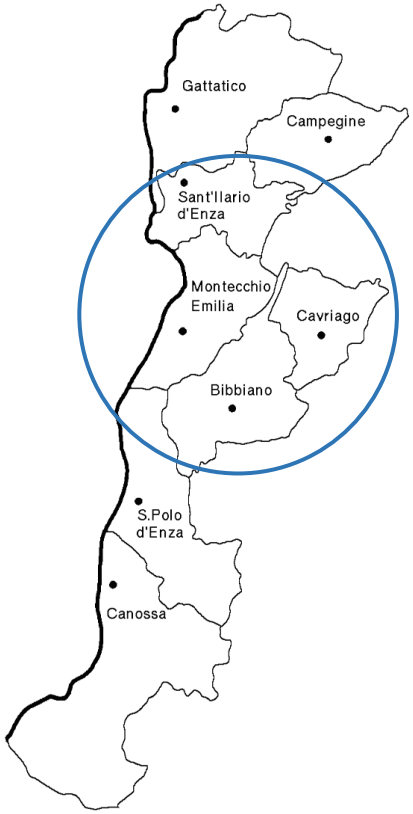
I territori meno popolosi sono anche – tendenzialmente – quelli con una maggiore **superficie** e, conseguentemente, una minore **densità abitativa**, rafforzando la tendenza alla concentrazione della popolazione nei centri più grandi o contigui al polo cittadino.



Fonte: ISTAT (https://www.istat.it/it/archivio/156224)



Fonte: ISTAT (http://dati.istat.it; https://www.istat.it/it/archivio/156224)



I quattro Comuni più popolosi (cerchiati nella figura qui a sinistra) concentrano nel 37% del territorio (90 km² su 240) il 67% della popolazione totale (41.777 abitanti su 62.655 al 31/12/2022), con una densità abitativa di 465 abitanti/km².

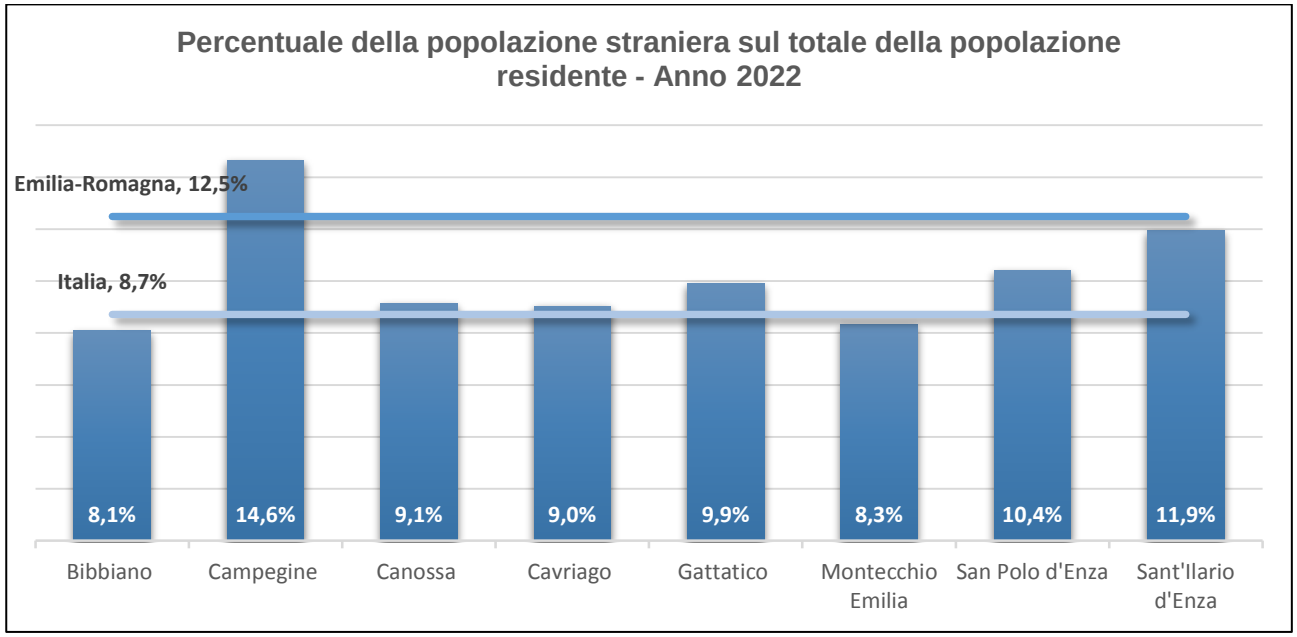
I quattro Comuni meno popolosi dispongono invece del 63% del territorio e solo il 33% della popolazione, con una densità abitativa di 139 abitanti/km².

I **cittadini stranieri residenti** nel territorio della Val d'Enza nel 2022 rappresentano il 10% della popolazione residente, a fronte di un dato regionale del 12,5% e nazionale dell'8,7%. La tabella e il grafico seguenti mostrano le percentuali per ciascun Comune. La tabella, inoltre, indica le etnie prevalenti in ciascun Comune.

Ente	Anno 2022 (31/12/2022)			
	Popolazione residente	Popolazione straniera residente	% della popolazione straniera sul totale della popolazione residente	Etnie principali
Bibbiano	10.171	822	8,1%	Albania (172), Marocco (145), Romania (89)
Campegine	5.313	778	14,6%	India (389), Marocco (90), Romania (55)
Canossa	3.766	344	9,1%	Marocco (123), Romania (42), Ucraina (35)
Cavriago	9.884	893	9,0%	Marocco (153), Albania (142), Romania (94)
Gattatico	5.668	561	9,9%	India (114), Romania (105), Marocco (85)
Montecchio Emilia	10.422	869	8,3%	Romania (147), Ucraina (94), India (87)
San Polo d'Enza	6.131	638	10,4%	Marocco (175), Romania (75), Albania (67)
Sant'Ilario d'Enza	11.300	1.350	11,9%	India (194), Albania (154), Romania (142)

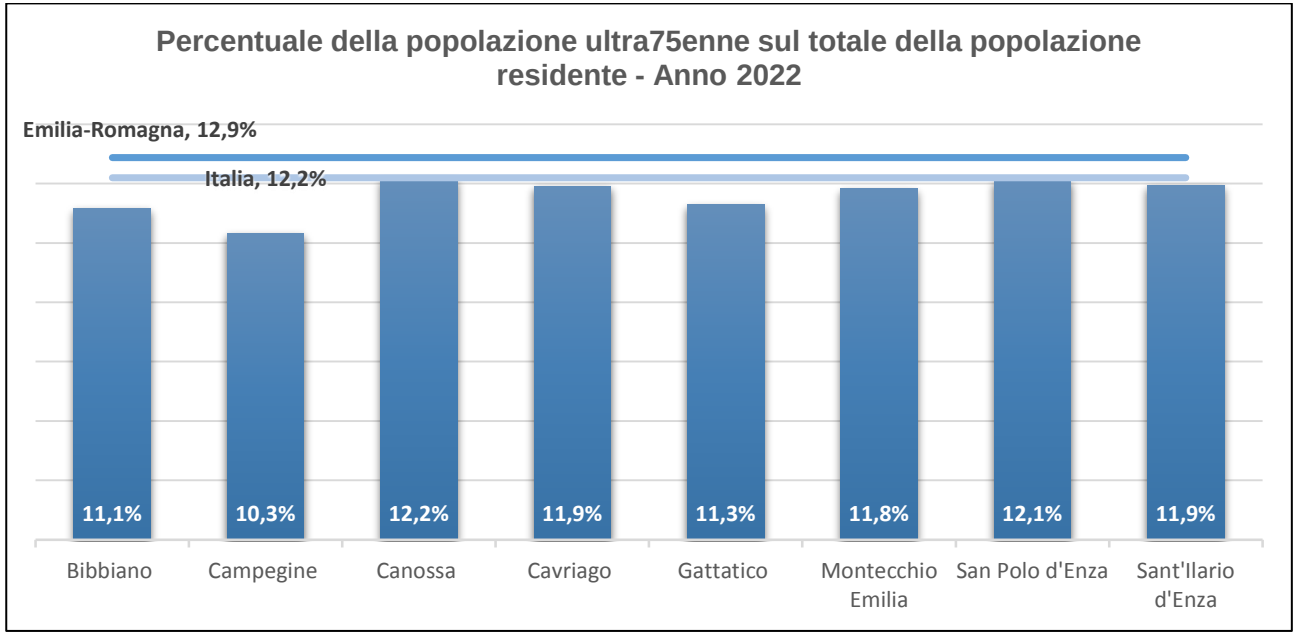
Unione Val d'Enza	**62.655**	**6.255**	**10,0%**
Emilia-Romagna	4.437.578	554.041	12,5%
Italia	58.997.201	5.141.341	8,7%

Fonte: ISTAT (http://dati-censimentipermanenti.istat.it)



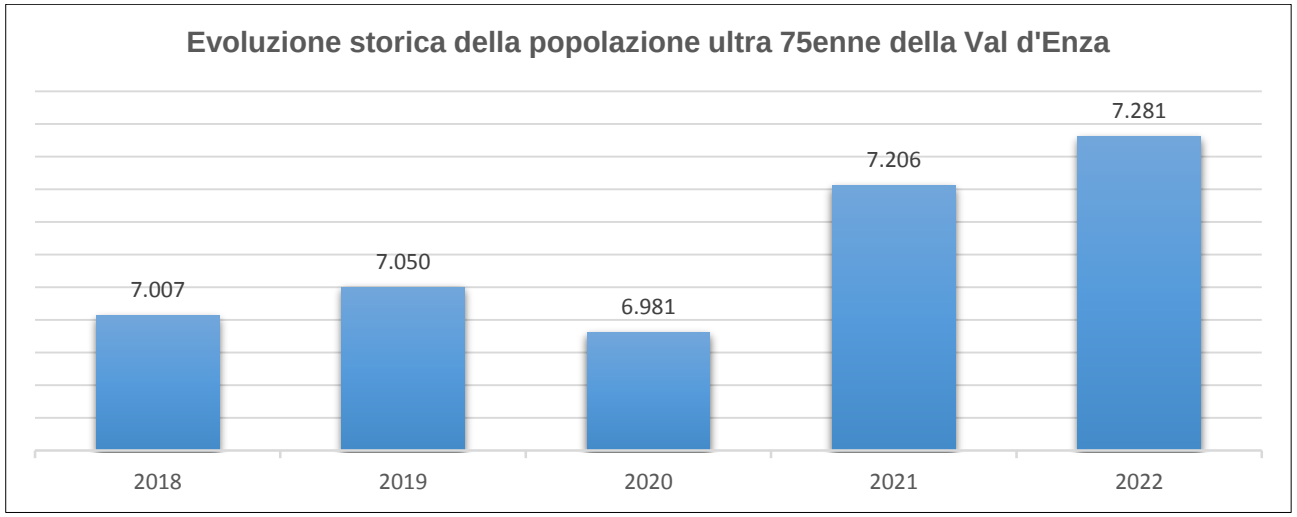
Fonte: ISTAT (http://dati-censimentipermanenti.istat.it)

Con riferimento alla **popolazione ultrasettantacinquenne**, i dati degli otto Comuni sono leggermente sotto la media regionale e nazionale. Sull'intero territorio dell'Unione la popolazione di età pari o superiore a 75 anni rappresenta l'11,6% del totale della popolazione residente.



Fonte: ISTAT (http://dati-censimentipermanenti.istat.it)

Si segnala inoltre, anche per il quinquennio 2018-2022, la prosecuzione dell'aumento della popolazione anziana, che per tale periodo è stato del 3,91%.



Fonte: ISTAT (http://dati-censimentipermanenti.istat.it)

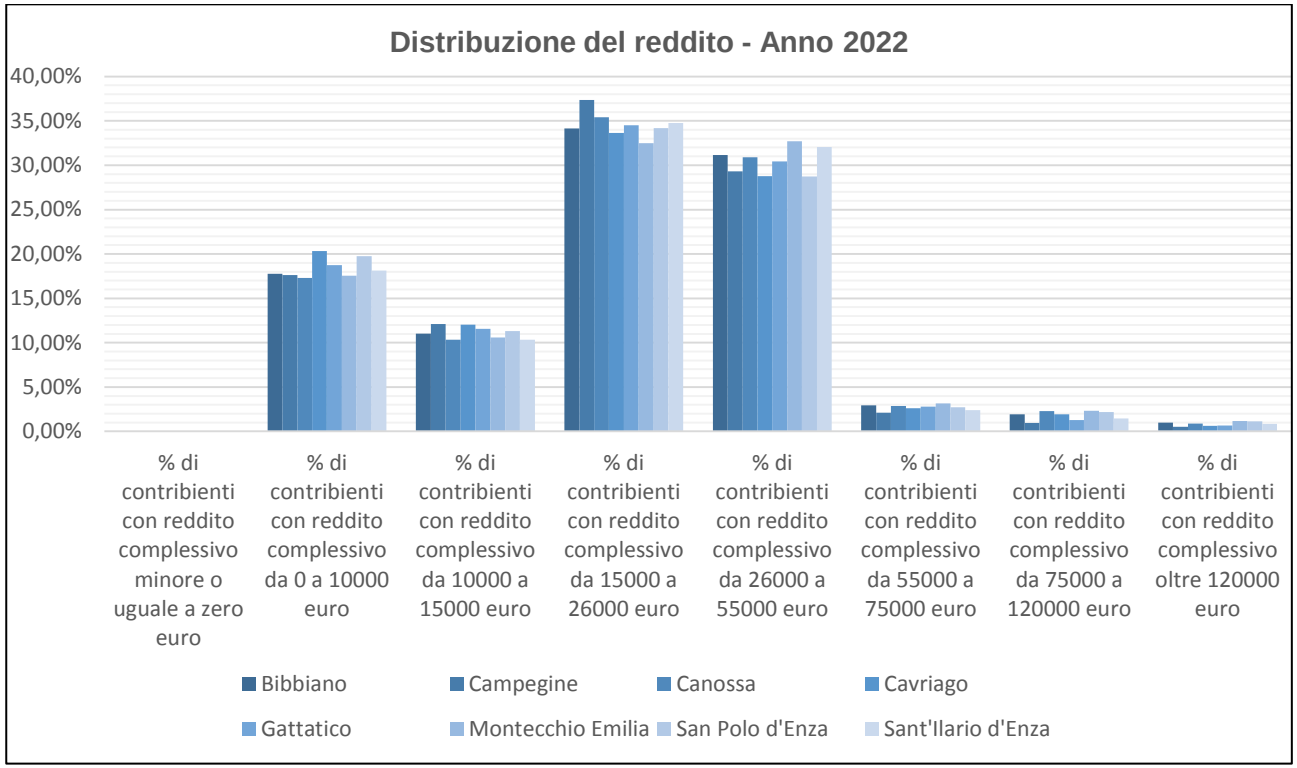
L'analisi del **reddito pro capite** – calcolato prendendo a riferimento i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi alla dichiarazione dei redditi 2023 (anno di imposta 2022) – mostra una media di € 25.258 considerando complessivamente i Comuni della Val d'Enza. Per sette di tali Comuni il reddito pro capite è superiore a quello nazionale, mentre per quattro di essi è superiore anche a quello regionale.

Ente	Dichiarazioni dei redditi 2023 con riferimento all'anno di imposta 2022		
	Reddito complessivo	Numero contribuenti	Reddito pro capite
Bibbiano	193.227.701,00	7.594	**25.445**
Campegine	90.588.234,00	3.959	**22.882**
Canossa	192.673.358,00	7.509	**25.659**
Cavriago	77.053.533,00	2.846	**27.074**
Gattatico	101.858.832,00	4.323	**23.562**

Montecchio Emilia	214.864.177,00	7.966	**26.973**
San Polo d'Enza	115.890.645,00	4.603	**25.177**
Sant'Ilario d'Enza	208.205.628,00	8.487	**24.532**
Unione Val d'Enza	**1.194.362.108,00**	**47.287**	**25.258**
Emilia-Romagna	87.804.230.408,00	3.460.856	**25.371**
Italia	969.333.057.323,00	42.026.960	**23.065**

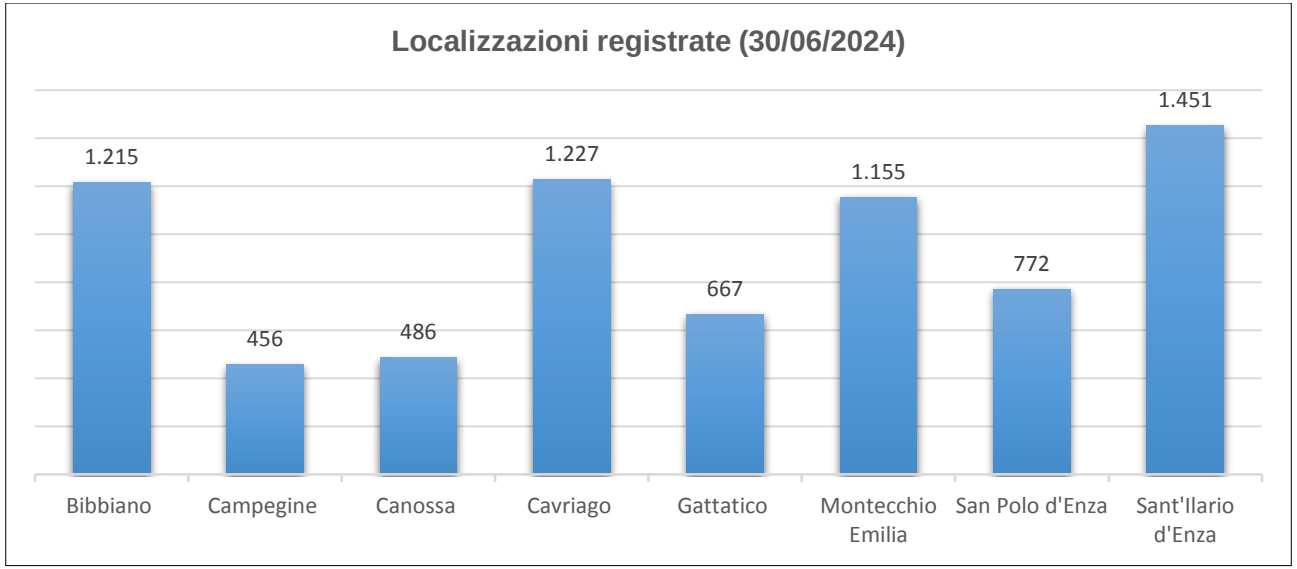
Fonte: MEF (https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?opendata=yes)

Qui sotto viene invece evidenziata la distribuzione del reddito negli otto Comuni:



Fonte: MEF (https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?opendata=yes)

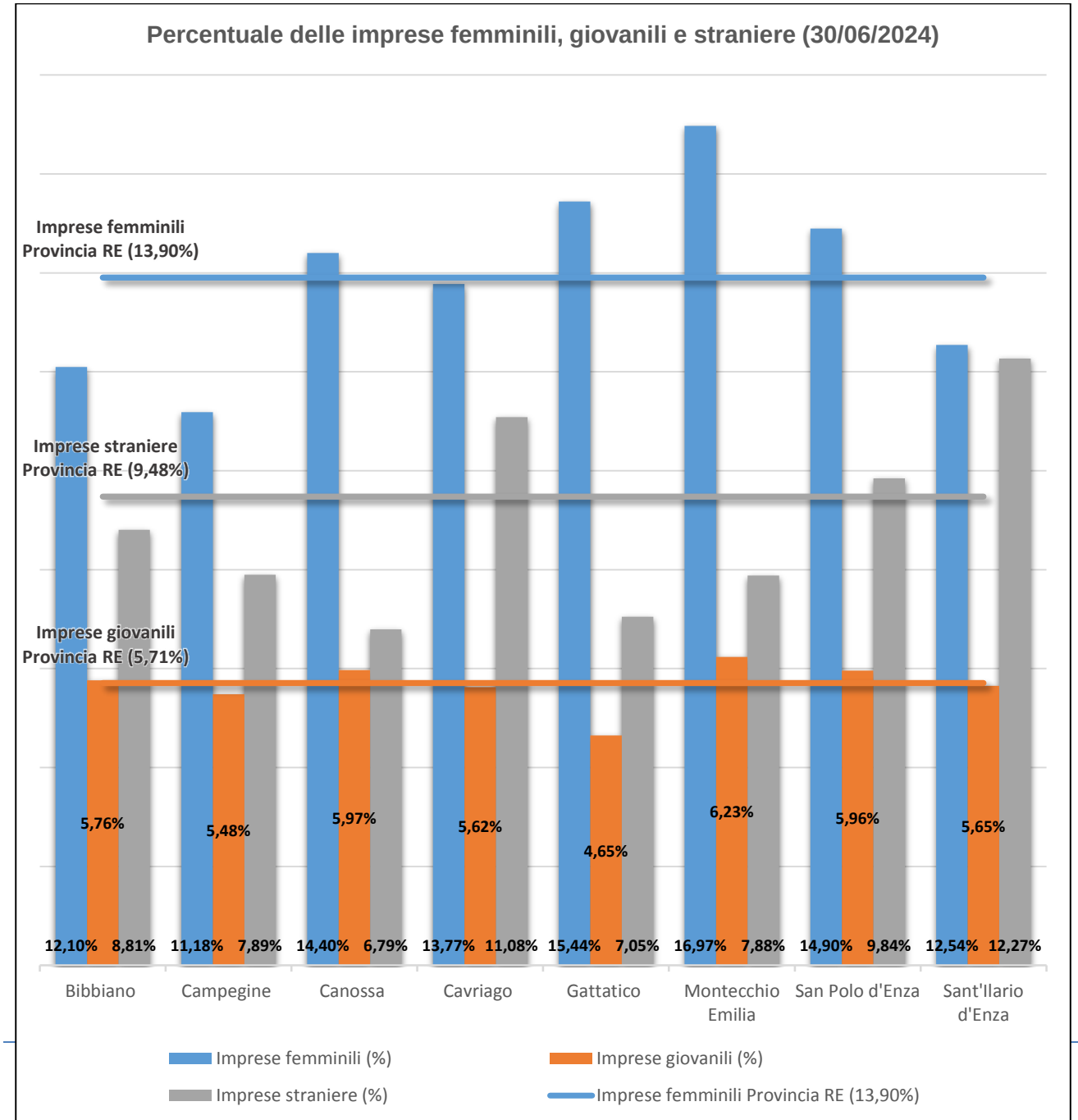
Passando all'esame delle **imprese del territorio**, si evidenzia che alla data del 30/06/2024 negli otto Comuni dell'Unione le localizzazioni[11] registrate sono complessivamente 7.429, su un totale di 65.645 della Provincia di Reggio Emilia (fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese).



Fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese (https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggioemilia)

Con riferimento alle quote di imprese femminili, giovanili e straniere, i valori sono in linea con quelli provinciali, come mostrato dal grafico seguente:

[11] Dal glossario pubblicato sul sito di InfoCamere (https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggioemilia): «Localizzazione: sede o unità locale non cessata (registrata) ubicata nel territorio indicato. Le unità locali di imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più territori) sono considerate solo nei territori di ubicazione di ciascuna unità locale».


Percentuale delle imprese femminili, giovanili e straniere (30/06/2024)
Imprese femminili Provincia RE (13,90%)
Imprese straniere Provincia RE (9,48%)
Imprese giovanili Provincia RE (5,71%)
5,76%
5,48%
5,97%
5,62%
4,65%
6,23%
5,96%
5,65%
12,10% 8,81%
11,18% 7,89%
14,40% 6,79%
13,77% 11,08%
15,44% 7,05%
16,97% 7,88%
14,90% 9,84%
12,54% 12,27%
Bibbiano
Campegine
Canossa
Cavriago
Gattatico
Montecchio Emilia
San Polo d'Enza
Sant'Ilario d'Enza
Imprese femminili (%)
Imprese giovanili (%)
Imprese straniere (%)
Imprese femminili Provincia RE (13,90%)

Fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese (https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggioemilia)

Pure in presenza di significative differenze tra i territori comunali, come evidenziato dai dati sopra riportati, vi sono **importanti elementi di continuità e identità** che fanno della Val d'Enza un territorio sostanzialmente unitario:

- lo snodarsi del **fiume** longitudinalmente da sud a nord, costituendo un'unica vallata di riferimento – con intersezioni trasversali verso i due equidistanti capoluoghi di Provincia – in termini viabilistici e di sviluppo urbanistico;
- una fitta **rete di sentieri, oasi naturalistiche e percorsi ambientali** che collegano tutto il territorio, in presenza di scenari diversificati e di sicuro interesse (oasi, calanchi, lungofiume, torrenti, fontanili, ecc.);
- la comunanza dei principali **eventi storici** che identificano il territorio, dalle origini preromane, etrusche e romane, passando per le vicende matildiche, per arrivare alla storia contemporanea nella quale affondano le nostre radici democratiche (in primis la Resistenza, testimoniata tramite numerosi cippi partigiani e il Museo Cervi);
- diffuse **eccellenze enogastronomiche**, tra cui spiccano il *Parmigiano Reggiano* (nato in questo territorio e prodotto a riconosciuti livelli di eccellenza), la spergola e l'aceto balsamico tradizionale;
- una **vocazione turistica** – come si evince dagli elementi sopra riportati – dallo straordinario potenziale;
- una rete di **servizi alla persona** ben radicata, che nel tempo ha raggiunto eccellenze significative nei servizi educativi, nei servizi agli anziani e nei servizi culturali, nonché nei servizi sanitari con l'ospedale Franchini di Montecchio Emilia che costituisce un riferimento per tutta la Val d'Enza;
- una rete di **volontariato** solida e diffusa, il cui operato quotidiano e capillare sostiene la coesione sociale delle comunità e offre ricchezza ai territori;
- un **tessuto produttivo** ricco e diversificato, costituito prevalentemente da piccole e medie imprese orientate all'innovazione e caratterizzato da un forte legame con il territorio.

In sintesi la Val d'Enza è un **territorio policentrico e variegato**, con significative differenze territoriali, socioeconomiche, ambientali e produttive che orientano a impostare tutte le scelte di gestione associata su una base organizzativa in grado di valorizzare le peculiarità e identità locali, all'interno di una visione unitaria capace di definire e raggiungere obiettivi comuni, elaborati su base distrettuale e in grado di dialogare in modo strategico con ambiti territoriali vasti e in particolare con la sponda parmense.

La complessità della gestione delle politiche locali trova nell'aggregazione sovracomunale un livello strategico in grado di tenere collegata la vicinanza al territorio con le esigenze di ottimizzazione e specializzazione che solo in ambito associativo possono trovare risposte più efficaci. Soprattutto, il livello distrettuale consente di cogliere sfide e opportunità che si aprono a livello di area vasta, ma che inevitabilmente, se non gestite, impattano a livello locale.

Al tempo stesso lo snodarsi lungo il corso dell'Enza di percorsi ambientali ed ecologici strettamente collegati, l'appartenenza a un'identità culturale unitaria, una comune presenza di attrattive enogastronomiche e turistiche, fanno del territorio un'unità chiaramente identificata e riconoscibile. Vi è la necessità pertanto di costruire mappe che orientino le persone nella ricostruzione di questa **identità**, le cui tracce sono evidenti nella topografia, nell'idrografia, nella viabilità, ma anche nella lingua, nella musica e nel tessuto produttivo e sociale.

Tale identità rappresenta un punto di partenza sia per rafforzare le sinergie già esistenti, sia per puntare a una maggiore riconoscibilità e valorizzazione del territorio.

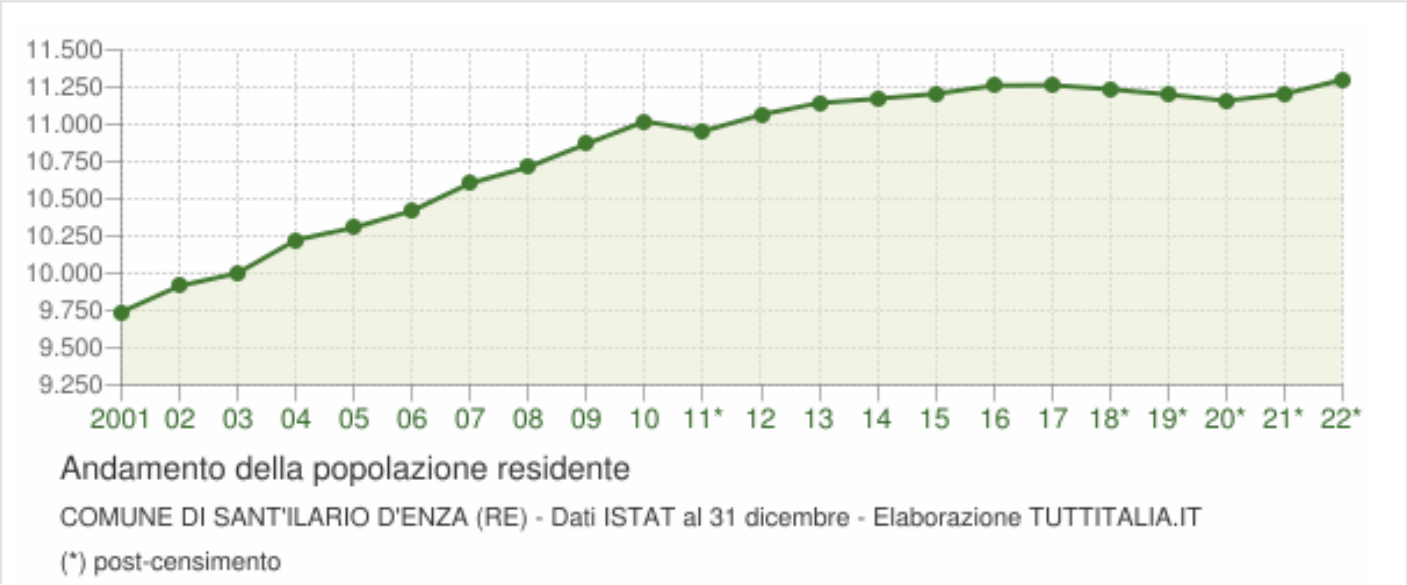
La Valutazione della situazione socio economica del territorio di riferimento (dati al 31/12/2022)

Caratteristiche generali della popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				10.939
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2022)			n.	11.261
(art.156 D. Lgs. 267/2000)				
	di cui:	maschi	n.	5.539
		Femmine	n.	5.722
	nuclei familiari		n.	4.700
	comunità/convivenze		n.	0
1.1.3 - Popolazione al 1° gennaio 2022			n.	11.193
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	59		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	112		
	saldo naturale		n.	-53
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	487		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	366		
	saldo migratorio		n.	121
1.1.8 Popolazione al 31/12/2022			n.	11.261
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	528
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	921

1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	1.835
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	5.575
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	2.402
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (per 1.000 abitanti):		**Anno**	**Tasso**
		2017	7,8
		2018	7,5
		2019	7,3
		2020	7,2
		2021	5,3
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (per 1.000 abitanti):		**Anno**	**Tasso**
		2017	10,7
		2018	9,3
		2019	9,5
		2020	13,5
		2021	10,0
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente: abitanti n.	12.470	entro il	31/12/2024

Andamento popolazione



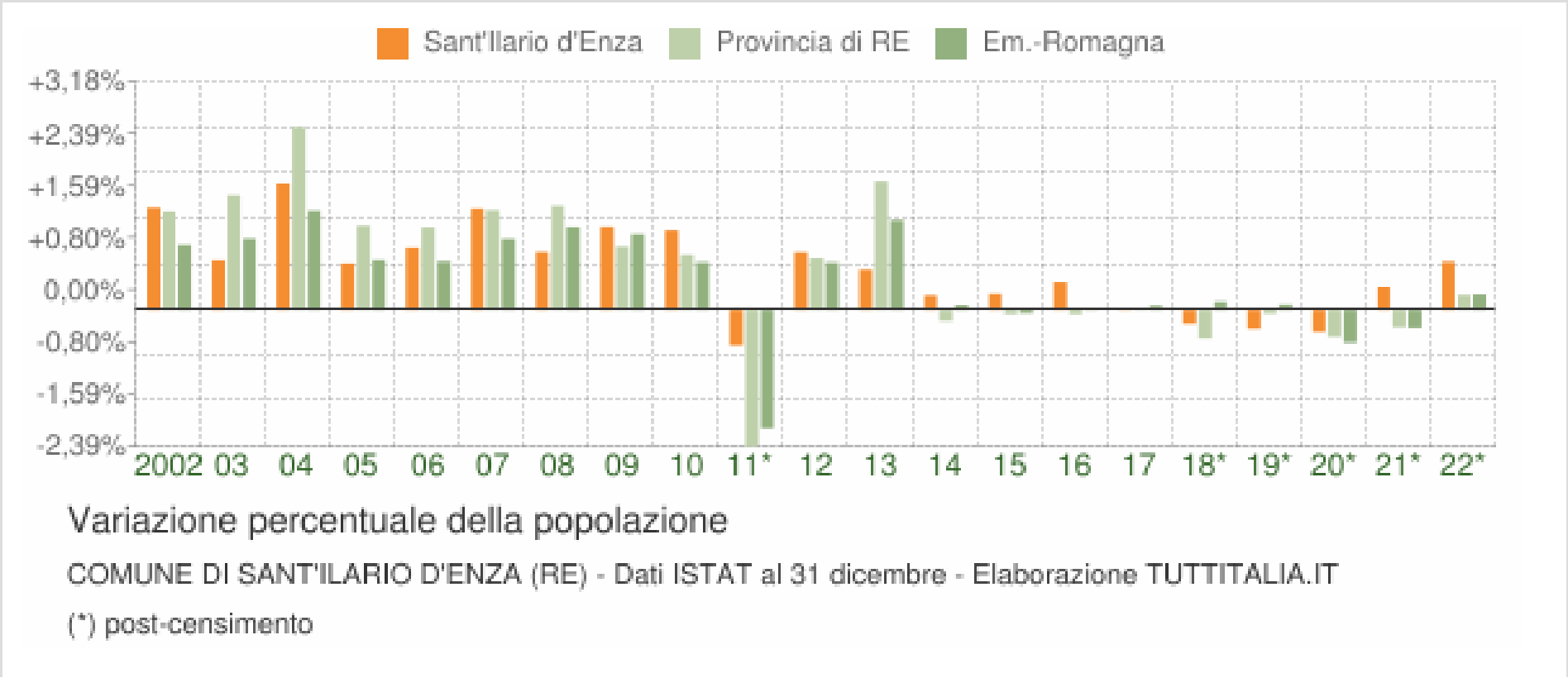
Popolazione per età

Ente	0-14	15-64	65+	Abitanti	Indice Vecchiaia
Sant'Ilario d'Enza (RE)	12,87%	65,80%	21,33%	11.261	165,77%

L'Indice di Vecchiaia è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

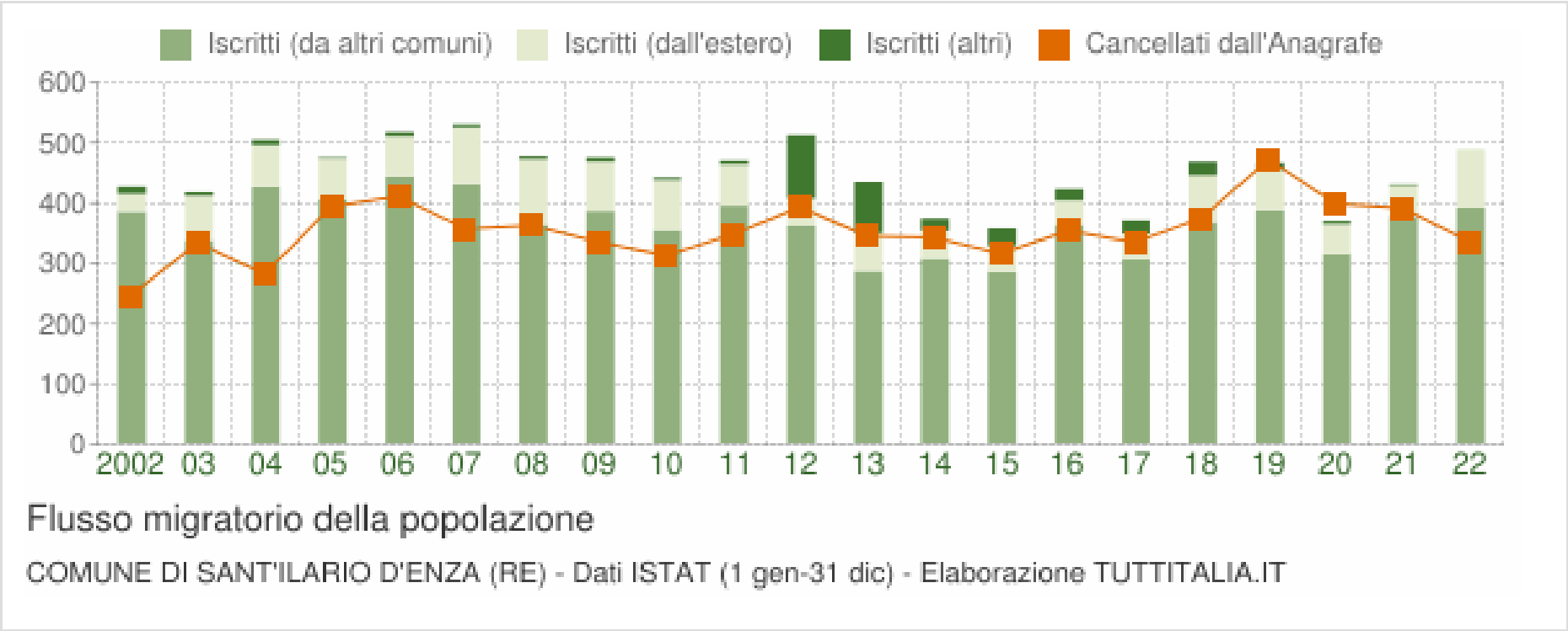
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sant'Ilario d'Enza espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.



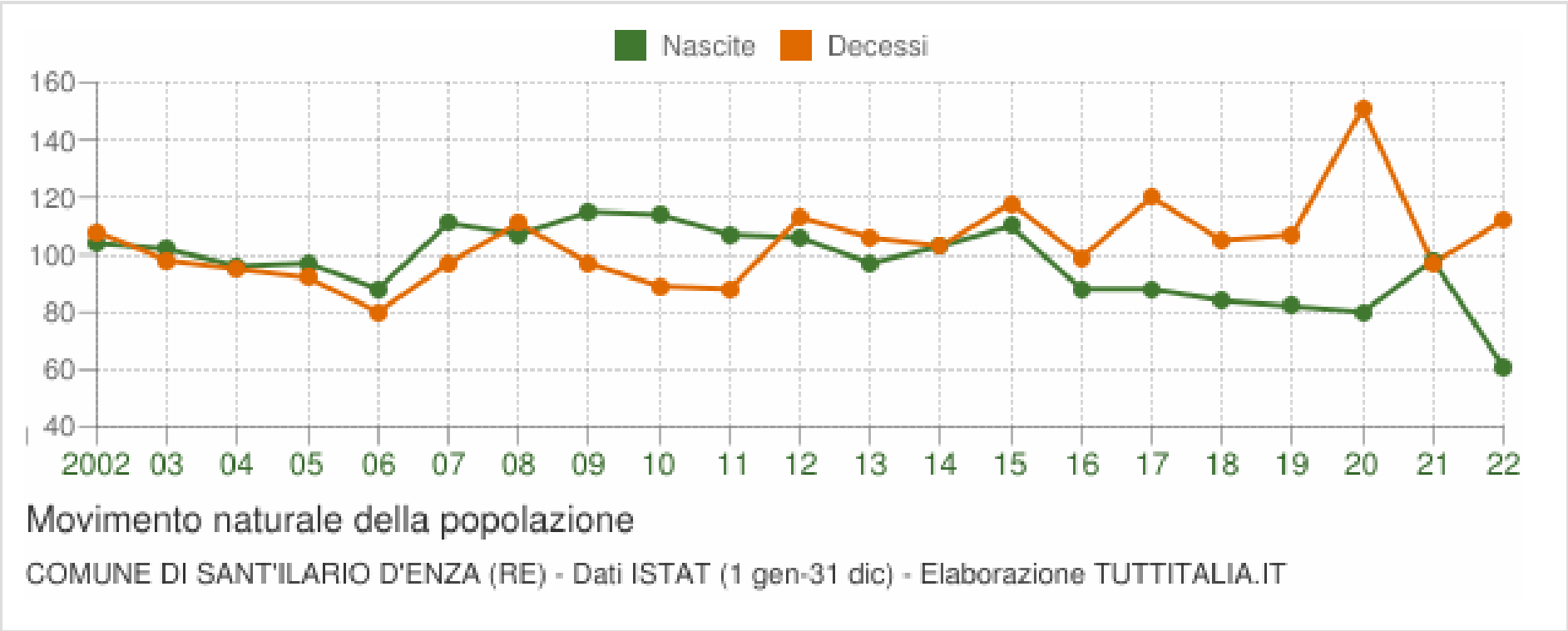
Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



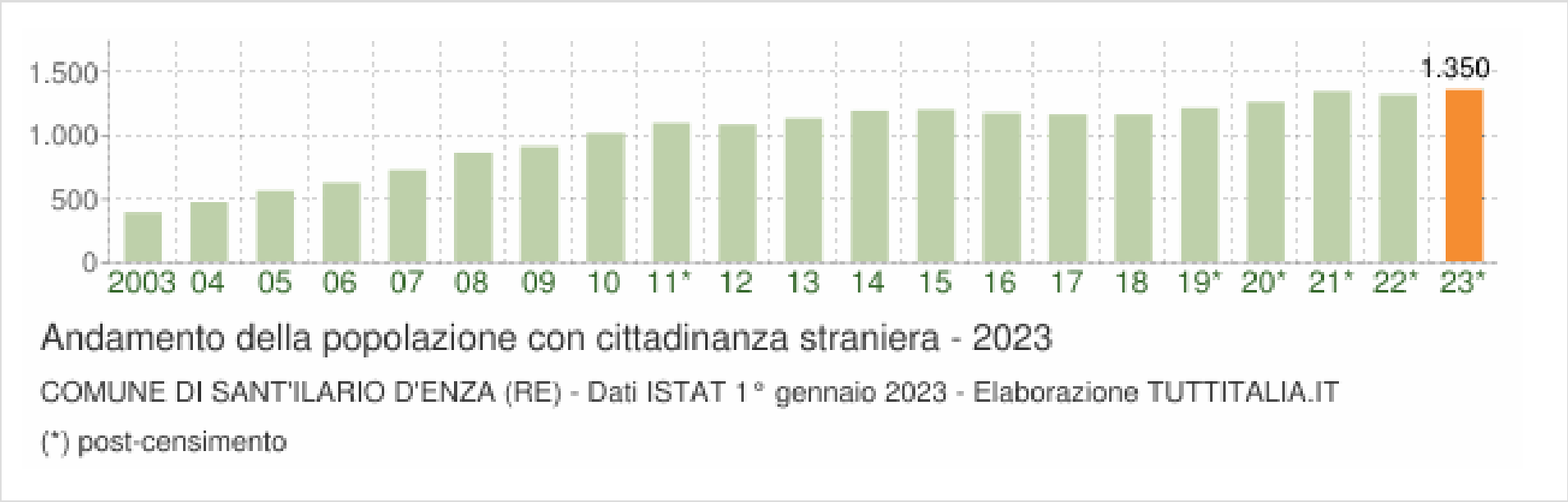
Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Cittadini stranieri

Popolazione straniera[12] residente a Sant'Ilario d'Enza al 1° gennaio 2023. Gli stranieri residenti a Sant'Ilario d'Enza al 1° gennaio 2023 sono 1.350 e rappresentano l'11,9% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'India con il 14,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (11,4%) e dalla Romania (10,5%).



[12] Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Caratteristiche generali del territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq				20,19	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi: NESSUNO * Fiumi e torrenti: 1					
1.2.3 - STRADE					
* Vicinali				Km.	4,2
* Comunali				Km.	64,8
* Provinciali				Km.	8,10
* Statali				Km.	6,20
* Autostrade				Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano Strutturale Comunale adottato	sì	X	no		
* Piano regolatore approvato	sì		no		
* Programma di fabbricazione	sì		no	X	
* Piano edilizia economica e popolare	sì		no	X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	sì	X	no		
* Artigianali	sì	X	no		
* Commerciali	sì		no	X	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	sì	X	no		
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P	mq.	0,00	mq.	0,00	

Strutture ed attrezzature

Tipologia		ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
		Anno 2023				Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027			
1.3.2.1 - Asili nido	n° 2	posti n.			73				99				99				99
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 4	posti n.			275				275				275				275
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 3	posti n.			483				448				448				448
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n.			300				311				311				311
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (residenza protetta - appartamenti)		posti n.															
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n.			1	n.			1	n.			1	n.			1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																	
	- bianca				9,6				10				10				10
	- nera				63,5				64				64				64
	- mista				44,9				44,9				44,9				44,9
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				no				no				no				no	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km					58				58,5				58,5				58,5
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì				sì				sì				sì			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n.			17	n.			17	n.			17	n.			17
		mq.			246.000	mq.			246.000	mq.			246.000	mq.			246.000
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n.			2.606	n.			2.632	n.			2.632	n.			2.632
1.3.2.13 - Rete gas in Km					69				69				69				69
1.3.2.15 - Esistenza isola ecologica		sì				sì				sì				sì			
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n.			4	n.			4	n.			4	n.			4
1.3.2.17 - Veicoli		n.			10	n.			10	n.			10	n.			10
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì		no	X	sì		no	X	sì		no	X	sì		no	X
1.3.2.19 - Personal computer		n.			77	n.			80	n.			80	n.			80
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	a noleggio n. 3 veicoli per i servizi comunali																

Attività	**Numero imprese attive**
agricoltura silvicoltura e pesca	62
attività manifatturiere	132
fornitura di acqua e reti	2
costruzioni	174
commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli	194
trasporti magazzinaggio	23
alloggio e ristorazione	71
Servizi di comunicazione e informazione	13
Attività finanziarie e assicurative	14
attività immobiliare	54
Attività professionali, scientifiche e tecniche	46
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	29
Istruzione	3
Sanità e altri servizi sociali	7
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	17
Altre attività di servizi	47
Imprese non classificate	-
Dati Camera di Commercio al 31/12/2023	**888**

Indicatori

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Nella tabella sottostante si riporta il piano degli indicatori per gli enti locali approvati in attuazione di detto articolo, emanati con il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015) i cui valori (allegati al bilancio di previsione) verranno elaborati in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025-2027 e della nota integrativa, quando saranno disponibili i dati relativi alla previsione di bilancio elaborata alla luce delle norme contenute nella prossima legge di stabilità.

1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate Proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)

3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) /(Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") /(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") -il relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I -FPV di spesa)
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"

passivi	/ Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie

finanziarie	/ Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]

8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)

10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)
10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) – Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000)

	– Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) – Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) – Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa

1.2. L'ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'Organizzazione dell'Ente

Dal punto di vista organizzativo, l'attuale struttura del Comune di Sant'Ilario d'Enza è di tipo gerarchico - funzionale:

- al vertice della struttura si trova il Segretario Generale, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti di tutti gli organi, politici e tecnici. Al Segretario generale, inoltre, è assegnato il coordinamento e la responsabilità di budget nell'ambito delle seguenti materie: affari e consulenza legale, atti di programmazione, comunicazione, coordinamento dei settori, gestione delle relazioni sindacali, nucleo tecnico di valutazione, privacy, rapporti con l'Unione, redazione dei contratti, prevenzione corruzione e trasparenza; programmazione della formazione.
- è basata su due livelli decisionali: Responsabili di settore e figure con specifiche responsabilità ai sensi dell'art. articolo 84 del CCNL per le Funzioni locali in data 16 novembre 2022 al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;
- i servizi sono distinti in servizi di line (orientati all'erogazione di servizi finali) e servizi di staff (per garantire le condizioni migliori per lo svolgimento delle funzioni di line);
- prevede meccanismi che favoriscono il lavoro in team, attraverso il lavoro per progetti e la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali come la struttura di comunicazione;
- al fine di migliorare il coordinamento tra i responsabili di settore e l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici è previsto il Comitato dei responsabili di settore coordinato dal Segretario generale.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 5 Settori, come rappresentata nell'organigramma, riportato nella sezione operativa del DUP, la cui responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa.

Le Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Piano anticorruzione è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzazione le procedure amministrative. Nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) con valenza per il triennio 2023/2025, l'ANAC concentra l'attenzione sul PNRR e segnala, tra le altre cose, la necessità di un rafforzamento dell'antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta all'interno della pubblica amministrazione e delle stazioni appaltanti, nonché l'identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici. Stante ciò, le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche. In continuità con il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2023/2025, l'aggiornamento 2025/2027 dovrà formalizzare un sistema di monitoraggio, controllo e verifica nell'ambito del complessivo sistema di governance del PNRR, in stretto connubio con il sistema dei controlli interni che, allo stato attuale, assumono maggiore importanza, laddove le Amministrazioni sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia.

Andranno valorizzati, inoltre, percorsi comuni, anche a livello di Unione, di strutturazione della sezione prevenzione corruzione e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

L'Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti, per la stragrande maggioranza dei casi, in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi, i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento	Modalità di gestione
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Settore Servizi al territorio	Affidamento da parte di ATERSIR a IREN Ambiente spa	Affidamento da parte di ATERSIR a IREN Ambiente spa
Servizio manutenzione aree	Settore Servizi al territorio	gara aperta	Appalto di servizi

verdi			
Servizio sgombero neve	Settore Servizi al territorio	Appalto di servizi Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 36/2023	Appalto di servizi
Servizio illuminazione pubblica	Settore Servizi al territorio	Appalto di servizi Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 36/2023	Appalto di servizi
Servizio di Gestione impianti di riscaldamento e raffrescamento edifici	Settore Servizi al territorio	Adesione Convenzione Consip	Adesione Convenzione Consip
Servizio approvvigionamento derrate alimentari servizi prescolari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Adesione convenzione Intercenter	Adesione convenzione Intercenter
Servizio trasporto scolastico	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Servizio di ausiliariato Asilo Nido e scuola infanzia Rodari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Servizio supporto portatori di handicap	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Gestione campi sportivi, tennis e bar centro sportivo	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Palestra Calerno	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Procedura negoziata	Appalto di servizi
Campi calcio Calerno	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Servizio front office biblioteca e centro culturale Mavarta	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto servizi

Servizio di gestione e riscossione del canone unico (ex imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni)	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio tributi	RDO mercato elettronico	Appalto di servizi
Servizio di tesoreria	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gara aperta	Appalto di servizi
Gestione alloggi E.R.P. di proprietà comunale	Settore Servizi al territorio	Convenzione con l'Azienda Casa Emilia Romagna	Concessione di servizi
Trasporto pubblico locale	Settore Servizi al territorio	ACT – Azienda Consorziale trasporti	ACT – Azienda Consorziale trasporti
Mercato dell'antiquariato	Settore segreteria servizi al territorio	Affidamento diretto previa indagine di mercato	Concessione di servizi
Palazzetto dello sport "PalaEnza"	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Concessione di servizi
Campi da tennis, campi calcio (capoluogo), bar centro sportivo	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Concessione di servizi
Refezione scolastica	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Concessione di servizi

L'Unione Val d'Enza

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia e San Polo d'Enza, ha costituito l'Unione dei Comuni "UNIONE VAL D'ENZA", alla quale sono stati trasferiti le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Polizia Locale
Protezione Civile
SIA (servizi informatici)
Servizio Sociale Integrato
Servizi Sociali Territoriali
Ufficio appalti
Nucleo di Valutazione
Coordinamento politiche educative
Controllo di gestione
Ufficio di Piano per la redazione del Piano urbanistico generale
Ufficio Microzonazione sismica (attività completata per il Comune di Sant'Ilario d'Enza)
Struttura Sismica

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di San Polo d'Enza, Cavriago, Gattatico, Bibbiano, Montecchio Emilia, Campegine, Canossa e la Parrocchia "San Pietro e San Paolo" di San Polo d'Enza, ha costituito l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Carlo Sartori", ora trasferita in capo all'Unione Val d'Enza ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/04/2019, alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Gestione Residenza Protetta c/o "Villa Diamante" di Campegine
Gestione Centro Diurno
Gestione Servizio Assistenza Domiciliare
Gestione Servizio Alloggi protetti
Gestione minori - centro famiglie – ufficio giovani

Le gestioni associate

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza svolge, inoltre, in forma associata, le seguenti attività e servizi:

ATTIVITA'/SERVIZIO	STRUTTURA	SOGGETTO ASSOCIATO
Gestione dell'ufficio associato per il contenzioso tributario e per la consulenza in materia di tributi locali	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Comune di Reggio Emilia (RE)
Ufficio associato della legalità per la verifica dei requisiti di presentazione, da parte di privati, delle pratiche edilizie ed urbanistiche	Settore Servizi al territorio	Provincia di Reggio Emilia
Ufficio di Piano intercomunale tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza ai sensi dell'art. 55 della l.r. n. 24/2017	Settore servizi al territorio	Convenzione con Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa

Predisposizione e approvazione di un piano urbanistico generale intercomunale (PUG) ai sensi della legge regionale 24 del 2017		Accordo territoriale con l'Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa
Gestione del servizio di elaborazione cedolini paghe	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Unione Terre di Mezzo (RE)
Protocollo di intesa per la partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Agenzia delle Entrate
Struttura sismica	Settore servizi al territorio	Convenzione tra l'Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa. L'Unione Val d'Enza gestisce il servizio attraverso la Provincia di Reggio Emilia
Stazione unica appaltante e servizi di architettura e ingegneria	Settore servizi al territorio	Provincia di Reggio Emilia
Adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Comuni della provincia di Reggio Emilia
Coordinamento delle biblioche	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Comuni di Bibbiano, Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza
Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio procedimenti disciplinari e del servizio ispettivo	Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Provincia di Reggio Emilia
Convenzione per la gestione dell'Ufficio legale associato	Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Provincia di Reggio Emilia

Difesa civica	Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Convenzione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna
Gestione della farmacia comunale Convenzione per la gestione, in forma associata, del servizio di segreteria generale	Settore farmacia comunale Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Azienda speciale "Farmacie Comunali Riunite" di Reggio Emilia Comune di Campegine

Gli Organismi e partecipazioni

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza detiene le seguenti partecipazioni in società (dati al 31/12/2023):

Partecipazione ed oggetto sociale	Codice fiscale	Capitale Sociale	Ns. Partec. %	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	02153150350	120.000,00	1,7267%	31/12/2023
Agenzia per la mobilità S.r.l.	02558190357	3.000.000,00	2,2000%	31/12/2023
IREN S.PA. - Gestione rifiuti, servizio gas e servizio idrico integrato	07129470014	1.300.931.377,00	0,2376%	31/12/2023
LA CREMERIA S.r.l.	02078610355	50.000,00	2,6300%	31/12/2023
LEPIDA SPA - Servizi informatici	02770891204	69.881.000,00	0,0014%	31/12/2023
L'Olmo scrl	01169980354	61.875,00	0,0700%	31/12/2023
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	01429460338	20.800.000,00	0,6908%	31/12/2023
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti - Trasporto pubblico locale	00353510357	9.406.598,00	2,2000%	31/12/2023
ACER Reggio Emilia	00141470351	2.288.933,00	1,6600%	31/12/2023
Destinazione Turistica Emilia	02864470345	-	0,8403%	31/12/2023

La valutazione delle partecipazioni secondo l'ultimo bilancio approvato (2023) con il sistema del patrimonio netto è la seguente:

Partecipazioni	Patrimonio netto	Partec. %	Valore in base al patrimonio netto	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	157.568.916,00	1,7267%	2.720.742,47	31/12/2023
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	4.115.689,00	2,2000%	90.545,16	31/12/2023
IREN SPA	2.236.972.997,00	0,2376%	5.315.047,84	31/12/2023
LA CREMERIA S.r.l.	526.454,00	2,6300%	13.845,74	31/12/2023
LEPIDA SPA	74.354.587,00	0,0014%	1.040,96	31/12/2023
Olmo Scrl	205.122,00	0,0700%	143,59	31/12/2023
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	27.710.783,00	0,6908%	191.426,09	31/12/2023
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	10.847.015,00	2,2000%	238.634,33	31/12/2023
ACER Reggio Emilia	13.846.734,00	1,6600%	229.855,78	31/12/2023
Destinazione Turistica Emilia	245.517,05	0,8403%	2.063,08	31/12/2023

Si rileva che nell'esercizio 2023 tutte le partecipate hanno chiuso il bilancio con un utile di esercizio.

Gli Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Si delineano, di seguito, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati, rinviando alla nota integrativa al bilancio l'analisi della situazione economico-finanziaria e degli obiettivi gestionali. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 29/09/2017 si è provveduto alla Revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24, D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D. Lgs. 16/06/2017, n. 100; con successive delibere adottate entro il 31 dicembre di ogni anno, si è proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute, in applicazione dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

Ente/Organismo strumentale/Società: IREN S.p.A.
Premessa: Trattasi di società quotata in borsa a prevalente capitale pubblico locale di cui il Comune detiene lo 0,2376% di capitale. La società è a capitale prevalentemente pubblico in seguito al patto parasociale tra gli ex soci Pubblici di Iride S.p.A. e gli ex soci pubblici di ENIA S.p.A.
Indirizzi generali: - assegnazione del servizio di igiene ambientale nelle more dell'espletamento della gara. - assegnazione del servizio idrico integrato;

Ente/Organismo strumentale/Società: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.
Premessa: Società è proprietaria delle reti, degli impianti nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio idrico integrato dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia come previsto dal comma 9, art. 35 della Legge n. 448 del 28/12/2001. Gestione impianti energie rinnovabili.
Indirizzi generali: - affidamento al gestore del servizio idrico delle reti in dotazione; - gestione di impianti fotovoltaici in dotazione al Comune;

Ente/Organismo strumentale/Società: PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.
Premessa: Società proprietaria delle reti, degli impianti nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio idrico integrato dei Comuni della Provincia di Piacenza come previsto dal comma 9, art. 35 della Legge n. 448 del 28/12/2001.
Indirizzi generali: - affidamento al gestore del servizio idrico delle reti in dotazione;

Ente/Organismo strumentale/Società: LEPIDA SPA
Premessa: La società realizza, gestisce e fornisce servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. Trattasi di società strumentale in house providing di Comuni, Province ed altri Enti dell'ambito regionale (Ente controllante Regione Emilia—Romagna che detiene il 98,84% delle azioni). I servizi strumentali affidati dal Comune riguardano unicamente la gestione della rete regionale a banda larga (fibra ottica)
Indirizzi generali: - proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi di connettività, con particolare riguardo per le zone oggi non raggiunte; - perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degli investimenti e dei servizi erogati.

Ente/Organismo strumentale/Società: ACT AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L.
Premessa: ACT è un Consorzio di enti locali costituito ai sensi della legge 142 del 1990, partecipato al 38% dal Comune di Reggio Emilia, al 29% dalla Provincia di Reggio Emilia e per il restante 33% dagli altri 44 Comuni della provincia di Reggio Emilia per la gestione del trasporto pubblico locale. Dal 1° gennaio 2013, con la nascita dell'Agenzia per la Mobilità, ACT ha assunto le seguenti finalità e scopi: - detiene e gestisce le partecipazioni in società operanti nei settori della mobilità delle persone e delle merci; - può gestire le procedure concorsuali per conto degli Enti consorziati, per l'affidamento di servizi od opere pubbliche; - organizza, promuove, amministra e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata delle persone e delle merci ad esclusione della gestione diretta del servizio di trasporto pubblico locale; - può effettuare la manutenzione e costruzione di infrastrutture per la mobilità; - effettua servizi tecnici, amministrativi, contabili e finanziari agli Enti consorziati, ivi compresa la gestione del patrimonio per conto degli Enti stessi; - può partecipare agli strumenti di pianificazione territoriale della mobilità attraverso il supporto alla Agenzia Locale della Mobilità; - può svolgere ogni altra attività complementa-re o sussidiaria alle precedenti.
Indirizzi generali: - proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi erogati; - perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degliinvestimenti e dei servizi erogati avendo particolare attenzione alla sicurezza degli utenti.

Ente/Organismo strumentale/Società: LA CREMERIA S.r.l.
Premessa: Il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" nasce nel 1988 come servizio del Comune di Cavriago allo scopo di offrire servizi di formazione e aggiornamento a sostegno dello sviluppo delle competenze di cittadini e Pubbliche Amministrazioni della provincia di Reggio Emilia. Fin dall'inizio l'attività si caratterizza per la forte inclinazione verso l'innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione. Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico. Nel 2009, 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza (percentuale di partecipazione del 2,63%). Il Centro Studi e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. gestisce servizi di formazione, ricerca e consulenza. In particolare i servizi di cui usufruisce il comune sono legati alla offerta formativa rivolta a fasce di utenza "deboli" come minori a rischio dispersione scolastica e reinserimento nel mondo del lavoro.
Indirizzi generali: - proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi erogati; - perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degliinvestimenti e dei servizi erogati avendo particolare attenzione alla sicurezza degli utenti.

Ente/Organismo strumentale/Società: DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
Premessa: Destinazione turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016. L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali e la percentuale di partecipazione del Comune di Sant'Ilario d'Enza è pari allo 0,8403% Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche. È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Destinazione Turistica Emilia provvede annualmente alla stesura e gestione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'area vasta di competenza.
Indirizzi generali: - proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi erogati; - perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degliinvestimenti e dei servizi erogati avendo particolare attenzione alla sicurezza degli utenti.

Ente/Organismo strumentale/Società: ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA
Premessa: L'ente si occupa della gestione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) di proprietà dei Comuni.
Indirizzi generali: - gestione immobili di proprietà del Comune di Sant'Ilario d'Enza sulla base della convenzione in essere.

Ente/Organismo strumentale/Società: L'OLMO S.c.r.l.
Premessa: La società si occupa del sostegno e dell'integrazione di persone adulte con disabilità, attraverso il loro inserimento lavorativo in ambito tipografico e tramite progetti educativi su misura.
Indirizzi generali: - proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi erogati; - perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degliinvestimenti e dei servizi erogati avendo particolare attenzione alla sicurezza degli utenti.

Gli Investimenti e opere pubbliche

L'elenco degli investimenti in corso di esecuzione al momento di presentazione del DUP (agosto 2024) è evidenziato nel seguente prospetto:

Capitolo	Articolo	Descrizione	Prev 2024	Prev 2025	Prev 2026
9420	0	ACQUISTO ATTREZZATURE E REALIZZAZIONE IMPIANTI PER SERVIZI COMUNALI	8.000,00	-	-
9512	0	LAVORI DI SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	6.360,25	-	-
9835	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	1.695,80	-	-
9860	0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA	-	700.000,00	700.000,00
10000	0	REALIZZAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	30.000,00	-	-
10303	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	481.000,00	-	-
10304	0	INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	11.500,24	-	-
10310	0	PNRR - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE COLLODI	6.800,00	-	-
10311	0	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	37.664,48	-	-
10312	0	AMPLIAMENTI EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	600.200,60	1.090.000,00	-
10314	0	INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - INCARICHI	1.786,90	-	-
10330	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	100.000,00	800.000,00	-
10760	5	INCARICO PROGETTAZIONE INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE FORUM	564,71	-	-
10760	10	ADEGUAMENTO CINEMA TEATRO FORUM - INTERVENTI	421.172,97	-	-
11060	10	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO	15.000,00	-	15.000,00
11420	5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO	50.000,00	500.000,00	-
11501	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI	10.000,00	-	-
11501	10	ARREDI PARCHI E VERDE PUBBLICO	124.490,00	-	-
11690	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	630.000,00	-
11690	11	PNRR - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	90.000,00	-	-
11840	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	163.220,43	73.070,00	-
11840	32	INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	66.554,64	-	-
11840	34	REALIZZAZIONE QUARTO STRALCIO PIAZZE	120.000,00	80.000,00	-
11841	0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	402.416,82	19.000,00	-
11841	10	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE	-	600.000,00	-
11841	15	REALIZZAZIONE CICLABILE S.ILARIO-CALERNO	1.500.000,00	-	-
12000	0	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI	19.840,00	12.000,00	17.000,00
12000	2	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER ALLESTIMENTO IMMOBILE COMUNE DI BIBBIANO	3.800,00	-	-
12000	3	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER ACQUISTO ARREDI	1.100,00	-	-
12000	4	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER PROGETTO "SCUOLE SICURE" (SPESE INVESTIMENTO)	5.920,00	-	-
12050	0	NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE	67.320,55	-	-
12500	0	TRASFERIMENTI AD ASP PER INVESTIMENTI EDIFICI COMUNALI	55.000,00	-	-
		TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	**4.411.408,39**	**4.504.070,00**	**732.000,00**

L'elenco degli investimenti da finanziarsi nel triennio è evidenziato nel seguente prospetto, in coerenza con il Programma triennale delle opere pubbliche, più avanti riportato.
Si precisa che, in sede di nota di integrazione al DUP 2025-2027, sia il prospetto degli investimenti che il Programma triennale delle opere pubbliche saranno rivisti, in coerenza con le risultanze del bilancio di previsione 2025-2027.

Capitolo	Articolo	Descrizione	Prev 2025	Prev 2026	Prev 2027
9860	0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA	700.000,00	700.000,00	-
10312	0	AMPLIAMENTI EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	1.090.000,00	-	-
10330	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	800.000,00	-	-
11060	10	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO	-	15.000,00	-
11420	5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO	500.000,00	-	-
11690	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	630.000,00	-	-
11840	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	73.070,00	-	-
11840	34	REALIZZAZIONE QUARTO STRALCIO PIAZZE	80.000,00	-	-
11841	0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	19.000,00	-	-
11841	10	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE	600.000,00	-	-
12000	0	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI	12.000,00	17.000,00	-
		TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	**4.504.070,00**	**732.000,00**	**-**

Il prospetto seguente riepiloga le relative fonti di finanziamento:

Capitolo	Articolo	Descrizione	Prev 2025	Prev 2026	Prev 2027
3100	15	CONTRIBUTI STATALI SU INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	700.000,00	700.000,00	-
3100	25	CONTRIBUTO STATALE SU EDIFICI SCOLASTICI	1.930.000,00	-	-
3244	30	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDIFICI SCOLASTICI	1.090.000,00	-	-
3246	20	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI PIAZZE CENTRALI	56.000,00	-	-
3246	21	CONTRIBUTO REGIONALE SU VIABILITA'	500.000,00	-	-
3250	10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	60.000,00	60.000,00	-
3250	20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	140.000,00	140.000,00	-
3250	30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	50.000,00	50.000,00	-
3271	0	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE	172.070,00	-	-
3300	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	30.000,00	30.000,00	-
		+ Entrate correnti per il finanziamento di spese di investimento	2.000,00	2.000,00	-
		- Oneri applicati alla parte corrente	226.000,00	250.000,00	-
		- Alienazioni applicate alla parte corrente	-	-	-
		TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	**4.504.070,00**	**732.000,00**	**-**

I Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per un'analisi completa si rimanda a quanto esposto nella sezione operativa.

La Gestione del patrimonio

La situazione patrimoniale dell'Ente

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
Crediti vs PA per fondo di dotazione	-	-
Immobilizzazioni immateriali	672,00	6.604,42
Immobilizzazioni materiali	35.119.646,68	34.704.255,16
Immobilizzazioni finanziarie	9.421.838,08	8.575.372,12
Rimanenze	83.040,95	76.220,59
Crediti	5.110.751,45	3.448.770,28
Disponibilità liquide	2.300.875,07	2.499.376,25
Ratei e risconti	365.417,89	365.417,89
TOTALE DELL'ATTIVO	**52.402.242,12**	**49.676.016,71**
PASSIVO	**2023**	**2022**
Patrimonio Netto	39.155.310,87	38.729.657,65
Fondi rischi e oneri	302.451,07	247.566,89
Trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti	5.583.699,88	4.370.973,16
Ratei e risconti	7.360.780,30	6.327.819,01
TOTALE DEL PASSIVO	**52.402.242,12**	**49.676.016,71**
CONTI D'ORDINE	-	-

L'indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 c.1 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2023).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Entrate di parte corrente accertate (Titolo I, II, III) penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui	12.256.032,48	12.256.032,48	12.256.032,48
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	1.225.603,25	1.225.603,25	1.225.603,25
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	6.000,00	59.210,00	57.950,00
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	-	-	-
Interessi passivi a carico Ente	**6.000,00**	**59.210,00**	**57.950,00**
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	1.219.603,25	1.166.393,25	1.167.653,25
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	**0,05%**	**0,48%**	**0,47%**

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Quota Capitale	82.790,00	84.400,00	84.400,00
Quota interessi	61.920,00	60.350,00	60.350,00
Totale	144.710,00	144.750,00	144.750,00

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Residuo debito al 31/12/anno prec.	1.119.337,30	1.036.547,30	952.147,30
Nuovi prestiti	-	-	-
prestiti rimborsati	82.790,00	84.400,00	84.400,00
Totale fine anno	1.036.547,30	952.147,30	867.747,30
Abitanti al 31/12/2023	11.357	11.357	11.357
Indebitamento procapite	91,27	83,84	76,41

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa, presso il Tesoriere, nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.
Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato	12.256.032,48
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	5.106.680,20

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno.

Gli equilibri correnti, generali

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.
Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

DESCRIZIONE PREVISIONE	2025	2026	2027
Avanzo vincolato			
BILANCIO CORRENTE	**2025**	**2026**	**2027**
Entrate correnti (titoli I-II-III)	12.507.902,00	12.506.359,00	12.506.359,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	226.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale entrate correnti + avanzo	12.731.902,00	12.754.359,00	12.754.359,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	12.731.902,00	12.754.359,00	12.754.359,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO INVESTIMENTI			
FPV parte investimenti	-		
Entrata investimenti	4.728.070,00	980.000,00	980.000,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	226.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale entrata investimenti	4.504.070,00	732.000,00	732.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	4.504.070,00	732.000,00	732.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO ANTICIPAZIONI			
Anticipazioni da Istituto Tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	2.845.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00
Spesa per servizi per conto terzi	2.845.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	**20.580.972,00**	**16.831.359,00**	**16.831.359,00**
Spese del bilancio	**20.580.972,00**	16.831.359,00	16.831.359,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

PARTE PRIMA

I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Alla data di redazione del presente documento per il 2025 non si prevedono modifiche sostanziali delle norme sui tributi. Sull'attività dell'Ufficio Tributi avrà un peso importante l'impatto delle modifiche già introdotte nella disciplina dei tributi locali (rapporti con il contribuente, sistema sanzionatorio, riscossione) nonché della situazione economica e sociale.

L'Imposta municipale propria (IMU)

La regolamentazione dell'IMU rimane quella istituita, a partire dal 2020, dalla L. n. 160/2019.
Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di:
- fabbricati;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili.

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e le relative pertinenze), gli alloggi sociali, la casa familiare assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli, gli alloggi di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati ai soci. Sono inoltre confermate le seguenti agevolazioni:
- esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari – ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio);
- riduzione del 50% della base imponibile per fabbricati inagibili o inabitabili e per edifici di interesse storico o artistico;
- riduzione del 25% della base imponibile le abitazioni concesse in locazione a canone concordato;
- esclusione dal calcolo della rendita dei fabbricati censibili nelle categorie D (stabilimenti produttivi) dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (nuovo regime fiscale dei cosiddetti "imbullonati").

Per le agevolazioni di cui sopra, esclusa quella per gli "imbullonati", rimane confermato il meccanismo di compensazione del minor gettito IMU stimato attraverso un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a livello nazionale, a seguito delle disposizioni sopracitate; per quanto riguarda invece gli "imbullonati" si conferma il contributo statale, il cui riparto dovrebbe tenere conto di eventuali ulteriori elementi rispetto a quelli già considerati per la quantificazione relativa agli anni precedenti. In ogni caso, rimane valida la prudenza riguardo alla reale copertura dei minori gettiti IMU.

Per quanto riguarda l'IMU 2025 si confermano le stesse aliquote applicate nel 2024 (riportate di seguito):

IMU	Aliquote
Abitazione principale di lusso e relative pertinenze collegabili	**0,55%**
Abitazioni locate con canone concordato	**0,76%**
Abitazioni in comodato gratuito reciproco a parenti entro il 1° grado	**0,76%**
Abitazioni in comodato gratuito a parenti	**1,00%**
Fabbricati produttivi (Cat. A10-gruppo B-C1-C2-C3-C4–Gruppo D)	**1,04%**
Terreni agricoli	**1,04%**
Aree fabbricabili	**1,06%**
Fabbricati rurali strumentali	**0,10%**
"Beni merce" imprese costruttrici	**esenti**
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	**1,06%**

Il gettito atteso, aggiornato con i dati di previsione, è quantificato come segue:

	2025	2026	2027
Gettito IMU previsto sulla base della banca dati catastale	3.001.361,00	3.001.361,00	3.001.361,00
a dedurre quota alimentazione FSC	-471.361,00	-471.361,00	-471.361,00
TOTALE	**2.530.000,00**	**2.530.000,00**	**2.530.000,00**

Occorrerà monitorare costantemente e attentamente l'andamento del gettito nel corso degli esercizi finanziari.

L'Addizionale comunale all'Irpef

Per gli anni di imposta di cui al presente DUP, l'addizionale comunale all'IRPEF per scaglioni dovrà essere rimodulata con riferimento agli attuali tre scaglioni dell'IRPEF nazionale riportati di seguito:

fino a 28.000,00 Euro
da 28.000,01 a 50.000,00 Euro
oltre 50.000,00

Anche la soglia di esenzione dovrà essere rivista in coerenza con le nuove aliquote del tributo.

Il gettito stimato per il prossimo triennio, sulla base dell'applicazione delle aliquote e della soglia di esenzione suddette, è il seguente:

	2025	2026	2027
Gettito addizionale comunale all'IRPEF	1.392.763,00	1.381.700,00	1.381.700,00

Sono altresì previsti gli introiti del ristoro statale di cui all'art. 5 e 6 185/08 e art 1 L 244/07 e art 2 DL 93/08, oltre a quello relativo alla cedolare secca per un importo complessivo così definito:

	2025	2026	2027
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF da cedolare secca	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF per modifica TUIR	37.050,00	37.050,00	37.050,00

La Tari

Anche per il 2025 si prevede di affidare la gestione ordinaria del tributo ad Iren Ambiente S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come già avvenuto negli anni passati. Tale attività si concretizzerà nella gestione delle dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione delle occupazioni, nell'invio degli avvisi di pagamento del tributo alle scadenze ordinarie e nel sollecito in caso di mancato pagamento di una o di entrambe le rate. Le successive fasi della riscossione (accertamento e riscossione coattiva) saranno invece seguite direttamente dal servizio tributi del comune.

Come per il 2024, i costi da coprire con il gettito TARI saranno calcolati applicando il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR-2, approvato dall'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA). Come sempre, le tariffe TARI dovranno essere calcolate in modo da coprire integralmente i costi così calcolati.

Il Canone unico su esposizione e diffusione di messaggi pubblicitari

Il canone in questione ha sostituito dal 2021 le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche (COSAP) e la diffusione di messaggi pubblicitari (ICP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni). Il gettito atteso, aggiornato con i dati di previsione, è stimato come segue:

	2025	2026	2027
Canone patrimoniale sulle esposizioni pubblicitarie e sulle pubbliche affissioni	105.000,00	105.000,00	105.000,00

I Controlli fiscali

Per quanto riguarda l'IMU, nel triennio 2025-2027 l'ufficio tributi – compatibilmente con la dotazione di personale e l'organizzazione complessiva del 2° Settore – proseguirà le attività già svolte negli anni precedenti con particolare attenzione agli anni di imposta in scadenza.
Riguardo all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e alla TARI, si prevede di emettere gli avvisi di accertamento per il recupero degli insoluti anni precedenti, nonché – per quanto riguarda la TARI – gli avvisi derivanti dal lavoro di monitoraggio delle variazioni della popolazione residente.

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC)

L'importo del FSC per il triennio 2025-2027 è stato determinato in linea con l'importo assegnato per il 2024.
Si riportano di seguito gli importi previsti a titolo di FSC:

	2025	2026	2027
Fondo Solidarietà comunale (FSC)	1.292.122,00	1.292.122,00	1.292.122,00

Il fondo per il 2025 è così definito:

FSC	Importo
Fondo di Solidarietà Comunale 2024	273.502,00
Quota ristoro minor gettito TASI esenzione abitazione principale	923.214,00
Incremento dotazione art. 1, comma 449, L. 232/2016	39.723,00
Incremento dotazione sviluppo servizi sociali RSO	63.340,00
- recupero riduzione AGES	7.657,00
	1.292.122,00

Il Canone unico su occupazioni di spazi e aree pubbliche

Anche nel 2025 verrà applicato il canone patrimoniale sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche, sostitutivo del COSAP per occupazioni permanenti e temporanee, anche relative ad aree mercatali. Il gettito previsto nell'arco del triennio è riepilogato di seguito:

	2025	2026	2027
Canone patrimoniale sulle occupazioni di suolo pubblico e canone mercatale	112.000,00	112.000,00	112.000,00

Le Tariffe dei servizi a domanda individuale e canoni di concessioni cimiteriali

Le tariffe dei servizi a domanda individuale ed i canoni per le concessioni cimiteriali per l'anno 2025 sono stati stimati sui livelli degli anni precedenti.

LE RISORSE FINANZIARIE

Le Entrate correnti

	2025	2026	2027
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.204.546,00	8.206.046,00	8.206.046,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	786.084,00	784.541,00	784.541,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	3.517.272,00	3.515.772,00	3.515.772,00
	12.507.902,00	**12.506.359,00**	**12.506.359,00**

L'Elenco impegni pluriennali assunti

Descrizione	Impegnato 2025	Impegnato 2026	Impegnato 2027
Spesa corrente	1.444.263,60	490.670,20	191.867,83
TOTALE GENERALE	**1.444.263,60**	**490.670,20**	**191.867,83**

L'Analisi della spesa corrente per missioni

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2025 (Prev. 1^ anno plur. 2025)	2026 (Prev. 2^ anno plur. 2025)	2027 (Prev. 3^ anno plur. 2025)
01.00.1.00.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.679.251,00	2.601.161,00	2.601.161,00
03.00.1.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	164.200,00	164.200,00	164.200,00
04.00.1.00.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	2.173.638,00	2.198.010,00	2.198.010,00
05.00.1.00.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	355.679,00	357.965,00	357.965,00
06.00.1.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	229.635,00	234.635,00	234.635,00
07.00.1.00.00.00.000	Miss.:07. Turismo	-	-	-
08.00.1.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	213.707,00	216.975,00	216.975,00
09.00.1.00.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.703.047,00	2.710.294,00	2.710.294,00
10.00.1.00.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	445.318,00	435.935,00	435.935,00
12.00.1.00.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.952.594,00	2.007.133,00	2.007.133,00
14.00.1.00.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	1.459.607,00	1.468.315,00	1.468.315,00
15.00.1.00.00.00.000	Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.050,00	6.050,00	6.050,00
20.00.1.00.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	266.386,00	269.286,00	269.286,00
50.00.1.00.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	-	-	-
	TOTALE	**12.649.112,00**	**12.669.959,00**	**12.669.959,00**

Si evidenza che, ai sensi dell'art. 1 c. 460 L.B. 2017, sono destinati alla copertura di spese situate al titolo 1° le seguenti quote di oneri di urbanizzazione: Euro 226.000,00 per il 2025, Euro 250.000,00 per il 2026 e per il 2027

Per quanto riguarda la spesa per investimenti si rimanda all'elenco dettagliato della sezione strategica.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

La descrizione e puntuale definizione dei temi e degli obiettivi strategici effettuata nella Sezione Strategica consente di stabilire gli obiettivi operativi per il periodo 2025-2027 oggetto della presente sezione. Gli obiettivi operativi, individuati per ogni tema e obiettivo strategico e in conformità alle missioni e programmi ministeriali, rappresentano dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione. Il Programma di mandato del Sindaco diviene pertanto il cardine della programmazione dell'Ente; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa. In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione ministeriale, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

MISSIONE	1	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	**1. IL COINVOLGIMENTO E L'ASCOLTO DEI CITTADINI - LA "COSTRUZIONE DAL BASSO" COME METODO DI LAVORO**			
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1 Punto di ascolto dei cittadini nella Frazione di Calerno 1.2 Implementazione servizi dello sportello polifunzionale Civico			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore a Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione e Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore affari generali ed istituzionali, Civico, Comunicazione			
DESCRIZIONE SINTETICA	1.1 Realizzazione, nella frazione di Calerno, presso cui non si trovano uffici comunali, di un proprio **punto di ascolto dei cittadini presso la Sala Civica** comunale situata in Via Patrioti, dove gli abitanti della frazione interessati possano incontrare gli amministratori con cadenza periodica.	X		

	1.2 Dopo 10 anni dall'istituzione dello sportello polifunzionale, l'Amministrazione ritiene utile e opportuno fare una verifica organizzativa per valutare se l'attuale struttura organizzativa risponda positivamente alle modifiche occorse in questi anni, con particolare riferimento al processo di digitalizzazione, ai nuovi bisogni dei cittadini e alle nuove strategie politiche		X	
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	1.1 Settore servizi al territorio; Settore programmazione e gestione risorse 1.2 Tutti i settori dell'Ente			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, imprese			
RISULTATI ATTESI	Maggiore vicinanza dell'istituzione ai cittadini Ascolto dei bisogni del territorio Migliore circolarità delle informazioni Comunicazione efficace Ottimizzazione tempi di risposta			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	1	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	**2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI**			
OBIETTIVO OPERATIVO	2.1 Rete territoriale 2.2 Unione Val d'Enza e servizi associati			
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Segretario generale	X	X	X
DESCRIZIONE	2.1 Migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi e alle opportunità di comunicazione e sviluppo individuale			

SINTETICA	situate in un'area più vasta. Sviluppo della rete con altre istituzioni 2.2 Esame e valutazione delle analisi svolte dal temporary manager rispetto alla possibilità di gestione associata, in Unione, di ulteriori funzioni. Esame e valutazione delle analisi svolte dal temporary manager rispetto alle soluzioni organizzative più idonee ed efficaci per garantire maggiore omogeneità di gestione dei servizi sociali, attualmente divisa tra l'ASP Carlo Sartori e l'Unione dei Comuni. Esame e valutazione di nuove forme di gestione associata di servizi o attività, anche in ambiti territoriali più ristretti.	x	x	x
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Responsabili di settore coinvolti			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, imprese, altri Enti pubblici			
RISULTATI ATTESI	Condivisione delle scelte nella gestione di fenomeni complessi Efficienza e qualità amministrativa Coinvolgimento dei territori Qualità dei servizi Riduzione dei costi nel breve – medio periodo			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	1	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	**3. PROMOZIONE DELLA PACE**			
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1 Festival della pace	x	x	x
RESPONSABILE POLITICO	SINDACO			

RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile settore attività scolastiche, culturali, sportive			
DESCRIZIONE SINTETICA	Festival della Pace e promozione della cultura della pace tra cittadini e territori			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Responsabile servizio sociale territoriale Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, imprese, altri Enti pubblici			
RISULTATI ATTESI	Sensibilizzazione della comunità sul tema della pace			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	6	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	**4. GIOVANI**			
OBIETTIVO OPERATIVO	4.1 Protagonismo Giovanile e Gruppo Giovani di Calerno 4.2 Cittadinanza Attiva Giovani Protagonisti e Servizio Civile Universale			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alle Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile settore attività scolastiche, culturali, sportive			
DESCRIZIONE SINTETICA	4.1 Nel corso del 2025 si procederà, in continuità con l'anno precedente, a valorizzare ogni forma di **Protagonismo Giovanile** emergente da contesti Informali e da sollecitazioni provenienti dai giovani stessi. Si rafforzerà la collaborazione con il **Gruppo Giovani di Calerno** (GGC) sostenendo una loro partecipazione attività nello svolgimento di iniziative ed eventi legati a temi di attuale interesse (tema dell'educazione alimentare, del	X	X	

	cyber bullismo, dell'educazione alle relazioni, all'affettività e allo stress da perfomance). Si consolideranno i servizi dedicati ai Giovani del centro Culturale Mavarta coniugandoli con nuove forme di sensibilità ed espressione creativa, favorendo l'incontro con le nuove richieste/ interessi delle attuali generazioni. 4.2 Promuovere la partecipazione e individuare nuove forme di intervento legato a precorsi individuali di crescita personali e di servizio alla comunità come il **Servizio Civile Universale** e i progetti di **Cittadinanza Attiva Giovani Protagonisti** promossi dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della Younger Card	X	X	
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Servizi sociali Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, giovani			
RISULTATI ATTESI	Favorire l'aggregazione e il protagonismo giovanile, con particolare riferimento alla fascia giovanile adolescenziale e di mettere in contatto la popolazione giovanile con le opportunità offerte dai servizi del territorio e dalle realtà presenti.			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	4	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	**5. SCUOLA E EDUCAZIONE**			
OBIETTIVO OPERATIVO	5.1 Mantenimento e riprogettazione dei servizi			

	5.2 Integrare l'Offerta Formativa 5.3 Recupero evasione 5.4 Sistema integrato			
RESPONSABILE POLITICO	Vicesindaco Monica Castellari			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile settore attività scolastiche, culturali, sportive			
DESCRIZIONE SINTETICA	5.1 **Mantenimento e riprogettazione dei servizi:** nei prossimi anni occorre attivare strategie e azioni per il mantenimento dei servizi a fronte di un sempre crescendo costo di essi. Il rinnovo dei contratti di cooperativa porterà con sé un aumento di base molto significativo, pertanto il bilancio avrà una maggior spesa costante. Il calo della natalità e le aspettative in continuo mutamento delle famiglie chiedono una urgente e approfondita riflessione nella gestione e nell'organizzazione dei servizi stessi.	X	X	X
	5.2 Integrare l'Offerta Formativa Il comune vuole sostenere l'offerta formative delle scuole Primarie aumentando le progettazioni in collaborazione con il comune stesso, introducendo il progetto di **Orientamento di prossimità** per le Scuole Secondarie di Secondo Grado	X	X	X
	5.3 Recupero dell'evasione Resta prioritario per l'amministrazione attivare tutte le azioni possibili per il recupero dei crediti, ivi compreso il pignoramento.	X	X	X
	5.4 Sistema integrato A seguito del calo della natalità, degli aumenti dei costi di gestione, dell'aumento dei bambini con certificazione di disabilità e con bisogni speciali, l'amministrazione ritiene importante aprire un avolo di confronto con i servizi del sistema integrato per una sostanziale presa d'atto della situazione in continuo mutare e una condivisione delle azioni da metter e in campo	X	X	X
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Per obiettivo 5.2, Servizio sociale territoriale Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Cittadini, famiglie			
RISULTATI ATTESI	5.1 **Mantenimento e riprogettazione dei servizi:** una riprogettazione almeno in forma sperimentale, di servizi più			

	flessibili e più capaci di leggere le esigenze delle famiglie e del territorio **5.2 Integrare l'Offerta Formativa** Aumentare progetti di qualificazione in collaborazione con le associazioni del territorio o con realtà limitrofe al fine di migliorare l'offerta formativa, di dare rilevanza alla storia locale (progetto AnPI) e di sostenere progetti di affiancamento e di tutoring (Orientamento di Prossimità) **5.3 Recupero evasione:** riduzione del mancato introito e promuovere un senso civico diffuso. **5.4 Sistema integrato** Revisione delle convenzioni Fism e della Convenzione del PGE L'albero dei Colori.			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	12	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	3			
OBIETTIVO STRATEGICO	**6. SERVIZI PER GLI ANZIANI (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)**			
OBIETTIVO OPERATIVO	6.1 Attività sociali, ricreative e collettive 6.2 Corsi di educazione digitale e attività di supporto nell'utilizzo dei servizi digitali 6.3 Ampliamento dell'offerta, anche sul territorio del nostro Comune, di servizi socio-sanitari residenziali 6.4 Servizio di orientamento per le famiglie alla ricerca di badanti 6.5 Progetti per anziani e adulti non autosufficienti e per i loro famigliari	X	X	X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato Assessore alle attività culturali			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile servizio sociale territoriale Unione Val d'Enza			
DESCRIZIONE	6.1 Programmare iniziative per promuovere laboratori ed attività destinati agli anziani ancora autosufficienti o	X	X	X

SINTETICA	parzialmente non autosufficienti			
	6.2 Verificare la presenza di finanziamenti ad hoc (es. pane e internet) e organizzazione corsi	X	X	X
	6.3 portare l'analisi dell'offerta e dei bisogni a livelli distrettuali per programmazione	X	X	X
	6.4 sportello assistenti famigliari presente sul nostro territorio	X	X	X
	6.5 mantenimento dei gruppi di mutuo aiuto e collaborazione per l'attivazione di un gruppo di sostegno x famigliari di adulti con demenza ad insorgenza giovanile con bacino	x	x	x
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Sociale, uff cultura, uff commercio			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, famiglie, altri enti pubblici			
RISULTATI ATTESI	Evitare l'isolamento offrendo anche opportunità di incontro e condivisione Abbattimento di barriere tra le generazioni Risposta alle reali esigenze degli anziani e delle famiglie Attività di socializzazione e inclusione			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	12	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	**7. DISABILITA' E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)**			
OBIETTIVO OPERATIVO	7.1 Facilità di accesso ai servizi e alle attività, la promozione di iniziative di inclusione sociale, l'offerta di specifici servizi di sostegno 7.2 Progetti per inclusione persone con disabilità 7.3 Piano Eliminazione Barriere Architettoniche			

RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato e Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Servizio Non-autosufficienza dell'Unione Val d'Enza in collaborazione con Responsabile Servizio Sociale Territoriale Per il punto 7.3 Responsabile settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	7.1 Promozione di iniziative finalizzate alla socializzazione e all'inclusione in collaborazione con associazioni e organizzazioni sportive, di volontariato 7.2 Attivazione di servizi in supporto al passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. In particolare si supporteranno i giovani con disabilità alla consapevolezza delle proprie capacità. 7.3 Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche: Approvato il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), si procederà con la pianificazione annuale degli interventi, con l'obiettivo di eliminare tutte le barriere architettoniche degli edifici e spazi pubblici nel quinquennio 2025/2029.	x X X	x X X	x X x
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Per il punto 7.1 Servizio Non-autosufficienza dell'Unione Val d'Enza e Servizio Sociale Territoriale di Sant'Ilario e il Servizio Sport, Cultura Per il punto 7.2 Servizio Non-autosufficienza dell'Unione Val d'Enza in collaborazione con Servizio Sociale Territoriale Per il punto 7.3, Settore III – Servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, famiglie, altri enti pubblici,			
RISULTATI ATTESI	Pieno diritto di cittadinanza delle persone con disabilità Coordinamento di associazioni di volontariato per leggere i bisogni, la loro evoluzione e dare risposte adeguate Socialità e sostegno all'ingresso nel mondo del lavoro			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	12	2025	2026	2027
PROGRAMMA	5			
OBIETTIVO STRATEGICO	**8. ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIENA CITTADINANZA (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)**			
OBIETTIVO OPERATIVO	8.1 Patto di cittadinanza			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato e Assessore alle Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile servizio sociale territoriale Unione Val d'Enza, Responsabile affari generali ed istituzionali, Civico, comunicazione			
DESCRIZIONE SINTETICA	8.1 Per la realizzazione dell'obiettivo occorre nella prima annualità condividere linguaggi e visioni anche fra i diversi referenti coinvolti e arrivare a definire dispositivi per una progettazione condivisa da realizzare negli anni successivi	X		
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Servizio Sociale Territoriale, Civico, Servizio Cultura, struttura di comunicazione e in modo trasversale tutti i settori			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, altri enti pubblici, famiglie, giovani, anziani			
RISULTATI ATTESI	Convivenza democratica			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	13	2025	2026	2027
PROGRAMMA	5			
OBIETTIVO STRATEGICO	**9. SANITA'**			
OBIETTIVO	9.1 Funzione di orientamento e supporto nell'accesso alla prenotazione di visite ed esami			

OPERATIVO	9.2 Ampliamento della gamma di servizi accessori			
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile settore farmacia comunale			
DESCRIZIONE SINTETICA	9.1 Il ddl semplificazioni, approvato il 26 marzo 2024, introduce importanti novità per la promozione dei servizi erogati nelle farmacia. La regione Emilia Romagna assegna al territorio 3 milioni di euro per finanziare le prestazioni e le funzioni assistenziali erogate dalle farmacie per conto del Servizio Sanitario Regionale. Ci si pone l' obiettivo di intercettare e sviluppare prestazioni rimborsate dal servizio sanitario. Il potenziamento dei servizi richiede un adeguamento dei locali, progettati ormai più di 10 anni fa e non più consoni alle richieste e alle possibilità di sviluppo 9.2 Il mantenimento del risultato economico raggiunto negli anni resta obiettivo fondamentale per la sostenibilità dell'impresa.		X x	X X
SETTORI COINVOLTI				

NELLA REALIZZAZIONE				
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, altri enti pubblici, famiglie, giovani, anziani			
RISULTATI ATTESI	Intercettare i bisogni dei cittadini Migliore accessibilità al sistema delle prenotazioni Maggiore informazione			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	12	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	6			
OBIETTIVO STRATEGICO	**10. POLITICHE PER LA CASA**			
OBIETTIVO OPERATIVO	10.1 Patto per la casa	X	X	X
	10.2 Edilizia residenziale pubblica	X	X	X
	10.3 Revisione regolamento e graduatorie per assegnazione alloggi	X		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	10.1 Patto per la casa: L'adesione al "Patto per la Casa", il programma della Regione Emilia-Romagna che rappresenta un'azione innovativa a sostegno della locazione, finalizzata ad ampliare l'offerta degli alloggi in locazione a canoni calmierati Nel 2025 si intende dare concreta attuazione al "patto per la casa" mediante attività di promozione, informazione e ricerca in stretta sinergia con ACER e le associazioni di categoria del settore.			

	10.2 Edilizia residenziale pubblica: Deve proseguire per tutto il quinquennio il costante monitoraggio delle morosità e dei requisiti di permanenza negli alloggi ERP intraprendendo, se necessarie, le azioni conseguenti. Riduzione dei tempi di ristrutturazione tra una assegnazione e quella successiva. Ricerca di finanziamenti per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione delle palazzine ERP di via Matteotti. 10.3 Revisione regolamento e graduatorie per assegnazione alloggi: Revisione del Regolamento dei criteri per l'assegnazione degli alloggi e contestuale pubblicazione del bando per l'aggiornamento della graduatoria.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Servizio sociale territoriale dell'Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Cittadini, famiglie, altri enti pubblici			
RISULTATI ATTESI	Mitigare le difficoltà di ricerca di un alloggio Canoni di locazione contenuti Nuove strategie di assistenza alla popolazione anziana e ai giovani			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE		**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA				
OBIETTIVO STRATEGICO	**10. POLITICHE PER LA CASA**			
OBIETTIVO OPERATIVO	10.4 Progetti innovativi di co-housing orizzontali e intergenerazionali			

		X	X	X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Servizio sociale territoriale dell'Unione Val d'Enza			
DESCRIZIONE SINTETICA	10.4 Si intende attivare altri alloggi in coabitazione per far fronte all'emergenza abitativa e cercando anche soluzioni innovative per sostenere persone in difficoltà			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore Servizi al territorio, ACER			
STAKEHOLDER	Cittadini, famiglie, altri enti pubblici, anziani, giovani			
RISULTATI ATTESI	Mitigare le difficoltà di ricerca di un alloggio Nuove strategie di assistenza alla popolazione anziana e ai giovani			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	8	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	**11. PIANIFICAZIONE URBANISTICA**			
OBIETTIVO OPERATIVO	11.1 Piano Urbanistico Generale 11.2 Aree strategiche intercomunali vicino al casello AUTOSTRADALE "Terre di Canossa – Campegine"			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE	Responsabile Settore servizi al territorio			

OBIETTIVO				
DESCRIZIONE SINTETICA	11.1 Piano Urbanistico Generale: L'attività di redazione del PUG è trasversale ai vari ambiti dell'ufficio tecnico e coinvolge tutti i settori e assessorati. Si definiranno, a partire dal 2025, apposite sessioni di confronto con le diverse realtà territoriali al fine di raccogliere le necessarie informazioni per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e per la definizione delle future proposte progettuali. 11.2 Aree strategiche vicino al casello AUTOSTRADALE "Terre di Canossa – Campegine" In prossimità del casello autostradale "Terre di Canossa-Campegine", sono presenti aree per le quali sono previste funzioni di interesse strategico: in particolare, l'area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) e una zona da destinarsi a parcheggio e accoglienza al territorio della Val d'Enza. Queste aree insistono materialmente sui territori dei Comuni di Campegine e Gattatico, ma sarà necessario proseguire nelle valutazioni congiunte in merito al loro sviluppo futuro, anche in vista della redazione del PUG. Obiettivo del triennio 2025/2027 è la realizzazione di un parcheggio e area di servizio attrezzata nelle aree antistanti il suddetto casello autostradale. Obiettivo condiviso con il Comune di Campegine e da attuare con una sinergia pubblico-privata.		X X X	X X X
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Tutti i settori			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Rigenerazione urbana Sviluppo sostenibile del territorio Maggiori opportunità per le imprese			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	3	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	**12. SICUREZZA/LEGALITA', VIVIBILITA' DEL PAESE/PREVENZIONE (funzione trasferita all'Unione Val d'Enza)**			

OBIETTIVO OPERATIVO	Gli indirizzi contenuti nella sezione strategica del presente documento troveranno attuazione nell'ambito dell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Unione Val d'Enza	x	x	x
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante Polizia Locale Unione Val d'Enza			
DESCRIZIONE SINTETICA	Si rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione dell'Unione Val d'Enza			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio Settore servizi sociali dell'Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, cittadini, imprese, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Maggiore efficacia del servizio Prevenzione disagio e violenza minorile Affidabilità della polizia locale Contrasto alla criminalità Prevenzione Promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	12	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	4			
OBIETTIVO STRATEGICO	**13. SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO (funzione trasferita all'Unione Val d'Enza)**			
OBIETTIVO OPERATIVO	13.1 Contrasto alle povertà e inclusione 13.2 Lavoro di comunità 13.3 Notizie sociali su sito internet			

RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Servizio sociale territoriale dell'Unione Val d'Enza			
DESCRIZIONE SINTETICA	13.1 si implementeranno le misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà con progettazioni di interventi anche con i servizi sanitari e i centri per l'impiego. Ci si intende attivare anche per garantire generi alimentari alle persone che ne necessitano con modalità diverse dal "pacco preconfezionato"	X	X	X
	13.2 si allestiranno occasioni per far conoscere nuove opportunità di volontariato e si accompagneranno le associazioni di volontariato sia per la ricerca di volontari sia per dare seguito al altre progettualità che le stesse associazioni andranno a condividere nel prossimo futuro	X	X	X
	13.3 L'obiettivo si prefigge di aggiornare il sito internet del Comune destinato alle notizie "sociali", anche creando una sezione del sito istituzionale dedicata alla documentazione del lavoro di comunità, per far conoscere a tutti e valorizzare il grande lavoro del volontariato locale		X	X
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore Affari generali ed istituzionali, Civico, Comunicazione, Servizio Sociale Territoriale Referente per la comunicazione			
STAKEHOLDER	Cittadini, famiglie, altri enti pubblici, anziani, giovani			
RISULTATI ATTESI	Migliorare la vita delle persone nella comunità Sostegno al volontariato			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	8	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO	**14. INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA**			

STRATEGICO				
OBIETTIVO OPERATIVO	14.1 Riqualificazione area "ex Europa" – stazione 14.2 Riqualificazione delle piazze principali di Calerno, Piazza Di Vittorio e Dalla Chiesa 14.3 Riqualificazione area Forum ed ex Istituto Superiore d'Arzo 14.4 Riconversione e ammodernamento campo sportivo del capoluogo "Stadio" 14.5 Riqualificazione area Bellarosa	X X X X	X X X X X	X X X X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	14.1 Riqualificazione area "ex Europa" – stazione: Obiettivo del quinquennio 2025/2029 è la riqualificazione e il riutilizzo complessivo dell'intera area, degli spazi pubblici e dei fabbricati, anche privati che insistono sull'area. L'imminente riqualificazione del "Baracchino", la riqualificazione del "palazzone giallo" di fronte alla stazione, entrambi di proprietà privata, dovranno entrare in un sistema di usi e spazi insieme ai locali, da ultimare, al primo piano della stazione ferroviaria. Il parcheggio fronte stazione dovrà essere inserito in un rinnovato sistema di viabilità con gli altri parcheggi dell'area: da un lato, quelli che diventeranno disponibili all'ultimazione dei lavori della nuova scuola, dall'altro gli spazi di Via Allende già in parte utilizzati a parcheggio e in parte da riqualificare. Si intende inoltre riprendere i colloqui con Ferrovie dello Stato per addivenire alla realizzazione del sottopasso sotto al terzo binario che consenta di raggiungere gli spazi già previsti per l'inserimento di un parcheggio a nord della stazione, con accesso dalla Via Emilia bis e proseguire con la ricerca di finanziamenti per la sua realizzazione. 14.2 Riqualificazione delle piazze principali di Calerno, Piazza Di Vittorio e Dalla Chiesa: obiettivo è la predisposizione di uno studio di fattibilità per la riqualificazione e messa a sistema degli spazi pubblici di Calerno, attraverso un adeguato percorso partecipativo. Si darà poi attuazione al progetto per stralci funzionali, anche in funzione dei finanziamenti reperiti. 14.3 Riqualificazione area Forum ed ex Istituto Superiore D'Arzo: definizione di un progetto complessivo			

	di rigenerazione urbana, da attuare per stralci funzionali, che comprenda: la realizzazione di un auditorium polifunzionale, il trasferimento della biblioteca comunale e, successivamente, la realizzazione di residenze destinate a studenti, giovani coppie e anziani dotate di servizi adeguati. 14.4 Riconversione e ammodernamento campo sportivo del capoluogo "Stadio": l'area del campo sportivo con le sue strutture necessita di interventi di manutenzione straordinaria, da progettare anche in funzione delle nuove esigenze sportive e delle prospettive di delocalizzazione futura. 14.5 Riqualificazione area Bellarosa: Per l'area produttiva commerciale di Calerno si procederà con gli approfondimenti progettuali, eventualmente anche per stralci, necessari per la pianificazione ed esecuzione degli interventi			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore attività scolastiche, culturali, sportive			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Rigenerazione economica e sociale Maggiore ricorso all'uso del treno per gli spostamenti est-ovest Spazi adeguati alle diverse utenze e fasce di età e sale per co-working e associazionismo giovanile Alloggi per studenti, giovani coppie e anziani Elevati standard di sostenibilità ambientale e sicurezza, favorendo la generazione e condivisione di energia da fonti rinnovabili Mobilità ciclo-pedonale separata dalla sede stradale Spazi ad hoc per il parcheggio dei camion nell'area Bellarosa			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	10	2025	2026	2027
PROGRAMMA	5			
OBIETTIVO STRATEGICO	**15. MOBILITA' E VIABILITA'**			
OBIETTIVO OPERATIVO	15.1 Via Emilia bis 15.2 Sito Via Emilia bis 15.3 Ciclabile Calerno-S.Ilario 15.4 Trasporto pubblico locale	X X X	X x X X	X x X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	15.1 Obiettivo del triennio è, inoltre, l'istituzione di un tavolo di lavoro congiunto con gli altri comuni e le due Province interessati dal progetto per allineare la documentazione progettuale già disponibile, coordinare le richieste nei confronti di ANAS ed esercitare una maggiore massa critica nei confronti del ministero competente per sollecitare il finanziamento dell'opera. S'intende, in particolare, stabilire un rapporto di collaborazione con ANAS per sollecitare l'avvio del percorso di progettazione della Via Emilia bis a partire dal materiale già disponibile mettendo a disposizione la conoscenza del territorio e delle sue esigenze, per poter meglio calibrare il progetto. 15.2 Realizzazione di un sito per la raccolta degli atti amministrativi e della storia sulla via Emilia bis dei comuni direttamente interessati (Reggio Emilia, Parma, Sant'Ilario, Gattatico, Rubiera) 15.3 Ciclabile Calerno-S.Ilario: obiettivo prioritario è continuare a monitorare le opportunità di finanziamenti per la realizzazione della ciclabile a partire dal progetto di fattibilità approvato. 15.4 Trasporto pubblico locale: Interloquire con Trenitalia TPER per riorganizzare orari e fermate dei treni in modo più funzionale all'esigenze della popolazione scolastica e con l'Agenzia per la mobilità in relazione al trasporto con autobus.			
SETTORI				

COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE				
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Miglioramento della sicurezza della via Emilia storica Maggiore conoscenza della storia locale recente Maggiore ricorso alla mobilità ciclabile tra S. Ilario e Calerno (percorsi casa-lavoro e casa-scuola) Incentivazione del trasporto pubblico			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	8	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	5			
OBIETTIVO STRATEGICO	**16. MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO**			
OBIETTIVO OPERATIVO	16.1 Manutenzione strade 16.2 Manutenzione e implementazione viabilità ciclo-pedonale 16.3 Interventi su edifici scolastici 16.4 Interventi su strutture sportive	X X X X	X X X X	X X X X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	16.1 Manutenzione strade: mediante stanziamenti di bilancio straordinari, si intende procedere per step successivi alla manutenzione di oltre 10 km di strade comunali, stabilendo delle priorità in funzione dello stato di conservazione e della frequenza d'uso di ciascuna. 16.2 Manutenzione e implementazione viabilità ciclo-pedonale: con specifico piano d'intervento, si procederà ad interventi di manutenzione straordinaria dei percorsi esistenti e alla progressiva			

	eliminazione delle barriere architettoniche o delle criticità funzionali dei percorsi stessi. 16.3 Interventi su edifici scolastici: ultimata la fase di progettazione, si procederà con la ricerca di finanziamenti e realizzazione dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione energetica nella scuola secondaria "L. da Vinci" e nel nido "Girotondo". 16.4 Interventi sulle strutture sportive: All'interno del complesso scolastico della "Calvino", si prevedono lavori di adeguamento sismico della palestra. Ci si attiverà per la progettazione e successiva realizzazione dei lavori di riqualificazione del complesso calcistico sportivo del "Bellarosa". Ber il Bocciodromo si valuteranno progetti di adeguamento ed efficientamento della struttura dei campi da bocce.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi sociali Unione Val d'Enza Settore attività scolastiche, culturali, sportive			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Riqualificazione del patrimonio pubblico			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	9 (AMBIENTE) 16 (AGRICOLTURA)	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	2 (AMBIENTE) 1 (AGRICOLTURA)			
OBIETTIVO STRATEGICO	**17. AMBIENTE E AGRICOLTURA**			
OBIETTIVO OPERATIVO	17.1 Collaborazione con associazioni, mondo produttivo, portatori d'interesse e cittadini 17.2 No consumo di suolo 17.3 Collaborazioni e accordi con Consorzi irrigui 17.4 Riqualificazione aree fluviali		X X X X	X X X X

	17.5 Inserimento del paesaggio rurale della Val d'Enza nel registro GIAHS della FAO 17.6 Volontariato singolo nella gestione del verde di comunità 17.7 Interventi finalizzati a garantire il fabbisogno idrico del nostro territorio 17.8 Comunità energetiche 17.9 Tariffa puntuale		X X X X X	X X X X X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alle Politiche Agro-ambientali, Cura e valorizzazione del territorio			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	17.1 Collaborazione con associazioni, mondo produttivo, portatori d'interesse e cittadini per promuovere la tutela dell'ambiente e lo sviluppo, per quanto possibile, dell'agricoltura. Si intende realizzare iniziative per favorire la conoscenza dei luoghi, della flora e della fauna che ci circondano. Fondamentali diventano quelle iniziative nate dalla collaborazione con associazioni, mondo produttivo, portatori d'interesse e cittadini che vedono in questi momenti l'opportunità per trasmettere a singoli o gruppi le loro esperienze. 17.2 No consumo di suolo: Con la nuova pianificazione urbanistica si proseguirà con l'obiettivo, già intrapreso anche con il PSC, del "consumo di suolo zero", anche per attività che tendono sempre più ad insediarsi in territorio agricolo come i mega impianti fotovoltaici, anche se agricole non sono. Si procederà alla mappatura delle aree idonee e non idonee alla realizzazione degli impianti fotovoltaici/agri voltaici, in funzione dell'evoluzione normativa di settore. 17.3 Collaborazioni e accordi con Consorzi irrigui: Si intende rafforzare e proseguire l'impegno e la collaborazione con i consorzi anche sui temi della manutenzione delle aree verdi e implementando le attività di collaborazione reciproca. 17.4 Riqualificazione aree fluviali			

	Si intende concretizzare gli obiettivi definiti nel contratto di fiume. 17.5 Inserimento del paesaggio rurale della Val d'Enza nel registro GIAHS della FAO. Si intende sostenere l'inserimento del paesaggio rurale della Val d'Enza nel registro GIAHS della FAO. 17.6 Volontariato singolo nella gestione del verde di comunità: Al fine di sostenere la manutenzione della sempre crescente dotazione di verde comunale si intende avviare un percorso per sensibilizzare la cittadinanza sui temi della cura del territorio anche con la creazione di gruppi di volontariato o l'incentivazione del volontariato singolo e spontaneo già presente in diverse realtà del territorio. 17.7 Interventi finalizzati a garantire il fabbisogno idrico del nostro territorio Si intende essere di stimolo per pianificare, progettare e realizzare nella Valle dell'Enza una serie di interventi e di opere pubbliche finalizzate a garantire il fabbisogno idrico del nostro territorio: l'efficientamento della rete di distribuzione dell'acqua per limitarne al massimo la quota di dispersione, il recupero e riutilizzo della rete dei canali irrigui, la rilevante riqualificazione eco-compatibile della traversa di Cerezzola sull'Enza, fino allo studio di un piano di invasi, il cui dimensionamento dovrà essere legato alla reale consistenza del residuo fabbisogno idrico del territorio e alla compatibilità di tali invasi con l'ecosistema e le caratteristiche ambientali della Valle dell'Enza. 17.8 Comunità energetiche: Si intende perseguire l'obiettivo della creazione di comunità energetiche anche su edifici privati. Si individua il Magazzino comunale come primo possibile immobile su cui progettare la realizzazione di una comunità energetica. 17.9 Tariffa puntuale Si intende proseguire il lavoro rivolto verso la cittadinanza a partire dalle ore di educazione ambientale promosse in collaborazione con le scuole del territorio. Proseguiremo l'ottimizzazione della raccolta differenziata, puntando ad una definitiva introduzione della tariffa puntuale. Continueremo inoltre a migliorare il controllo sul conferimento delle diverse frazioni e gli abbandoni di rifiuti, controllo svolto in			

	collaborazione con le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie: la loro opera fornisce un essenziale presidio del territorio per il rispetto delle normative e dei comportamenti virtuosi in merito al regolamento della gestione rifiuti.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore segreteria servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Conoscenza dei luoghi, della flora e della fauna che ci circondano Cura e tutela del territorio Efficientamento della rete di distribuzione dell'acqua Produzione di energia da fonti rinnovabili Migliorare il controllo sul conferimento delle diverse frazioni e gli abbandoni di rifiuti Ottimizzazione raccolta differenziata			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	6	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	**18. ATTIVITA' SPORTIVE**			
OBIETTIVO OPERATIVO	18.1 Nuovo Affidamento in concessione PalaEnza 18.2 Revisione Tariffe Comunali			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore al Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore attività scolastiche, culturali, sportive			
DESCRIZIONE	18.1 **Nuovo Affidamento in concessione PalaEnza:** In vista della scadenza della attuale concessione, si			

SINTETICA	intende procedere ad esperire una nuova procedura ad evidenza pubblica per la concessione del Pala Enza alla luce del nuovo Codice dei Contratti pertinentemente alle richieste del territorio 18.2 **Revisione Tariffe Comunali:** A seguito della verifica dei quadri economici delle strutture sportive e della relativa sostenibilità, l'amministrazione intende procedere ad attivare un percorso condiviso con gestori per arrivare a un adeguamento delle tariffe di utilizzo.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	18.1 **Nuovo Affidamento in concessione PalaEnza:** individuazione di un gestore capace e solido per gestire e promuovere sul territorio il PalaEnza. 18.2 **Revisione Tariffe Comunali:** Maggiore copertura dello squilibrio di bilancio entrate/spese degli impianti permettendo così un reinvestimento sui temi della manutenzione			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	14	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	**19. COMMERCIO LOCALE E ATTRATTIVITA' DEL PAESE**			
OBIETTIVO OPERATIVO	19.1 Gruppo di Lavoro tra amministratori, tecnici del Comune, commercianti del paese	X	X	
	19.2 Percorso condiviso con commercianti, associazioni di categoria e di volontariato per arrivare a un rinnovamento delle due Fiere principali		X	X
	19.3 Borghi di Matilde	X	X	X
	19.4 Sviluppo strumenti tecnologici	X	X	X

RESPONSABILE POLITICO	Assessore al Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Segreteria servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	19.1 Istituzione del gruppo di lavoro costituito da amministratori, tecnici del Comune, commercianti del paese (associazione "Meglio Sant'Ilario", ma non solo) e associazioni di categoria. Scopo di questo gruppo è lo studio condiviso di iniziative (eventi e fiere) ma anche di soluzioni che possano incentivare l'utilizzo dei negozi sfitti e le attività gestite da giovani imprenditori. Ci si propone una regolare cadenza di incontri che verrà concordata tra i partecipanti. 19.2 Le due storiche Fiere annuali, Fiera di Primavera (maggio) e Fiera d'autunno (ottobre) sono da sempre identificate con caratteristiche diverse. La prima ha una connotazione più raccolta ed è vissuta come una vera e propria festa di paese con coinvolgimento diretto di tutta la comunità. La seconda è più estesa, con Luna Park per i più giovani e realizzata in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato. Entrambe le iniziative, da qualche anno, risentono della poca partecipazione di ambulanti, sia come concessionari che come spuntisti. E' importante incentivare la partecipazione degli ambulanti, sempre molto attrattivi per i visitatori, affinché non si vengano a creare aree mercatali non occupate. 19.3 il Progetto Borghi di Matilde, proposto già dall'anno 2023, ha come fine la creazione di un circuito unico di promozione degli eventi e delle principali iniziative che si svolgono negli otto Comuni della Val d'Enza. L'elemento più innovativo del progetto è il calendario condiviso di tutti gli eventi. Grazie al lavoro collegiale effettuato, "Borghi di Matilde" costituisce un contenitore collaudato, pronto per veicolare svariate idee ed iniziative anche sovracomunali; per il triennio a venire si intende quindi rafforzare la mission del progetto. 19.4 I moderni strumenti di condivisione social e di marketing costituiscono da anni una risorsa utile alla promozione dei negozi e dei pubblici esercizi. Tenendo presente che molti di essi sono ormai al passo con queste tecnologie, si lavorerà per sviluppare e potenziare gli strumenti esistenti e renderli accessibili al maggior numero di attività possibile.			

SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Promozione del commercio locale Promozione turistica del territorio Promozione degli strumenti di condivisione social e di marketing			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	14	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	**20.ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO**			
OBIETTIVO OPERATIVO	20.1 Supporto attività produttive e lavoro	X	X	X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore al Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Segreteria servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	20.1 Gli orizzonti prossimi del commercio e delle attività produttive vedono, tra gli altri, due importanti campi di sviluppo: l'imprenditoria giovanile e al femminile. Pur mantenendo alta l'attenzione verso tutto il mondo del commercio, con gli strumenti finanziari e normativi a disposizione, si cercherà la collaborazione con enti esterni (quali i poli universitari di Parma e Reggio Emilia-Modena, La Provincia, la Regione Emilia Romagna), per creare nuove opportunità.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi sociali Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			

RISULTATI ATTESI	Sostegno programmi di sviluppo Favorire reti di collaborazione per trovare soluzioni alternative alle difficoltà aziendali Favorire opportunità di crescita e sviluppo a giovani imprenditori			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	5	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	**21. CULTURA**			
OBIETTIVO OPERATIVO	21.1 Riorganizzazione del Servizio Biblioteca e valutazione e progettazione di una nuova collocazione per la Biblioteca Comunale 21.2 Programmazione della Biblioteca 21.3 Teatro 21.4 Musica 21.5 Mostre 21.6 Patto per la lettura			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore al Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore attività scolastiche, culturali, sportive			
DESCRIZIONE SINTETICA	21.**1 Riorganizzazione del Servizio Biblioteca e valutazione e progettazione di una nuova collocazione per la Biblioteca Comunale:** nel corso del 2025 si provvederà alla copertura del posto vacante tramite un concorso pubblico. Parimenti partiranno i lavori di progettazione e analisi relativi alla nuova collocazione della Biblioteca nell'area "FORUM", che si candida a divenire zona dedicata ai giovani e alla cultura.	X	X	

	21.2 **Programmazione della Biblioteca**. Si realizzeranno i laboratori per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado nel corso della primavera. Proseguirà il GdL Ragazzi e il GdL Adulti (che inizieranno le attività in autunno 2024) e si svilupperanno per tutto il 2025. L'Associazione Civette sul Comò farà le letture per i bambini (0/6 anni). Si prevede una rassegna sul gioco da tavolo con una Associazione Specializzata al fine di promuovere la sezione gioco della biblioteca. Continueranno le presentazioni di libri e gli appuntamenti tematici lungo tutto l'anno.	X	X	
	21.3 Teatro: Per l'anno 2025 si conferma la consueta collaborazione con l'Attesa per la promozione della cultura teatrale e l'offerta di una stagione presso il piccolo teatro in piazza. Si intende dare continuità alla proposta del Teatro Ragazzi tramite il Protocollo di Intesa con 5T e altri comuni della provincia.	X	X	
	21.4 Musica Si conferma la collaborazione con Il Corpo Filarmonico. Nel corso del periodo si intende valorizzare la proposta del territorio sia per quanto riguarda gli aspetti formativi che quelli performativi dando spazio ad esperienze giovanili e nuove forme di espressione oltre a consolidare l'offerta di occasioni dal vivo sia nei luoghi classicamente deputati come il Piccolo Teatro e il Centro Mavarta sia in spazi pubblici.	X	X	
	21.5 Mostre: Si intende proseguire la valorizzazione delle occasioni espositive e della conoscenza della raccolta comunale dell'arte contemporanea in particolare si intende ricollegarsi alla storica esperienza del **Premio di Pittura** di Sant'Ilario che ha connotato in maniera così significativa il territorio e il suo patrimonio culturale ideando nuove forme di promozione delle arti visive e della creatività giovanile.	X	X	
	21.6 Patto per la lettura Nel corso del 2025 si continuerà il sostegno a tutte le iniziative volte alla promozione della Lettura in tutte le sue forme. In particolare verrà intrapreso un percorso condiviso per arrivare alla realizzazione di un "Patto per la Lettura per Sant'Ilario e Calerno", con l'obiettivo di valorizzare una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni, cittadini e soggetti privati del territorio per realizzare pratiche condivise di promozione ed educazione, appunto, alla lettura.	X	X	

SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	**21.1 Riorganizzazione del Servizio Biblioteca e valutazione e progettazione di una nuova collocazione per la Biblioteca Comunale:** Portare a termine la selezione al fine di reclutare personale competente. **21.2 Programmazione della Biblioteca: R**afforzare la partecipazione dei ragazzi al GDL ragazzi e alla fruizione del Servizio biblioteca. Sostenere il GDL Adulti aumentando le adesioni e favorendo la partecipazione attiva degli utenti. **21.3 Teatro:** Valorizzazione delle eccellenze locali e territoriali. Aumento della partecipazione e della fruizione degli eventi culturali e facilitazione della connessione con i servizi (Mavarta e Biblioteca) **21.4 Musica:** Valorizzazione delle eccellenze locali e territoriali. Aumento della partecipazione e della fruizione degli eventi culturali e facilitazione della connessione con i servizi (Mavarta e Biblioteca) **21.5 Mostre:** Sviluppo di una rete territoriali con altre esperienze legate alla creatività e alle arti visive. Stimolo alla partecipazione creativa della cittadinanza e facilitazione dell'espansione della cultura sul territorio. **21.6 Patto per la lettura:** inizio di un percorso condiviso per la realizzazione del "Patto per la Lettura per Sant'Ilario e Calerno"			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE	12	2025	2026	2027
PROGRAMMA	5			
OBIETTIVO STRATEGICO	**22. POLITICHE DELLE DONNE E PER LE DONNE – PARI OPPORTUNITA' – CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE**			
OBIETTIVO OPERATIVO	22.1 Il Laboratorio Permanente Pari Opportunità 22.2 Il 'Premio per la donna' 22.3 Progetto 'Io sono mia'			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alle Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore attività scolastiche, culturali, sportive			
DESCRIZIONE SINTETICA	**22.1 Il Laboratorio Permanente Pari Opportunità:** Oltre a proseguire i progetti già avviati nel corso del quinquennio precedente, nel corso del 2025 si progetterà un percorso di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche dell'autostima rafforzando la consapevolezza e l'intelligenza emotiva di se stessi nel rapporto con l'altro a partire dalla realtà delle società sportive del territorio.	X	X	X
	22.2 Il 'Premio per la donna' si intende mantenere l'appuntamento annuale ormai consolidato, inserendolo di un contesto di riflessione anche culturale .	X	X	X
	22.3 Progetto 'Io sono mia' Oltre a proseguire i progetti già avviati nel corso del quinquennio precedente, si lavora affinché l'appuntamento del 25 novembre assuma una portata una portata sovracomunale con la collaborazione dei comuni limitrofi.	X	X	X
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizio sociale dell'Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			

RISULTATI ATTESI	Promuovere attività educative e di sensibilizzazione per i cittadini, in particolare per i giovani nelle scuole Acquisire una giusta concezione dell'altro, senza differenza di genere			
STATO DI ATTUAZIONE				

MISSIONE 1	1	**2025**	**2026**	**2027**
PROGRAMMA **OBIETTIVO STRATEGICO**	4 **23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'**			
OBIETTIVO OPERATIVO	**23.1** Attività di avvio del nuovo settore "Entrate" **23.2** Completamento dell'attuazione delle modifiche introdotte in tema di rapporti con il contribuente **23.3** Mantenimento degli standard di funzionamento del Settore "Programmazione e gestione risorse"			
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	**23.3** Responsabile Settore "Programmazione e gestione risorse"			
DESCRIZIONE SINTETICA	**23.1** Proseguimento delle attività di messa a regime del Settore "Entrate", anche con l'inserimento del nuovo istruttore amministrativo presso l'Ufficio Tributi e la condivisione delle procedure di gestione delle entrate con gli altri settori dell'ente	**X**	**X**	**X**
	23.2 Nel 2024 sono state introdotte importanti modifiche legislative riguardanti i rapporti con il contribuente (riforma dello Statuto del Contribuente, revisione del sistema sanzionatorio e della riscossione) che, tra i loro obiettivi, hanno la ricerca di una maggiore collaborazione con il contribuente e la potenziale riduzione del contenzioso tributario. L'obiettivo è lo studio e l'analisi delle novità normative e la loro possibile applicazione nella realtà del nostro ente.	**X**		
	23.3 Come già evidenziato nei DUP degli anni passati, da un paio di anni il settore "Programmazione e	**X**	**X**	**X**

	gestione risorse" ha visto un importante cambio di personale al proprio interno, fra cui quello delle posizioni apicali. In vista del completamento della riorganizzazione – anche con l'entrata in servizio di un nuovo responsabile – il settore dovrà mantenere gli attuali standard quali-quantitativi della propria attività, in quanto fondamentale supporto a tutto l'ente per la gestione delle risorse sia finanziarie (servizio "Ragioneria") che umane (servizio "Personale").			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	**23.1** Tutti i settori del Comune **23.2** Settore Affari generali ed istituzionali, Civico, Comunicazione, referenti per la comunicazione **23.3** Tutti i settori del Comune di			
STAKEHOLDER	**23.1** Contribuenti (persone fisiche, imprese, associazioni), altri enti pubblici **23.2** Contribuenti (persone fisiche, imprese, associazioni), altri enti pubblici **23.3** Settori del Comune di Sant'Ilario d'Enza, Giunta Comunale, Consiglio Comunale			
RISULTATI ATTESI	**23.1** Compatibilmente con le risorse disponibili, completare nell'arco del triennio 2025/2027, la presa in carico da parte del settore "Entrate" della gestione delle entrate tributarie ed extratributarie dell'ente **23.2** Dare concreta attuazione alle riforme attuate, calandole nella realtà e nella specificità del Comune di Sant'Ilario d'Enza **23.3** Mantenere efficiente l'organizzazione e il funzionamento dei servizi "Ragioneria" e "Personale", al fine di garantire il regolare funzionamento dell'ente e il supporto alle decisioni da prendere a livello politico e tecnico			
STATO DI ATTUAZIONE				

PARTE SECONDA

La Programmazione dei lavori pubblici triennio - 2025/2027

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco vanno riportati gli interventi relativi a lavori di importo superiore ai 150.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutte le manutenzioni straordinarie e gli interventi al di sotto di tale soglia.
Con la presente sezione si ottempera all'obbligo di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco per l'anno 2025, come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".
Di seguito si riporta il programma triennale delle opere pubbliche **2025/2027.**

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,880,000.00	1,250,000.00	0.00	6,130,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	350,000.00	100,000.00	0.00	450,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,790,000.00	700,000.00	0.00	2,490,000.00
totale	7,320,000.00	2,050,000.00	0.00	9,370,000.00

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.200 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella O.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella O.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella O.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inutilizzabilità dell'interesse (Tabella O.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella O.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella O.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella O.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella O.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.vo (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Interventi finanziati o cofinanziati a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.6)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui allo schedo C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale utile per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00141[illegible]2025[illegible]00004	L00141[illegible]2025[illegible]001 01	C11[illegible]0000[illegible]001	2025	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033		04 - Ristrutturazione	05.A1 - Sociale e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA CALERNO	2	630,000.00	0.00	0.00	0.00	630,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2025[illegible]00004			2025	Strozzi Claudia	No	Sì	001	033	033		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE "SVILUPPO A" DI CALERNO	3	700,000.00	700,000.00	0.00	0.00	1,400,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2025[illegible]00005	L00141[illegible]2025[illegible]001 01		2025	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033		03 - Ampliamento o potenziamento	05.A1 - Sociale e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLEGIO - PALESTRA	2	60,000.00	0.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2025[illegible]00007	L00141[illegible]2025[illegible]001 01		2025	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033		03 - Ampliamento o potenziamento	05.A1 - Sociale e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLEGIO - LABORATORI	2	40,000.00	0.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2025[illegible]00001			2025	Strozzi Claudia	Sì	No				ITH33	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	CICLABILE DI COLLEGAMENTO SLAPIO CALERNO RIFREDDO ALLA VIA ELBA	2	1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2025[illegible]00002			2025	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033	ITH33	04 - Ristrutturazione	05.L2 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE CALERO SPORTIVO COMUNALE (STADIO - TRIBUNE, SPOGLIATOI E CALPI)	1	350,000.00	350,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2025[illegible]00003			2025	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033		01 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTI VARIE STRADE COMUNALI	2	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2026[illegible]00003			2026	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033		04 - Ristrutturazione	05.A1 - Sociale e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIE	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2026[illegible]00004			2026	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033		04 - Ristrutturazione	05.A1 - Sociale e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO GIRASOLE	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2026[illegible]00001			2026	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033	ITH33	04 - Ristrutturazione	05.L1 - Riqualificazione e recupero di siti urbani e produttivi	RIQUALIFICAZIONE AREA CINEMA TEATRO PUPIAM ED EX PISA	2	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L00141[illegible]2027[illegible]00002			2027	Strozzi Claudia	Sì	No	001	033	033		01 - Nuova realizzazione	01.A1 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	PARCHEGGIO AMOVIBILE STAZIONE	2	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
															7,200,000.00	2,050,000.00	0.00	0.00	9,250,000.00	0.00		0.00		

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + primo annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (ctr. articolo 3 comma 1 dell'allegato Lt al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica un lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera c) all'allegato Lt al codice
(6) Indica un lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato Lt al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato Lt al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato Lt al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per la messa in sicurezza, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 9 dell'allegato Lt al codice, al netto delle spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio anteriore alla prima annualità

Tabella D.1
(8) Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento «L» realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
(9) Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contributo di disponibilità
7. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.1 comma 3 lettera b) allegato Lt al codice
2. modifica ex art.1 comma 3 lettera c) allegato Lt al codice
3. modifica ex art.1 comma 3 lettera d) allegato Lt al codice
4. modifica ex art.1 comma 3 lettera e) allegato Lt al codice
5. modifica ex art.1 comma 11 allegato Lt al codice

Il referente del programma

Strozzi Claudia

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00141530352202200004	C51B22000660001	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA CALVINO	Strozzi Claudia	630,000.00	630,000.00	ADN	2	Si	Si	3	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202100004		MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE "BELLAROSA" DI CALERNO	Strozzi Claudia	700,000.00	1,400,000.00	URB	3	Si	Si	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202200006		AMPLIAMENTO COLLODI - PALESTRA	Strozzi Claudia	605,000.00	605,000.00	MIS	2	Si	Si	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202200007		AMPLIAMENTO COLLODI - LABORATORI	Strozzi Claudia	485,000.00	485,000.00	MIS	2	Si	Si	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202400001		CICLABILE DI COLLEGAMENTO S.ILARIO CALERNO IN PREGIO ALLA VIA EMILIA	Strozzi Claudia	1,500,000.00	1,500,000.00	MIS	2	Si	Si	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202500002		RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE (STADIO) - TRIBUNE, SPOGLIATOI E CAMPI	Strozzi Claudia	350,000.00	700,000.00	MIS	1	Si	Si		0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202400002		ASFALTI VARIE STRADE COMUNALI	Strozzi Claudia	150,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si	5			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

La Programmazione triennale di beni, servizi e forniture - 2025/2027

In attuazione a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Si riporta, qui di seguito,la programmazione del biennio **2025/2027.**

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	602,733.00	831,700.00	867,700.00	2,302,133.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	602,733.00	831,700.00	867,700.00	2,302,133.00

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
F00141530352202200001	2025		1		Si	ITH53	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica	1	Strozzi Claudia	12	Si	160,000.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00				
S00141530352202400002	2025		1		Si	ITH53	Servizi	92511000-6	Affidamento del servizio di front office e di assistenza della biblioteca comunale di Sant'Ilario d'Enza	1	LENI MARIA ANGELA	48	Si	76,000.00	104,500.00	104,500.00	133,000.00	418,000.00	0.00		0000245902	UNIONE VAL D' ENZA	
S00141530352202400005	2025		1		Si	ITH53	Servizi	92511000-6	Servizi educativi, ludici, culturali, bibliotecari presso il Centro Culturale "Mauarta"	2	LENI MARIA ANGELA	48	Si	159,000.00	205,700.00	205,700.00	252,400.00	822,800.00	0.00		0000245902	UNIONE VAL D' ENZA	
S00141530352202400001	2026		1		Si	ITH53	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO EXTRASCOLASTICO	1	LENI MARIA ANGELA	48	Si	37,400.00	93,500.00	93,500.00	149,600.00	374,000.00	0.00		0000245902	UNIONE VAL D' ENZA	
S00141530352202400003	2026		1		Si	ITH53	Servizi	92610000-0	Servizio di gestione Palestra in concessione	1	LENI MARIA ANGELA	48	Si	13,333.00	40,000.00	40,000.00	66,667.00	160,000.00	0.00		0000245902	UNIONE VAL D' ENZA	
S00141530352202400004	2026		1		Si	ITH53	Servizi	80340000-9	Servizio assistenza alunni residenti diversamente abili 6-18 e servizio pre-scuola	1	LENI MARIA ANGELA	48	Si	157,000.00	352,000.00	352,000.00	547,000.00	1,408,000.00	0.00		0000245902	UNIONE VAL D' ENZA	
F00141530352202400001	2026		1		Si	ITH53	Forniture	15000000-8	Acquisto derrate alimentari per istruzione infanzia	1	LENI MARIA ANGELA	48	Si	0.00	36,000.00	72,000.00	180,000.00	288,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														602,733.00 (13)	831,700.00 (13)	867,700.00 (13)	1,328,867.00 (13)	3,630,800.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=Forniture-beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non prescritto.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera z) dell'allegato I.1 al codice
(5) Flaldiva a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, IVI inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

La Programmazione triennale del fabbisogno di personale – triennio 2025/2027

La spesa di personale costituisce il più rilevante aggregato di spesa corrente nel bilancio comunale. Essa è articolata in due componenti; da un lato il costo del personale già in servizio presso l'Ente e, dall'altro lato, il costo del personale di cui viene prevista l'assunzione nell'anno di riferimento e nel triennio. Ora, se la spesa del personale in servizio è un dato, per così dire, storico e può essere agevolmente ricavata dai rendiconti, la spesa per il personale da assumere deve essere finanziata tramite gli strumenti della programmazione finanziaria nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente in materia. Ci si riferisce, in particolare, alle disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito un rapporto virtuoso tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Ad oggi il Comune di Sant'Ilario d'Enza rispetta pienamente i parametri legislativamente fissati. Nel prossimo triennio 2025 – 2027, la pianificazione del fabbisogno di personale dovrà mirare alla copertura di tutti i posti rimasti vacanti o che si renderanno vacanti, seppur in una logica di ottimizzazione dei processi lavorativi e delle risorse, per garantire e, se possibile, per migliorare gli odierni livelli di presidio delle funzioni. Va, al riguardo, evidenziato che negli ultimi anni si osserva una forte difficoltà nei processi di assunzione di personale: un tempo, i concorsi e selezioni pubbliche erano partecipati da molte persone; oggi i partecipanti sono molto pochi e sovente non è possibile neppure fare una graduatoria di idonei da cui attingere per esigenze sopravvenute. Inoltre, si osserva un fenomeno comune a tutti gli enti locali ossia le numerose cessazioni e trasferimenti, registrati anche in dipendenti assunti da poco tempo; a tal proposito, bisognerà lavorare sulla formazione e sull'organizzazione ma approcciare, alla questione, anche in termini politici e di sistema. Ciò premesso, per quanto attiene in particolare al rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, si comunica che il rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, aggiornato con i dati del Rendiconto della gestione 2023 è stato determinato come segue:

ANNO	2024
POPOLAZIONE (abitanti)	11.357
CLASSE	F
VALORE SOGLIA	27,00%
SPESA PERSONALE	3.411.891,59 €
MEDIA ENTRATE CORRENTI	13.360.409,94 €
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	25,54%
CAPACITA' ASSUNZIONALE	195.419,09 €
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNUI (2020-2024)	22,00%
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	*553.452,60 €*
Resti assunzionali	*132.250,38 €*
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	195.419,09 €
cessione capacità assunzionale (delib. GC n. 54 del 04/07/2024)	62.830,66
CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA	132.588,43 €

Si rappresenta che la predisposizione e approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 saranno svolte nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Programma degli incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 , del D.lgs. 165/2001 – triennio 2025/2027

Settore	Responsabile di settore che attribuisce l'incarico	Tipologia dell'incarico	Descrizione dell'incarico	Spesa presunta
Attività scolastiche, culturali e sportive	Leni Mariangela	Prestazioni occasionali e/o incarichi di prestazione autonoma	Attività progettuali dell'ingegno e artistiche per iniziative da svolgere presso la Biblioteca comunale	€ 1.000,00 complessivi

La Valorizzazione patrimonio e immobili in locazione, in concessione e in comodato gratuito – triennio 2025-2027

Ex spogliatoi parco Poletti: Dopo i lavori di ristrutturazione avviati nel 2024, si prevede per i nuovi locali la definizione di una convenzione finalizzata alla concessione in comodato gratuito ad associazioni sportive e/o di volontariato che si impegnino a svolgere attività per valorizzare l'utilizzo pubblico del parco Poletti;

Bocciodromo: Il fabbricato del Bocciodromo è stato concesso in gestione alla Associazione Sportiva Bocciofila Val d'Enza fino al 31/12/2026

Bar via Libertà: Il contratto di locazione stipulato a inizio 2015 è stato rinnovato per ulteriori 6 anni, con scadenza il 28/02/2026;

Ambulatori medici piazzale Curiel: entrambi gli ambulatori sono affittati per attività sanitarie specialistiche con scadenze rispettivamente nel 2028 e 2029 rinnovabili di ulteriori 6 anni;

Ambulatorio via Libertà: Il locale destinato ad ambulatorio posto al piano terreno del fabbricato comunale di via Libertà n° 19 è stato dato in locazione ad un professionista fisioterapeuta fino al 30 aprile 2029.

Autorimessa di via Paganini n. 2: l'autorimessa è stata affittata a privato con contratto del 08/01/2018 con durata di 4 + 4 e rinnovata fino al 31/12/2025;

Caserma dei carabinieri: La Caserma dei carabinieri è data in locazione al Ministero degli interni con contratto stipulato in data 16/03/2001. Il contratto è scaduto il 31/12/2009 e da allora si è in attesa della formalizzazione del nuovo contratto con il Ministero degli Interni. Nelle more della stipula formale del contratto il Ministero riconosce un canone annuo per l'occupazione extracontrattuale. Nella caserma, oltre alla stazione dei carabinieri, al piano primo trovano alloggio i militari distaccati presso la stessa caserma;

Alloggi per le famiglie delle forze dell'ordine: I due alloggi, realizzati nella palazzina in via Costituzione in adiacenza alla Caserma dei CC, sono concessi in comodato gratuito alle famiglie di carabinieri in servizio presso la Caserma del capoluogo in quanto facenti parte integrante della infrastruttura militare ai fini della definizione dell'organico della Stazione;

Sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco: La sede del distaccamento di Sant'Ilario d'Enza dei Vigili del Fuoco è attualmente concessa in comodato gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, considerata l'importanza della presenza del distaccamento sul territorio comunale e l'importante servizio che lo stesso svolge per i territori dei comuni della bassa val d'Enza. Ad oggi l'immobile necessita di interventi di manutenzione straordinaria dovuti alla riorganizzazione e all'ampliamento degli spazi, per far fronte al potenziamento delle unità in servizio.

Uffici postali a Calerno: Il fabbricato in via Dei Martiri a Calerno, sede degli uffici postali, è stato dato in locazione alle Poste Italiane spa con contratto di 6 anni con scadenza al 31/01/2028.

Autorimessa magazzino comunale: Il contratto è stato rinnovato fino al 30 aprile 2026.

Cinema Teatro Forum: la struttura non è agibile.

Palazzetto sportivo PALAENZA: Il palazzetto sportivo denominato PALAENZA affidato in concessione fino al 31 agosto 2025

Bar del centro sportivo di via Piave: affidato in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi per il tennis e locali annessi: affidati in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi da calcio (Capoluogo): affidati in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi da calcio Calerno: affidati in appalto fino al 30 giugno 2025 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni

Palestra di Calerno: affidata in appalto fino al 30 giugno 2026 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni

Parco San Rocco in via Montello in Sant'Ilario d'Enza: con delibera di Consiglio Comunale n. 66 In data 11/02/2000 venne approvata la convenzione da stipularsi tra Il Comune e la Unione Comunale Partito Democratico della Sinistra di S. Ilario d'Enza relativo all'utilizzo pubblico del Parco San Rocco. La convenzione ha durata di 30 anni e scadrà pertanto nel 2030;

Parco Vernazza a Calerno: affidamento in concessione fino al 01/09/2028 eventualmente prorogabili di ulteriori 6 anni.

Palazzina servizi sociali: è sede delle seguenti associazioni: Carabinieri in congedo, FILOS, Onlus Genitori si diventa, Centro Famiglie;

Palazzina servizi sociali: sede Centro diurno e Servizio SAD. Con Delibera di Giunta comunale n° 64 del 31/05/2011 sono stati affidati all'ASP "Carlo Sartori" i suddetti servizi: con successive delibere sono stati prorogati i termini di scadenza dell'affidamento all'ASP;

Alloggi protetti via Roma: Gli alloggi svolgono un importante servizio di residenza protetta per anziani e soggetti bisognosi portatori di invalidità;

Centro Sociale: in concessione d'uso fino al 01/04/2024. Attivare le procedure amministrative per procedere ad un nuovo affidamento.

Locali del centro culturale Mavarta: alcuni locali del Centro Culturale Mavarta sono affidati in comodato gratuito al Gruppo Archeologico santilariese;

Appartamento e Locali del centro culturale Mavarta in comodato gratuito al Gruppo Filarmonico: con Delibera n° 76 del 21/09/2017 è stata approvata la concessione d'uso dei locali e dell'appartamento del Centro culturale Mavarta al Corpo filarmonico di Sant'Ilario per lo svolgimento delle attività della Scuola di Musica, del Coro Mavarta e della Coffee Band;

Appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: contratto di locazione con scadenza al 31/12/2025

Locali al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave è presente un locale concesso in uso gratuito al CAI sezione della val d'Enza;

Locale AVIS di Calerno: al piano terreno della scuola elementare Calvino a Calerno è presente un locale concesso in uso gratuito, per uso ufficio, all'AVIS e all'AIDO di Calerno;

Locali AVIS di Sant'Ilario d'Enza e utilizzo locali Croce Bianca: all'interno della nuova sede della assistenza Pubblica Croce Bianca in via Fellini il Comune si è riservata la proprietà di un locale che è stato concesso in uso gratuito all'AVIS di Sant'Ilario d'Enza. Sempre in occasione della costruzione della nuova sede della Croce Bianca il Comune si è riservato l'uso di alcuni locali interni all'edificio. Si ritiene opportuno rivedere le condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Comune e la Assistenza Pubblica Croce Bianca al fine di semplificare la gestione del fabbricato;

Terreni agricoli nel Parco Urbano: in concessione fino al 31/12/2027.
Terreni agricoli antistanti il cimitero del capoluogo: in concessione per usi agricoli fino al 01/06/2030

Area impianti fotovoltaici: Con contratto stipulato in data 29/07/2010 è stato concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con il mappale 390 del Catasto terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza. Il contratto scade il 31/12/2035. Con contratto stipulato in data 21/10/2010 è stato poi concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con i mappali 28-386-388 del Catasto Terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza e sul foglio 38 con il mappale 400 del Catasto Terreni del Comune di Gattatico. Il contratto scade il 31/12/2032 e si prevede la rinegoziazione dei termini del contratto in aderenza alle normative vigenti nel settore, qualora ciò preveda benefici per la collettività;

Aree verdi a gestione con sponsorizzazione di privati:

- aiuola posta sulla SP n. 67 via Rivasi in località Partitore – Calerno: DITTA AZIENDA AGRICOLA NOBILI;
- area verde interna alla rotatoria sulla SS n. 9 all'intersezione con via Europa, via Roma, via B. Ferrari e via Piacentini – Capoluogo: DITTA DONELLI VINI SPA;
- area verde interna alla rotatoria sulla SP n. 12 via O. Piacentini all' intersezione con via Guidetti – Capoluogo: DITTA VETRERIA F.LLI GIOVANI SRL;

- area verde interna alla rotatoria posta sulla SS n. 9 via XXV Luglio all'incrocio con la SP n. 67 via Rivasi e SP n. 111 via Cardinal Romero – Calerno: DITTA PLURICART SRL;
- area verde interna alla rotatoria posta sulla SP n. 39 via Europa all'incrocio con la via Emilia Bis – Capoluogo: DITTA BONAZZI ROSOLINO.

Le Proposte di alienazione

Si elencano di seguito, riprendendo i punti dei precedenti DUP, le aree oggetto di possibili alienazioni:

Alienazione alloggi nel quartiere Brenta a Calerno. Il Comune è proprietario di due alloggi realizzati in una palazzina del quartiere Brenta a Calerno. Un alloggio è attualmente locato a canone convenzionato ed è prevista il possibile riscatto della proprietà da parte degli inquilini. Un alloggio è attualmente sfitto e si prevede la sua alienazione con bando pubblico.

Alienazione dell'area Ac di via Paganini: Si ripropone la alienazione, già espressa nei precedenti DUP, dell'area destinata ad attrezzature collettive in via Paganini: foglio 11, mappale 475, in parte per una superficie di circa 2.000 m2;

Alienazione area nel piano particolareggiato Gazzaro: Si propone l'alienazione dell'area priva di capacità edificatoria sita in via Monsignore P. Margini e rientrante nel piano particolareggiato del Gazzaro: foglio 22, mappale 158, superficie 207 m2;

Alienazione di residuati in genere:
Si ripropongono le alienazioni già espresse nei precedenti DUP. Nello specifico si fa riferimento ai seguenti residuati:

- residuato stradale, mappale 339 sul foglio11, di superficie 37 m2, in prossimità del civico 9 in via Toscanini: area da monetizzare in alternativa alla cessione da parte del privato;
- residuato stradale di circa 150 m2 in prossimità del civico 5 in via Vivaldi, da frazionare dal mappale 263 sul foglio11: area da monetizzare in alternativa alla cessione al Comune da parte del privato;
- residuato di 149 m2, mappale 223 sul foglio 14, in via Edison, incrocio via Ferraris, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.
- residuato stradale costituito dalla parte terminale di via A. Einstein di estensione pari a circa 400 mq ancora da frazionare, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.
- Residuati stradali, derivati dalla cessione delle aree per la costruzione della variante nord alla via Emilia, in territorio di Gattatico censito al foglio 37 mappali 106 e 108;

Autorimesse via Sergio Leone, n. 8 e Autorimessa nel "Condominio Margheritino" via Patrioti 22 : nel 2017 è stato pubblicato l'avviso di vendita senza ricevere offerte. Si ripropone, come già previsto nel precedente DUP, l'alienazione nel caso pervenissero richieste in tal senso;

Le Possibili nuove acquisizioni al patrimonio del Comune

Si elencano nel seguito le possibili nuove acquisizioni nel triennio 2025-2027, in parte già richiamate nel DUP precedente:

Area verde antistante il Cimitero del Capoluogo e di Calerno: Negli anni passati il Comune ha perseguito l'obiettivo di acquisire al patrimonio comunale le aree circostanti il Cimitero del capoluogo al fine di garantire i futuri ampliamenti e di potere disporre di aree verdi da destinare ad usi pubblici. In particolare in occasione della realizzazione della variante est di Sant'Ilario d'Enza, ora via Piacentini, si era addivenuti alla acquisizione bonaria delle aree di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del Clero, intercluse dalla nuova viabilità. Vennero poi acquisite, sempre con accordi bonari, le aree destinate alla futura realizzazione della bretella di collegamento tra via Piave e la via Osvaldo Piacentini e infine, in occasione dell'autorizzazione dell'intervento edilizio denominato "Corte della Pace", venne acquisito a titolo gratuito l'appezzamento di terreno a est dell'intervento stesso. Queste acquisizioni hanno consentito la realizzazione del Parco Terracqua e in futuro consentiranno di ampliare il Cimitero senza dovere attivare procedure di esproprio e di realizzare eventualmente nuovi orti sociali. Allo stato attuale l'unica area circostante il Cimitero di proprietà privata è rimasta quella a sud – ovest del Cimitero e a sud del viale di accesso. Quando le condizioni del bilancio lo consentiranno si potrà procedere all'acquisizione di detto terreno così da completare il disegno iniziato anni orsono: l'area potrà tonare utile come collegamento verde tra il centro sportivo di via Piave e la prevista nuova sede del campo sportivo comunale;

Aree piano particolareggiato Calerno sud: E' in corso l'iter per acquisire al patrimonio del Comune le aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica;

Nuovi locali per spostamento Farmacia: è in corso l'istruttoria, amministrativo e contabile, finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti, anche in termini di strategie di marketing e di risposta al bisogno di servizio, per l'acquisizione di nuovo immobile, in zona limitrofa alla casa della salute, in cui trasferire la farmacia comunale attualmente allocata in Piazza Curiel.

Sant'Ilario d'Enza, 29/08/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Pelosi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Dott. Fausto Davoli

IL SINDACO

Timbro
dell'ente

Rappresentante Legale
Marcello Moretti